La Provinci





IZIO A PAGINA 24

SALUTE&BENESSERE SCLEROSI MULTIPLA. LA SPERANZA OGGI SI TROVA NELLA GENETICA

Intervista al professor Ciò, uno dei massimi esperti mondiali «Origine dai geni per un paziente su 10. continuiamo gli studi» L'INSERTOALLEPAGNE 11-18





LACULTURA DELLOSCARTO MINACCIA GLIANZIANI

di ALBERTO BOBBIO

ualche anno fa la Comunità di Comunità di Sant'Egidio pubblico un libro con un titolo evocativo: "La forza degli anni". Ma oggi al tempo di Covid-19 e di quella lunga drammatica lista di anzian morti è il sottotitolo di quel volume che fa riflettere "Lezioni di vecchiaia per

giovani e anziani".

Dalla pandemia abbiamo
per lo meno imparato che non
si può perdere la memoria di una generazione e la Comunità di Sant'Egidio ancora una volta sceglie la prima fila di tanto dolore e lo inchioda in cima alle preoccupazioni di tutti. Sono poche parole contenute in un appello "Senza anziani non c'e CONTINUA A PAGINA 5

MORRICONE, GENTILUOMO CHE NON CLASSOMIGLIA

ra un uomo modesto. Studioso, scrupoloso, Studioso, scrupoloso, taciturno, mai sprezzante né rancoroso, docile ma sempre inquieto per quella sua ostinata smania di migliorarsi. Una persona perbene, mite e discreta. L'auto-necrologio ne compendia la stile la la compendia lo stile, la compostezza, la sobrietà: «me ado ma non voglio

disturbare»,
La morte di Ennio
Morricone è stata accolta da
CONTINUA A PAGINA 5

Case di riposo: più di mille in attesa

I letti disponibili nel Comasco sono 621 ma le misure anti-Covid complicano le procedure

Cisono ameno 1.300 famigliecomascheche bussano alle porte delle Rsa, madopo il Covid per ragioni di sicurezza entrare è quasi impossibile. Nelle residenze per anziani del Comasco i posti liberi sono 621 su 4mila circa in totale. Il dato fornito da Ats è aggiornato al 31 maggio, al 30 aprile i posti liberi erano 449, quando in genere, prima di gennaio, era sempre tutto occupato e per trovare un letto civolevano

quasi 4mila. Perricavare il numero reale delle famiglie richieden-ti, spiega l'Osservatorio regionale sulle Rsa della Liuc, occorre sot-trarre all'incirca i due terzi. Sono quindipiù di L300 famiglie fuori

dalle porte delle residenze per la terza età quando nell'aprile del 2019 erano poco meno di mille. BACCILIERI **A PAGINA 19**



Commercio

"Duty Free District" Como chiama la Svizzera

Un duty free a cielo aperto, con un aiuto decisivo: quello del digitale. Così Como ch ma i turisti svizzeri, ma non solo, perché arriva una importante campagna per tutti i visitatori extratue. Duty Free District: questa l'immagine che supererà i confini e racconterà l'ulteriore appeal del Lario. L'iniziativa nasce dalla partnership tra Stamp, una startup digitale nata tre anni fa, e Confcommercio Como. LUALDA PAGINA?

Diciamola giusta: è il virus che ha preso Bolsonaro.

Como

«Troppi tre mesi per il dormitorio . Assessore nel mirino



Economia Taxi boat in crisi? Investono nel "green"

«Poche precauzioni sulla funicolare»

Binago, insulti altro che mascherine Ragazzi multati: 400 euro a testa

ti più volte, sabato hanno ignorarpiuvone, saosio nanno ignora-o l'ennesimo richiamo a osser-vare le disposizioni per limitare a possibilità di contagio e sono

stati sanzionati. Una quindicina di giovani, tra i 14 e i 17-18 anni, sabato pomeriggio sono stati sorpresi a fare gruppo al parco comunale. I loro schiamazzi hanno attirato l'attenzione degli altrifrequentatori del parco e de volontari della protezione civile che hanno l'abitudine di effettuare con regolarità controlli. All'invito a indossare le mascherine sanitarie i ragazzi avrebbero però risposto a suon d'insulti. CLERICI **A PAGINA 34**

Negozi aperti la sera «È una scommessa»

Risse e ubriachezza «Sì ai controlli»

Villa Geno, la gara d'asta va a finire in Procura

sulla gara per la gestione della piscina di viale Geno è diventato un fascicolo (ovviamente a carico di ignoti) con l'ipotesi di reato di turbata libertà degli incanti. Ovvero: turbativa

d'asta.
Sia chiaro: questo non signi-fica che la Procura abbia già letto, tra le carte depositate ve-nerdi scorso dal consigliere di minoranza Alessandro Rapinese l'esistenza di un possibile

nuoto Como e Crocera Stadium di Genova da una parte e Como Nuoto dall'altra

L'apertura di un fascicolo (affi-L'apertura di un i ascicolo (andato al pubblico ministero Pa-squale Addesso) con quell'ipo-tesi di l'avoro è niente più, al momento, di un atto dovuto. Atto che, com'è ovvio, prelude però a un'analisi delle carte del-la gara da parte della magistra-tura.

tura. MORETTI A PAGINA 21

Stadio Pace Como-Comune Ma resta il dubbio sul campo sintetico

L'incontro tra Calcio Como e Comune sembra aver disteso i rapporti. Il campo sintetico si farà, ma restano incertezzo sui tempi. CAVATORTA APAGINA 20



Il campo del Sinigaglia





LA PROVINCIA MERCOLEDÍS LUGLIO 2020 2

II fatto del giorno

I fronti caldi

Il governatore Fontana

«Iniziare subito le opere necessarie ai Giochi olimpici» si inizino almeno quelle opere che sono importanti per le Olim-piadi, che non sono finanziate dalle medesime, ma che hanno già un loro finanziamento, che

pe Conte sulla realizzazione delle infrastrutture utili ai Giochi olimpici in Lombardia, lo afferma il governatore lombardo Attilio Fontana, interpellato dai cronisti ieri pomeriggio a Palazzo Lom-

Progetto di Legge sulla «Semplificazione» approvato dalla Giunta. «Abbiamo dato al ministro Paola De Micheli un elenco dettagliato di quelli che sono gli interventi», osserva Fontana che chiede però

ge-, perché venissero investiti più di 14 miliardi in 7 anni sul nostro territorio con un elenco, anche in quel caso dettagliato: avrebbero dovuto iniziare nel settembre dello scorso anno ma

«Un Paese più efficiente» Conte presenta il decreto

Semplificazioni. Il premier: «Sblocco di cantieri per 130 opere strategiche» Dall'alta velocità alle infrastrutture per le Olimpiadi. Meloni: «Una farsa»

«E un decreto che semplifica, velocizza e sblocca una volta per tutte i cantieri e gli appatti. Questa riforma è il trampolino di lancio di cui l'Italia in questo momento ha bisogno». Lo ha detto il pre-mier, Giuseppe Conte, in con-

trampolino di lancio di cui l'Italia in questo momento ha bisogno». Lo ha detto il premier, Giuseppe Conte, in conferenza stampa da Palazzo Chigi, presentando il decreto semplificazioni, che aveva definito da madre di tutte le riformes e approvato in notituta da I Consigio dei ministri con la formula «salvo intese». «Abbiamo approvato intese». «Abbiamo approvato il celenco di 130 opere strategiche di "Italia veloce", che sono state individuate dal Mit. A queste aggiungiamo le opere per Cortina e quelle di competenza di altri ministeri». Il premier ne ha elencato alcune: Alta velocità di rete Salerno-Catania-Messina che «va in gara già questa estate», Pescara-Roma e Pescara-Roma e Pescara-Roma e Pescara-Roma e Pescara-Roma, la 106 lonica, la Pontina, ampliamento della Salaria, la Ragiusama, ampliamento della Pontina, commissariamento anello ferroviario di Roma, ponte sullo Scrivia, potenziamento adello ferroviario di Roma, ponte sullo Scrivia, potenziamento adello ferroviario di Roma, ponte sullo Scrivia, potenziamento adello ferroviario di Roma, ponte sullo Scrivia potenziamento della perche la Sardegna rona. «Commissarieremo 9 di-ghe sarde perché la Sardegna ha bisogno di acqua, la diga di Pietrarossa Enna-Catania e realizzeremo le varie opere per le Olimpiadi», ha aggiunto

Annunciando poi un grande ogetto in materia di banda larga, Conte ha parlato di una digitalizzazione della Pa. «Ab-



ndo il decreto l'Alta velocità arriverà fino in Sicilia

«Il Piemonte non rinuncia a Tav e opere accessorie»

in una tettera inviata ai governo, relativa all'elenco delle opere prioritarie per l'Italia annunciate dal premier Conte, il governatore del Piemonte Alberto Cirio sotto-linea come «la realizzazione della Tav, che è oramai irreversi-bile, per noi significa anche dare seguito a 100 milioni di opere di vogliamo rinunciare

ca escluderebbe di fatto la con-nessione della Tay con lo scalo di

estremamente dannose in quan-to non solo la capacità della linea di accesso resterebbe la metà di quella di valico, ma anche perché il territorio ne soffrirebbe in manier a importante». In estrema sintesi, al Piemonte resterebbe solo una sorta di «servitù di passaggio» di una delle più grandi opere infrastrutturali degli che la Torino-Lione diventasse la

biamo un Paese a portata di click, si metteranno in comune tutte le banche dati, si preten-derà dalla Pa che sia tutto digi-talizzato. Stop alle file agli sportelli, basta una app sul cel-lulare per autocertificazioni, istanze, dichiarazione agli uffi-ci pubblici. I servizi saranno nuti accessibili tramite Spid, carta d'identità digitale, sarà tutto più semplice. Ci saranno meno scartoffie e gli uffici pub-blici lavoreranno in automati-co».

blici lavoreranno in automaticos.

Il presidente del Consiglio haparlato dunque di una vera e propria rivoluzione «una semplificazione così non è stata mai fatta. Aver dovuto far convergere è forze di maggioranza su questo risultato è chamoroso, la consapevolezza da parte di utti del periodo che stamo vivendo, è stata la molla per consentire all'Italia di attraversare questo guado per un rilancios, ha affermato.

«E un decreto che semplifica, velocizza e sbloca unavolta per tutte i cantieri e gli appalti. Questa riforma è il trampolino di lancio di cui l'Italia in questo momento ha bisognos, ha concluso. Frena l'entusisamo del premier la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni: «Dal governo e da Conte l'ennesima conferenza stampa fiume por resentare un testo che ancora

conferenza stampa fiume per presentare un testo che ancora non c'è. La versione definitiva non è pronta e per la pubblica-zione in Gazzetta ufficiale bisogna attendere un numero inde-finito di giorni. L'unica certez-za è che il testo supererà le 100 pagine, la farsa continua», ha concluso la Meloni.



Marcucci: «Voto regionale e nazionale su piani diversi»

«Esistono due piani diversi, secondo me. Uno è quello nazionale, l'altro è quello locale. Alle elezioni regionali credo che le coali-zioni servano se c'è un'intesa forte, sul profirmame. Per forte sul programma. Per questo dico: se Pd e Movimento Cinque Stelle trovano una quadra con i loro candidati presidenti è un bene, se non la trovano non cascherà il mondo. La maggioranza parlamentare sta vivendo

una fase molto delicata, me glio non aggiungere altre fri-zioni». Così il presidente dei senatori del Partito democratico Andrea Marcucci in un'intervista in cui fa pre-sente che l'intervento di sente che l'intervento di Grillo, portando a esempio la Grillo, portando a esempio la sua regione (la Toscana), do-vrebbe rivolgersi ai propri militanti anche se il M58 «a suo tempo ha ribadito la pro-pria contrarietà. Il Pd è di-sponibile ad accogliere tutti

Strade, ponti e dighe, 200 miliardi per l'«Italia veloce»

I progetti Parte dei fondi attesi dal Recovery Fund europeo

Strade, ponti, nodi fer-roviari, alta velocità, ma anche acquedotti, dighe, trasporto metropolitano, portie aeropor-ti. In tatto 130 opere considera-testrategiche e in grado di rilan-ciare l'economia italiana dopo la crisi Covid, ma anche dopo anni di difficoltà burocratiche, lentezze e ostacoli. Accanto al decreto Semplificazioni, appro-vato per snellire le procedure, il

governo, per mano soprattutto della ministra delle Infrastrutture e dei trasporti, Paola De Micheli, ha stilato un lungo elenco di interventi prioritari nel piano «Italia veloce», prevo dendo investimenti per poco meno di 200 miliardi di curo, in gran parte già disponibili, in parte attesi come possibile apporto del Recovery Fund europeo.

peo.

Le opere vanno da Nord al Sud del Paese, dalla Tav alla Gronda, ai collegamenti Matera-Bari, con un occhio particolare anche alle isole, nonostante

l'assenza del Ponte sullo Stretto Passenza del Ponte sullo Stretto. L'obiettivo, come spiegato da De Micheli, è quello di ridurre le diseguaglianze e di non trascu-rare alcuna Regione. Nelle si-tuazioni più critiche si interver-rà velocemente con i commisrà velocemente con i comunis-sari, che saranno nominati per 36 opere infrastruttur ali segna-late dal Mit e per un'altra decina di casi (come scuole o ospedall) individuati dagli altri ministeri. Ad evidenziarne alcune è sta-to direttamente il premier Giu-seppe Conte che ha citato in-nanzitutto nove dighe (di nuova realizzazione o per cui è neces-



saria la messa in sicurezza) in Sardegna. Ma tra le opere idri-che ci sono anche la Traversa che ci sono anche la Traversa Lago d'Idro in provincia di Bre-scia, l'Acquedotto del Peschiera per aumentare la sicurezza del-l'approvvigionamento potabile e il Mose per la salvaguardia di Venezia

Venezia.

Tra le opere ferroviarie figurano il raddoppio della Codogno-Cremona-Mantova; il completamento dei lavori del nodo ferroviario di Genova e il collegamento dell'ultimo migliotra il Terzovalico dei Giovi e il porto di Genova.

LA PROVINCIA MERCOLEDI 8 LUGUO 2020 3

Segnalazione Antitrust

Allarme su deroghe al controllo per il sostegno statale a banche

L'Antitrust ha deliberato di L'Antirust ha deliberato di segnalare alcune disposizioni del Di Rilancio, attualmente in fase di conversione alla Camera. In particolare, i principali punti di interesse, che hanno rivelato le maggiori criticità, sono: la deroga al controllo Antitrust per operazioni di concentrazione realizza-te nel contesto del sostegno pubblico a banche in ilquidazione coatta amministrativa. Per l'Autorità, infatti, le modalità prescelte per garantire la tutela dei «rilevanti interessi generali «sall'economia nazionale» do-

vrehhern essere riviste privile vrebbero essere riviste, privile-giando una soluzione che tenga conto dei requisiti di proporzio-nalità e che non comporti ingiu-stificate restrizioni della concor-renza. Si suggerisce, dunque, non solo di prevedere che le opera-zioni di cui si tratta debbano

comunque essere notificate ma che, nel disporre la relativa autorizzazione, anche «in dero-ga» in virtú dei rilevanti interessi generali, l'Autorità possa prescri-vere eventuali misure correttive ritenute necessarie a ristabilire le condizioni di concorrenza.



Quasi il 13% di studenti senza lezioni a distanza

Analisi Agcom. Troppe le scuole in difficoltà perché non raggiunte dai cavi in fibra per le connessioni veloci

Uno stress-test per il sistema digitale e delle cor sistema digitale e delle comuni-cazioni, che «nel complesso hanno dato prova di saper reagi-re alla situazione e coezionale», ma anche un formidabile cata-lizzatore di deficit e disugua-gianze giù esistenti, cherischia-no di «esacerbarsi nel prossimo futuro», dalla crisi dei media al digitale divide che ha fottemen-te condizionato anche la scuola te condizionato anche la scuola e la didattica a distanza. Sono gli effetti della pandemia da coro-navirus nell'analisi dell'Autorità per le garanzie nelle comunica zioni, che ha pubblicato ieri la Relazione annuale 2020 dedi-cando un allegato all'emergenza Covid.19 Covid-19

Covid-19.

Tra le criticità rilevate dall'Autorità, le condizioni socioeconomiche e la presenza di dotazioni tecnologiche inadeguate che hanno inciso in modo significativo sulla crescita educativa dei raziazzi in un momento. tiva dei ragazzi, in un momento in cui l'e-learning è diventato lo strumento di approfondimen to. Durante l'emergenza, accusa l'Agcom, «il 12,7% degli studenti non ha usufruito della didattica a distanza», dati «inaccettabili per una democrazia evoluta». In base a un sondaggio avolto dal-l'Autorità, 25 ragazzi su 100 ham-no avuto problemi nelle velocità di come ssione, 19 su 100 hamno segnalato che non tutta la classe ha partecipato alle lezioni a di-stanza, quasi 10 su 100 hamno la-mentato la mancanza di dispo-sitivi idonei. Anche le scuole so-no in grosse difficoltà, perché non tutte vengono raggiunte dai cavi in fibra ottica per le connesse a un sondaggio svolto dal cavi in fibra ottica per le connes sioni adalta velocità. La criticità riguarda in particolare le regio-ni del Sud. In generale, secondo



le stime dell'Agcom, la pande-mia è destinata a rivelarsi uno tsunami per il sistema delle co-municazioni. L'Autorità preve-de che il valore complessivo del sistema «alla fine del 2020 po-trebbe scendere al di sotto dei 50 millardi di euro comuna per-50 miliardi di euro, con una per-dita rispetto al 2019 dai 3 ai 5 miliardi, corrispondente a una va riazione compresa tra il -6% e il -10 per cento. Guardando, dunque, a quello che avrebbe potuto essere l'andamento complessi-vo del sistema delle comunica-zioni nel 2020 in assenza dal

vo del sistema delle comunica-zioni nel 2020 in assenza del-l'evento congiunturale, l'effetto negativo prodotto dall'epidemia è stimabile tra i 4 e i 6 miliardio. Tra i settori più colpiti c'è si-curamente l'informazione: no-nostante la crescita del consu-mo di tve l'alternet, gli introiti pubblicitari sono destinati a di-minute a fine anno tra 111 e il minuire a fine anno tra l'11 e il 14%, «con una perdita attesa nell'ordine del miliardo di euro rispetto al 2019». Un calo drammatico che va a sommarsi «al già difficile quadro delineato dalla strutturale riduzione dei ricavi che da tempos investe anche «la vendita di copie». Parallelamente «le fonti in-formative televisive e online hanno segneta un'immentata

hanno segnato un'impennata negli ascolti e nella fruizione». In particolare, i tg nazionali delle 20, a marzo e aprile, «hanno nettamente superato la quota del 50% di telespettatori della fascia oraria, con un incremen-to sugli stessi mesi del 2019 rito sugli stessi mesi del 2019 ri-spettivamente di Se 4 punti per-centualis. Inoltre a muzo ei siti e le app di informazione hanno superato la soglia del 90% di utenti unici sul totale individui comnessi (oltre 7 punti percen-tuali in più rispetto a marzo 2019)». In un settore dei media che complessivamente nel tri-mestre ha persooltre 200 milio-mestre ha persooltre 200 miliomestre ha perso oltre 200 milioni, l'unico segmento in contro-tendenza è quello della tvonline a pagamento.

gli alleati, ovviamente com presi i 5 Stelle. Temo però che le forzature non portino i risultati attesi». Sui candidarisultati attesis. Sui candidati per le Marche e la Puglia:
«Accordi dell'ultimo momento rischiano di essere poco credibili, siamo alle porte
con la campagna elettorale ecredo che non ci sia il tempo
necessario per cambiare i
programmi che i candidati
presidenti hanno già presentato all'elettorato:
«È un mondo che capisco
parzialmente quello che gira
intorno al M5S - osserva
Marcucci - certo credo che a
livello locale le differenze

livello locale le differenze possano essere meno rile-

vanti. Le liste del Pd in tutte le Regioni sono ispirate da un criterio di sviluppo sosteni-bile. Bisognerebbe abbandobile. Bisognerebbe abbando-nare per un po' le singole identità ed avviare una con-taminazione tra forze diver-se. Ahimè, lo ripeto, credo che il tempo stia per termina-

che il tempo stia per termina-res.
«Non bisogna commettere l'errore di politicizzare trop-po le clezioni regionali - rile-va rispondendo alla doman-da se un'eventuale sconfitta possa far saltare anche il se-gretario del Pd-vince operde una proposta locale, non il segretario di un partito» e lo stesso vale per il governo. E

sul governo, il capo di Italia viva aggiunge: «Quando il 21 settembre vedremo i voti e non i sondaggi capirete che il lavoro faticosissimo di stare

lavoro faticosissimo di stare in una maggioranza che non ci convince sempre avrà avuto il suo perché».

«Ciò che esce dal Consiglio dei ministri non è interamente il #PianoShock come noi l'avevamo designato, ma è un passo in avanti molto importante nella direzione indicata da Italia viva. Adesso apriamo i cantieri e chiudiamo le polemiche politichemo le polemiche politichemo le polemiche politichemo. mo le polemiche politiche. L'Italia ha bisogno di lavoro, non di assistenzialismo», ha concluso Renzi.

Meno tasse e scuola smart Crollo del Pil, atteso -11,2%

Investimenti in ricerca e transizione green

Riforma «complessi-Riforma «complessi-va» del fisco, anche tagliando i sussidi dannosi per l'ambiente, e nessun condono. Investi-menti in ricerca, trasputi, banda larga e per una scuola «smart». Insieme al sostegno da alcuni settori «strategici» dalla farmaccutica al biomedicale, dall'auto alla siderurgia compresa la transizione green dell'Ilva di Taranto - all'edili-zia, dal turismo e alla cultura. Il governo ha approvato in Con-siglio dei ministri il Piano na-

siglio dei ministri il Piano na-zionale di riforma aggiornato al nuovo scenario determinato dal coronavirus. Il documento traccia le linee essenziali del Programma di ripresa e resilienza (Recovery Plan) che il governo presente-rà a settembre per accedere ai

vid. Con la promessa di un pia-no decennale di rientro dall'al-tissimo debito, schizzato oltre

tissimo debito, schizzato oltre il 155% con il tracollo del Pil che, secondo le ultime stime Ue toccherà ll'record di-11,2%. Contro una crisi «devastan-te» nonc'è «tempoda perdere» scrive in premessa il ministro dell'Economia, Roberto Gual-tieri, delineando le tre linee «strategiche» del piano: mo-dernizzazione del Paese; tran-



sizione ecologica; inclusione sociale e territoriale e parità di genere. Uno dei punti chiave sarà eli rilancio degli investi-menti pubblici» da portare «soprail 3% del Pil», puntando su «sviluppo delle reti di tele-comunicazione e di trasporto, green economy, protezione dell'ambiente, l'attenuazione dei rischi idrogeologici esismi-ci; la digitalizzazione della ci; la digitalizzazione della Pubblica amministrazione e dell'istruzione». Previsto an-che un aumento «delle spese per istruzione e ricerca» di quasi 7 miliardi in 3 anni e la copertura con la fibra di tutte le scuole nei prossimi due anni. Per aiutare le famiglie si pensa anche all'introduzione di un bonus per Internet e ac-

quisto di Pc e tablet da 500 eu-roper le famiglie sotto i 20 mila euro di Isee, e di 200 euro per quelle con redditi più elevati. Il piano guarda anche alla promezione degli investimen-ti privati nell'economia reale e per consolidare il patrimonio delle imprese e favorirne la crescita, oltre a puntare sul-l'incentivo al rientro in Italia. l'incentivo al rientro in Italia.

Previsto nel medio termine Previsto nel medio termine anche un pacchetto di riforme per «rafforzare la competitività dell'economia e a migliorare lequità, l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale». Tra que stre giustizia e scuola - anche per «ridurre il disalfineamento fra le qualifiche richieste dalle imprese e quelle disponibili».

LA PROVINCIA

Economia

Torna il progetto Outgoing Mercati esteri chiave

Sistema camerale lombardo e Regione Lombardia propongono la nuova edizione del Progetto Outgoing focalizzato su 5 mercati strate-gici: Canada, Cina, India, Regno Unito e Russia.



Duty free district Così lo shopping è un super affare

L'iniziativa. Da oggi la campagna di Confcommercio Lo sconto dell'Iva ai clienti svizzeri diventa immediato grazie alla digitalizzazione dell'intero processo

MARILENA LUALDI

Un duty free a ciclo aperto, con un aiuto decisivo: quello dei digitale. Così Como chiama i turisti svizzeri, ma chiama i turisti svizzeri, ma nonsolo, perché arrivaunaim-portante campagna per tutti i visitatori extraUe. Un'opera-zione firmata da Confcomzione firmata da Confeom-mercio Como e Stamp, startup che opera nel settore del tax free shopping. Così lo sconti dell'Ivadiventa più facile e im-mediato, ingolosendo chi si presenta nei nostri negozi: è già "servito" alla cassa.

La campagna
Duty Free District: questa
Fimmagine che supercrà i confini e racconterà l'ulteriore appeal del Lario. Un luogo dove i
vantaggi esistono, ma sono soprattutto subito fruibili senza
burocrazia e senza contatti.
Questo perché Stampa ha
messo a fuoco un modello Anti-Covid completamente digitale: climina tutti i contatti superflui con i clienti ed è tra i
pionieri in questo senso, proprio per alutare l'economia e i
consumi.

prio per autare i economia e i consumi. L'iniziativa nasce dalla part nership appunto tra Confcom-mercio Como, la più grande as-sociazione di imprese sul terri-torio e Stamp, una startu quigi-tale nata tre anni fa.

renti - oltre l'80% della rete rent - oftre l'su% della rete
cittadina e comunque con
un'estensione su tutto il territorio, lago in testa-garantiranno l'esenzione totale e immediata dell'Iva a tutti i turisti
fuori dalle Ue grazie appunto
al servizio gratuito di Stamp.
Tradotto in cifre, questo comporta un risparmio netto del
22%. Della serie, se già il lago di
Como chiama i turisti con il
suo fascino, ricordera più intensamente che mai che conviene pure, con i suoi negozie
la sua qualità.
Spiega Marco Cassina, presidente di Federmoda di Confeommercio Como: «L'Iva al
22% è un grande inibitore di
consumi interni, allo stesso
modo diventa driver per chi ha
diritto all'esenzione. Poterla
scontare già alla cassa el avorare tutti all'interno di un'unica
piattaforma trasforma l'area di
Como in un distretto dove fare
shoppingè ancorapiù piacevole convenientes.

L'iniziativa Duty Free District di Como sfrutta dunque
le potenzialità del digitale per
fare da apripista al ritorno dei
migliori turisti internazionali
rimarca l'associazione - il cui
indotto è indispensabile per la
vita di migliaia di attività presenti in tutto il territorio.

Il messaggio verrà trasmesso forte e chiaro oltre confine, ttadina e comunque con n'estensione su tutto il terri

Il messaggio verrà trasmes-so forte e chiaro oltre confine, con una campagna di comuni-cazione e advertising online

sui potenziali turisti stranieri. Primi destinatari appunto gli svizzeri, congli oltre 10 milioni di pernottamenti l'anno in Italia, che hanno già potuto to nare nelle nostre località.

Calleanza

Ciovanni Ciceri, presidente di
Confcommercio Como, sottolinea: «L'emergenza coronavirus e la conseguente chiusura
delle frontiere hanno danneggiato innegabilmente l'economia del territorio, ma con una
campagna di comunicazione
mirata at turisti stranieri oggi
quntiamo a rilanciare le attività locali e a riportare i turisti
sul territorio avvalendoci degli
orma indispensabili strumenti digitali. La partnership tra
Confcommercio Como è
Stamp nasce per comunicare
l'opportunità di fare shopping
tax free in una corniec unica
come quella di Como, un vero e
proprio duty free a ciclo apertos. In questi giorni è partita
un'altra iniziativa da parte di
Confcommercio Como, per infondere nuove energie in questo periodo così delicato della
ripartenza. Si tratta dell'operazione "Commercianti vicini" con una serie di sconti speciali fino al 19 huglio nei negozi
di abbigliamento. Adesso il secondo round con la chiamata
degli stranieri al loro lago, da
vivere più intensamente che
mai anche con lo shopping vivere più intensamente che mai anche con lo shopping.



Qui il via a un progetto pilota «Sostegno concreto alla ripresa»

Un modello che si po-trebbe diffondere in Italia e Co-mo ancora una volta sarebbe pioniera. Stamp è nata tre anni fa ed è attiva in Italia e Austria, quartier generale a Milano. Mis-sione possibile, innovare il tax free shopping e le vendite retail dei turisti conum modello full di-gital in Europa. Bye bye alle pro-cedure di rimborso ormalinvec-chiate.

chiate. Stefano Fontolan, cofonda-tore della startup, ricorda: «L'Italia è uno dei principali pa-esi al mondo per lo shopping dei turisti in regime di taxfree, indi-

spensabile non solo per il lusso ma anche per migliaia di negozi indipendenti nelle zone turisti-che del paese, come Como. Il Co-vid ha creato danni per miliardi di euro ed è chiaro che il retail dovrà innovarsi per sopravvive-re». Ecco perché si è puntato su un'iniziativa come quella con Confcommercio, all'avanguar-dia. Meno burocrazia in tempidi Covid acquista un ulteriore si-gnificato, eliminare piùpassago equindi i contatti «Il progetto— equindi i contatti «Il progetto equindi i contatti: «Il progetto – continua Fontolan – era già messo in cantiere e ora vista la necessità di dare un po' di respi-

ro alle attività commerciali, ci è parso il momento più utile per lanciarlo Togliere immediatamente l'Iva al cliente porterà a un aumento di vendite, lo crediamo noi edè emerso anche dai sondaggio. L'altro aspetto fondamentale è l'incontro tra i due mezzi : all digitale usato dal negozio tradizionale. Perché non bisogna per forza rinunciare al negozio fisico». Con questo sistema, giorianno gli svizzeri, poi tutti gli extraUe, a partire dagii americami. Egli inglesi, seleffetto Brexii comprenderà anche to Brexit comprenderà anche questo aspetto.

Sistema Moda, cresce solo l'online «Ma devono ripartire i consumi»

Calo generalizzato per il tessile abbigliamento nei primi quattro mesi

I consumi del tessile hanno subito una forte contra-zione: tra marzo e aprile un calo del 69,3%, nei primi quattro mesi dell'anno la riduzione è stata del 33,7% a valore. Ma dal-l'ultimo aggiornamento di Si-

stema Moda Italia, con i dati di Sita Ricerca, emerge anche la reazione forte degli imprenditori, che stanno lottando per preservare attività e forza lavoro. Una reazione che a Como è non meno evidente, ribadisce il ne o presidente del gruppo filie-ra tessile di Confindustria Co-

mo Gianluca Brenna.

I cali riguardano ugualmen-te i prodotti uomo e donna, nessuno ne è "graziato". Segnali di difficoltà, come tentativi di ripresa, vengono poi dagli am-mortizzatori sociali: tra genna-io e maggio, le ore complessiva-mente autorizzate di cassa per l'industria Tessile-Moda risultano pari a 64.741.278. Adaprile erano triplicate rispetto a tutte le richieste per tutto il 2019, a maggiosono scese del 70,1% sul mese precedente.

ese precedente.
«I dati - ha commentato il residente di Sistema Moda Italia Marino Vago – evidenzia-no due principali fattori: il pri-

mo che dalla riapertura gli im-prenditori stanno creando tut-te le condizioni possibili per te-nere saldi i mercati ed evadere gli ordini, al fine di mantenere in vita la filiera in tutte le sue in vita la filiera in tutte le sue parti - cha aggiunto- ilsecondo fattore è la messa in chiaro che le richieste d'aiuto da parte del-le imprese al Governo stanno trovando un'amara conferna nei numeri, che destano grande preoccupazione per la tenuta del tessuto industriale italiano, fatto per la maggior parte da piccole e medie imprese».

Analisi che trova conferma nel distretto tessile comasco. nel distretto tessile comasco.
«Da un lato - evidenzia Gianluca Brenna - viviamo una crisi
senza precedenti della domanda, anche in questo periodo
possiamo vederlo nelle zone
turistiche. Ci auguriamo che
rientri tutto velocemente, ma
cè bisogno di trovare le condizioni lasciate. Se il clima si rasserpena, amba i consumi riserena, anche i consumi riserena, anche i consumi ri-prendono. Poi è vero, preserva-re la filiera costi quel che costi è un must. E se riusciamo a esse-re squadra, siamo più pronti ri-spetto al mercato». Gli imprenspetto al mercato». Gli impren-ditori tessili, già provati da un periodo non facile prima del Covid, stanno dando davvero il

massimo: «Lo sforzo di tenere aperto in questi: momenti in perdita è un atto di coraggio e di fiducia nel futuro». Certo, ci vuole appunto anche che di dovere (leggi, lo Stato) compia a sua volta gesti concreti: «Ci aspettiamo degli auti che ancora non vediamo focalizzati. Per ora abbiamo visto promesse, ma non sono fruibili».

Smi mette a fuoco un altro tema importunte in questo periodo: con l'e-commerce, che ha contribuito a evitare il blocco o: «Lo sforzo di tenere

contribuito a evitare il blocco totale, anzi è stato in contro-tendenza (+10%).

«Il che è positivo – osserva Brenna – Indispensabile conti-nuare a investirci, ma non è quello che ci permetto colmare il gap». M. Lua.

LA PROVINCIA MERCOLEDI 6 LUGLIO 2020 8 Economia

Estate nera ma i taxi boat investono nel green

Consorzio. Le imprese lariane valutano motori elettrici e ibridi Intanto l'attività sarà prolungata fino alle festività natalizie

MARCO PALUMBO

Innovazione è per il Consorzio Motoscafi Lario la parola d'ordine post emergenza Covid-19 in un anno che comunque per gli eleganti taxi boat del Lario porterà in dote la rinuncia ad un buon 80% - in taluni casi anche sopra il 90% -del fatturato 2019, confidando che agosto se settembre regali-no qualche soddisfazione. «Ad oggi si programma il futuro ov oggi si programma il futuro ov-vero l'attività per il 2021, vi-vendo o meglio sopravvivendo al presente, privo di qualsivo-glia certezza e soprattutto di prenotazioni di servizi», sotto-linea il presidente Alfonso Mo-risieri.

risieri.

Bilancio parziale

Le agende delle aziende associate al Consorzio, a i nizio anno praticamente soldout, hanno praticamente soldout, hanno sin qui registrato unicamente cancellazioni che ormai siono allungate al mese di settembre, mentre il 2021 (nota di assoluto rilievo) si sta man mano riempiendo. Pesante l'assenza-in questo segmento che fa capo al lusso - degli ospiti americani, russi e non da ultimo indiani, tutti Paesi alle prese con numeri di assoluto rilievo di casi di Covid-19 e con un'emergenza sanitaria molto lontana dal dirsi conclusa. Quasi scontato, per diretta conseguenza, l'arrivederci alla primavera del prossimo anno.

Cosa fare dunque in questo anno senza precedenti in materia? «Abbiamo promosso contatti con aziende specializzate nella produzione di apparati motore ibridi ed elettrici,

programmando un quadro di evoluzione della flotta attraverso le necessarie sperimen-tazioni», sottolinea ancora Alfonso Morisieri.

L'idea è quella di muovere da soli i primi passi, anche se un "Ecobonus" - all'interno di un intervento pubblico mirato finalizzato a sostenere l'am-modernamento delle flotte avrebbe sicuramente un im-patto importante per le dina-miche del sistema. I motori patto importante per le dinamiche del sistema. I motori
ibridi, oltre a rispondere ai canoni dell'impatto zero, consentono di sfruttare appieno i
benefici dei motori elettrici
pur mantenendo quelle che sono le prestazioni in termini di
velocità autonomia del motori a combustione interna. Il
motore elettrice consente peraltro di risparmiare carburante nelle fiasi di navigazione a
bassa e medio-bassa velocità
consentendo ottime presta
zioni in termini di efficienza e
risposta dei comandi. «Il Consorzio Motocsafi Lario di disponibile sin d'ora ad aprirsi a collaborazioni e confronti con gli
operatori di settore, enti e istituzioni - molti dei quali già in
passato hanno dimostrato sensibilità sull'argomento - nel
Pauspicio che il difficile periodo affrontato e da affrontare
possa essere foriero di nuove

■ Il settore soffre l'assenza dei turisti da Usa, Russia e India





Simone Pinchetti e Daniel Carminati di Menaggio



efficaci iniziative, nel rispetto dei ruoli e attività reciproche», conclude Alfonso Morisieri.

Autunno-inverno

Autunno-inverno
È chiaro che questo comparto
ha risentitio - come altri del
segmento turistico - dell'onda
lunga (tanto per rimanere in
tema) dell'emergenza Covid19, considerato che l'emergenza
sanitaria è arrivata mentre
le imprese stavano per terminare le manutenzioni invernali, con il calendario pressoché
completo. Il Consorzio Motoscafi Lario - seguendo la sciadi
una stagione turistica che sul
lago ha ormai occupato (nell'accezione positiva del vocabolo) anche buona parte dell'inverno - ha deciso di scommettere anche sulle festività
natalizie e degli albergio oggi
aperti potrebbe essere la chiaved i volta per affermare - in vista degli anni a venire - il brand
lago di Como anche lontano
dai mesi canonici del boom turistico. In fondo, quest'anno
più che mai, tentare non nuoce.



Otto imprese e quaranta motoscafi

Il Consorzio Motoscafi Lario conta 8 imprese associate - sul ramo comasco e lecchese del Lario - e 40 motoscafi per il servizio pubblico non di linea. Di sicuro si tratta di un passo importante per creare quella coesione tra barcaloli - termine in uso sul lago da tempo immemore - che spesso in passato ha rappresentato un limite alla possibilità di ampliare il ventaglio di proposte e iniziative da porre in essere. Il segmento del matrimoni rappresenta un capitolo importante

di questo sodalizio. D'altronde arrivare davanti alla location del fatidico "si" su un elegante taxi boat ha un sapore speciale, da qualsiasi latitudine e Paese di quaisiasi iatriudine e paese di provenienza si guardi la cosa. C'è poi tutto il capitolo relativo agli alberghi - a cominciare da quelli extra lusso che ormai resentano una griffe d'ecce-le sul Lario - e alle ville. Il lago zione sui Lario - e alle Ville. Il lago di Como sa farsi apprezzare lungo tutte e quattro le stagioni e questo vuole essere il punto d'approccio di un Consorzio che d'approccio di un consur ano che strizza l'occhio anche all'espe-rienza ed alla storia dei barcaioli dei taxi boat veneziani. Qui la storia non manca, considerato che tra gli associati la ditta Tasell, con base operativa nel cuore del capoluogo, affonda le proprie radici nel lontano 1892. Il Consorzio Motosafi Lario hanche tra le sue mission tour e escursioni, perché il lago sa farsi apprezzare dall'alba a notte fonda, con i suoi mille colori e le sue diverse s'umature, da Cer-nobbio all'isola Comacina, da Bellagio a Menaggio passando per Varenna. M PAL strizza l'occhio anche all'esc

Le tendenze della spesa Made in Italy e filiera corta

L'indagine

I dati di Coldiretti evidenziano la crescente importanza dell'italianità dei prodotti

Non solo la vacanza a medio raggio nelle località del Bel Paese: la "Fase 3" conferma l'orientamento dei cittadini lariani a una spesa "patriottica" che valorizza il made in Italy e che valorizza il made in Italy e la filiera corta, privilegiando ogniqualvolta possibile, l'ac-quisto diretto presso le impre-se agricole e gli AgriMercati (nelle province di Como-Lecco sono ripresi in sicurezza tutti i mercati settimanali di Campa gna Amica, in particolare a Cantu - martedi in piazza Gari-baldi, Meda - mercoledi in piazza Cavour, Giussano - giovedi via De Gasperi, Erba - venerdi in via Carroccio e Mariano Comense - sabato in Porta Spino-

Ma non solo: anche al super è più attenti rispetto al passato nel "scegliere di mangiare ita-liano": una scelta di qualità, in-nanzitutto, ma anche di re-sponsabilità ericonoscenza nei onfronti di una filiera agricola

confronti di una filiera agricola alla quale i cittadini riconoscono l'impegno profuso nelle settimane dell'emergenza.

«Grazie all'impegno degli agricoltori, i consumatori hano sempre potuto trovare riforniti gli scaffali e non hanno trovato difficoltà nel reperire buoncibos conferma Fortunato Trezzi, presidente della Coldiretti interprovinciale. «E anche ora i cittadini continuo a preferire quei prodotti di cui apprezzano provenienza evalore in termini di qualità e bontà».

valore in termini di qualità e bontà».

E così, secondo le ultime ricevazioni di Coldiretti condotti presso gli AgriMercati, più di 8 consumatori su 10 (82%) con l'emergenza coronavirus sugli seaffalli cerca prodotti Made in Italy per sostemere l'economia ed il lavoro del territorio. Dati peraltro confermati a livello nazionale dall'indagline Coldiretti/Ixe'. L'andamento degli acquisti è accompagnato da una svolta patriottica degli italiani con una maggiore attenzione all'origine dei prodotti che mettono nel carrello determinato dalla consapevolezza delle difficoltà che sta affrontando il Paese.

Cerchiamo 2 agenti di vendita

Per la sede di Como:

SENIOR E JUNIOR

Si offrono

- Iniziale periodo di formazione
- Successivo inquadramento Enasarco con eventuale regime forfettario
- Portafoglio clienti
- Anticipo provvigionale

Si richiedono

- Doti di comunicazione
- Capacità di lavorare per obiettivi
- Diploma di scuola media superiore o laurea Conoscenza del pacchetto office
 È gradita precedente esperienza nell'i

Le due posizioni permettono l'ingresso in un gruppo editoriale dinamico e forte sul territori di riferimento con un importante portafoglio mezzi comprendente presigiosi quotidiani locali e nazionali, periodici locali e nazionali, radio e tv

Inviare CV a Segreteria.como@spm.it indicando il consenso dei dati personali. La ricerca è rivolta ad ambo i sessi



LA PROVINCIA MERCOLEDI 8 LUGLIO 2020

Economia 9

«I nostri tessuti dalle plastiche raccolte in mare»

Sostenibilità. Il progetto del gruppo Clerici Tessuto frutto di un accordo con gli americani di Parley «La pandemia ha accelerato una moda più green»

SERENA BRIVO

Il percorso di virtualizzazione della filiera tessile comasca porta sotto i riflettori un altro importante passo nella sostenibilità.

Parley for the Oceans, l'organizzazione leader nel settore ambientale che si occupa della salvaguardia degli oceani entra nell'orbita del Gruppo Clerici Tessuto con un importante accordo dall'anima green: fornirà in esclusiva alfazienda lariana filiati di poliestere eco-imnovativi Grs (Global Recycle Standard) ricavati dai riffuti di plastica cavati dai rifiuti di plastica marina raccolti sulle spiagge, isole e comunità costiere

L'organizzazione america-na ha già siglato accordi con protagonisti privati e istituionali in settori diversi come Adidas, American Express, la Banca Mondiale, il British Council, star dello spettacolo e dello sport.

Il cambiamento
«La pandemia ha accelerato il
cambiamento di valori nella
business community indicandio in modo ancora più chiaro
in che direzione il sistema
moda/lusso deve evolvere per
proteggere l'ambiente, il pianeta, la natura - dichiara Alessandro Tessuto, presidente
del colosso tessile lariano Questa sfida coincide con la
nostra propensione all'innovazione, allo sviluppo di pro-

cessi che tengano conto dei continui eco-feedback dei clientis.

«Noi spesso vediamo l'industria della moda come un riflesso della società, questo è da intendersi come il nuovo lusso. Clerici Tessuto vanta una storia e un expertise di quasi un secolo, governa una catena di valore completa e serve i principali top brand. Questa alleanza rafforza la missione di Parley di terminare la "Toxic Age" e pro-



olica alleanza dei due brand

■«La partnership con l'azienda comasca rafforza la mission ambientalista»

«La protezione dell'ambiente è diventata una priorità del sistema moda» muovere una "Rivoluzione dei materiali" su scala globale. Insieme invitiamo i consumatori ad aiutarci a creare un futuro migliore per le prossime generazioni unendosi al movimento di creatività, collaborazione ed eco-innovazione, dichiara Cyrill Gutsch, fondatore eceo di Parley. La missione di quest'ultima è ben sintetizzata nella citazione di Paul Watson, ambientalista canadese, fondatore e presidente di Sea Shepherd Conservation Society: «Se gli oceani muoiono, moriranno anche gli esseri umani». gli esseri umani»,

ove prospettive

Nuove prospettive
Stefano Bernasconi, ceo del
Gruppo di Grandate aggiunge:
«Siamo lieti di collaborare
con Parley, condividendo valori simili sulla protezione dei con Farley, condividendo varione dei nostri ecosistemi e contribuendo a salvare il nostro pianeta per chi verrà dopo di noi sia con il comportamento quotidiano che con i nostri prodotti. Clerici Tessuto è in grado di produrre tessuti di altissima qualità unendo una profonda conoscenza del settore a prodotti che ogni staro profonda conoscenza del settore a prodotti che ogni staropo con conoscenza del settore a prodotti che ogni staropo del sentione orcano un ingaggio emotivo, a una catena del valore sostenibile. Parley è un movimento straordinario in grado di progettare e realizzare iniziative incentrate sul cambiamento della prospettiva e della mentalità dei consumatori. Con questo accordo





Un campione realizzato con i filati di poli

Clerici Tessuto trasformerà i Clerici Tessuto trasformerà i filati Parley GRS in tessuti di grande autenticità e ricono-scibilità dedicati ai migliori marchimondiali sia per il bea-chwear si per l'abbigliamento. Lavorare insieme consente alle due realtà di contribuire

si cambiamenti richiesti dal au campiamenti richiesti dal mondo delfashion, acceleran-do una transizione verso un'economia circolare in uno scenario come l'attuale in cui bisogna concentrare tutte le energie sul vento del cambia-mento».

«Operazione per un Gruppo ai vertici in Europa»

Banche L'incontro di Intesa con le associazioni dei consumatori sull'offerta per Ubi

Intesa Sanpaolo ha incontrato le associazioni dei
consumatori aderenti al Cncu
(Consiglio Nazionale Consumatori Utenti) con riferimento
all'Ops promossa da Intesa
Sanpaolo sulle azioni ordinarie
di Ubi. La riunione ha visto la
partecipazione dei responsabii di tutte le associazioni dei
consumatori e per Intesa
Sanpaolo di Stefano Barrese,
responsabile Divisione Banca
dei Territori, Stefano Lucchini,
Chief Institutional Affairs and
External Communication Officer, Flavio Gianetti, responsabile M-A e Partecipazioni di
Gruppo, Jacques Moscianese,
responsabile Direzione Institutional Affairs, Andrea Lecce,
responsabile Sales- Marketing
Privati e Aziende Retai ed Elisabetta Paginii, responsabile
Direzione Legale. Le associazioni hanno dichiarato di volersi rendere parte attiva in
merito alla trasparenza di tutta lersi rendere parte attiva in merito alla trasparenza di tutta l'operazione, vigilando attra-verso le proprie reti e favoren-do la libertà di adesione all'OPS da parte dei piccoli azionisti ri-

sparmiatori.
«Il costante dialogo con le all costante dialogo con le associazioni dei consumatori ha detto Barrese - ci ha aiuttato in questi anni ad innovare e riqualificare l'interazione con i clienti-consumatori che insieme ai dipendenti per Intesa Sanpaolo rappresentano l'asset principale. Oggi abbiamo volto richiamare le ragioni sottostanti l'Ops; un'operazione che riteniamo fondamentale per realizzare un Gruppo ai verticel ele settore in Europa con una forte leadership domestica a servizio delle famiglie e delle imprese capace di valorizzare i territori e le comunità localis.

Tessuto hi-tech comasco Annienta il Covid-19

Innovazione La Tessitura Taiana

ha sviluppato Fly. un materiale in grado di bloccare virus e batteri

Grazie a una innova Grazie a una innova-tiva ricerca e al profondo know how nella produzione di materiali performanti Kine-tech, la Tessitura Taiana ha sviluppato Fye, un tessuto di nuova generazione in grado di bloccare la diffusione di virus ebatteri

ebatteri.

Fye è antidroplet, traspirante, idrofobico, batteriostatico esoprattutto virucida, overo in grado di annientare e rendere inerte il Covid-19 in pochi secondi.

Questa fiunzione così innovativa è resa possibile da un'azione fisica, garantita dal-

sua speciale lavorazione, e da un'azione chimica grazie alla combinazione tra un filo di argento e un sofisticato tratta mento medicale

mento medicale.

Il tessuto può essere utilizzato sia per dispositivi di protezione ad uso civile ma anche per accessori e capi di abbigliamento.

«Tutto ciò che indossiamo

«Tutto ciò che indossiamo potrebbe diventare un vettore per batteri, microbi e virus sottolinea Matteo Taiana, amministratore delegato dell'azienda di Olgiate Comasco-In un momento in cui la richiesta di sicurezza risulta prioritaria, Taiana grazic a questa innovazione, abbina alla performance e al design delle proprie collezioni, il valore aggiunto della maggiore protezione, con articoli trat-

tati per essere resistenti a vi-rus e batteri e dermatologica-

rus e batteri e dermatologica-mente non irritanti». L'altra novità riguarda l'evoluzione nel digitale. Dopo settimane di preparazione e messa a punto, tra dieci giorni la Tessitura di Olgiate Comaia Tessitura di Ofgiate Coma-sco sarà presente nella rete con uno show room virtuale, uno spazio moderno e funzio-nale dove verranno presenta-te le novità di stagione, le col-lezioni e dove poter acquistare i tessiti.

«Inizialmente abbiame «Inizialmente abbiamo pensato a questo nuovo stru-mento a causa dell'impossibi-lità di visitare i clienti - spiega Marco Taiana, responsabile marketing - ma poi alla fine ci abbiamo preso gusto e abbia-mo ideato una piattaforma di lavoro vera e propria dove po-ter incontrare i clienti che



possono accedervi facilmen-te, anche con un semplice smartphone. È chiaro che il tessuto va toccato per apprez-zame la mano e le lavorazioni, ma chi ci conosce bene può semplicemente selezionare

Marketing digitale per accelerare la ripartenza

CdO Como

Ripartenza (attraverso) il digitale. È il tema del webinar organizzato da CdO Comoe in programma domani dalle 16.30 alle 17.30 sulla piattaforma Zoom.

tatie 10.30 suir 3.00 suina pat-taforma Zoom.

Intervengono all'incontro Silvia Tocchetti, digital ac-count manager di Sixor e Mar-cello Sajeva, marketing mana-ger di As Solar. Si parlerà degli strumenti a disposizione delle Pmi e delle strategie di marke-ting digitale. L'incontro pre-vede una parte introduttiva, quindi le domande e gli appro-fondimenti che metteranno a fuoco alcune case histories particolarmente significative. La partecipazione all'imiziati-va è gratuita, previa registra-zione.

LA PROVINCIA 19

REDCRONACA@LAPROVINCIA.IT Tel: 031582311 Fax 031582421

Michele Sada m. sada@laprovincia.it, Barbara Faverio b.faverio@laprovincia.it , Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it, Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it, Cisella Roncoroni g.roncoroni@laprovincia.it,

Rsa, i posti ci sono ma non si entra Mille in lista d'attesa

Assistenza. Pesanti disagi legati alle misure anti-Covid Molti soffrono di patologie gravi, 621 i letti disponibili I gestori: «Accogliere nuovi ospiti è complicatissimo»

SERGIO BACCILIERI

Ci sono almeno 1.300 Ci sono almeno 1.300 famiglie comasche che bussa-no alle porte delle Rsa, ma dopo il Covid per ragioni di sicurezza entrare è quasi impossibile. Nelle residenze per anziani del Comasco i posti liberi sono 621 su4milatotali circa. Il dato for-nito da Ats è aggiornato al 31 maggio, al 30 aprile i posti libe-ricaso 440 mando la general ri erano 449, quando in genere prima di gennaio, era sempre tutto occupato e per trovare un letto ci volevano mesi.

Le domande in lista d'attesa sono quasi 4mila. Per ricavare il numero reale delle famiglie richiedenti, spiega l'Osserva-torio regionale sulle Rsa della Liuc, occorre sottrarre all'incirca i due terzi. Sono quindi più di 1.300 famiglie fuori dalle porte delle residenze per la ter-za età quando nell'aprile del 2019 erano poco meno di mille.

Le richieste delle famiglie

Il dato pare comunque stabile rispetto al mese precedente. In realtà diverse Rsa spiegano che un numero significativo di ri-chieste attualisono state elimichieste attuansono stateelimi-nate dagli elenchi nelle scorse settimane perché da febbraio ad oggi molti anziani sono or-mai venuti a mancare. Bisogna pensare che l'età media d'ingresso nelle residenze è pari a 85 anni e che il 40% degli ospiti ha bisogni di cura considerati molto gravi. Sono richieste che non possono aspettare, come sta accadendo, mezzo anno.

Le case per anziani sono completamente chiuse da ini-

Soltanto a fine giugno la Re-Soltanto a fine giugno la Re-gione ha dato l'ok per accoglie-re muovi ospiti, ma a fronte di misure molto severe e restritti-ve. Servono il test sierologico e il tampone a domicillo, una quarantena fiduciaria con l'isolamento anche dai parenti a casa, quindi bisogna rifare dopo due settimane tutti gli esami del ego. La responsabiesami del caso. La responsabi-lità anche nei controlli ricade sulle Rsa, Dev'esserci l'assoluta certezza che i positivi non met-tano piede all'interno.

«Le famiglie però continua-no a chiedere, hanno bisogno d'aiuto - dice Gianmarco Bec calli, presidente della Ca' d'In dustria - soprattutto chi ha pa tologie importanti difficili di curare a casa. Demenze, Alzhe imer, rispondere a tutte queste persone oggi e molto difficile. Dobbiamo attenerci ai nuovi regolamenti post Covid. Tempi e modi sono lunghi. Molte ca-

■ Da Ca' d'Industria alle Giuseppine stesse regole per tutti Obbligo di tamponi, test e isolamento

mere sono ancora vuote e dob-biamo tenere liberi altri letti per ogni reparto per eventuali nuovi casi da mettere in qua-

I letti vuoti per le Rsa significano rette che mancano al-l'appello, dunque problemi economici imminenti.

Tre nuovi ospiti La Ca' d'Industria ha 449 letti, oggi 122 sono liberi, i casi posi-tivi sono ormai una decina e soltanto a Le Camelie, le altr strutture sono a casi zero. La Fondazione è riuscita ad accogliere comunque un nuovo ospite a villa Celesia, ieri è en-trato un anziano a Rebbio e oggi è attesa una signora a Le Camelie. Tre persone in cinque mesi. «Fare entrare nuovi ospitiè complicatissimo – dice Pa-trizio Tambini presidente dell'istituto suore Giuseppine – è più facile che gli anziani sal-gano sull'Everest. Noi ancora gano sui Everest. Noi ancora non abbiamo ancora potuto di-re sì a nuove domande, anche se abbiamo avviato le procedu-re per due candidati, ci voglio-notra tutto una ventina di giorni. Le richieste ci sono, il biso-

Alle Giuseppine la lista d'at-sa conta esattamente 104 richieste. In provincia ad Alba-villa ce ne sono 447, 522 nelle due Rsa di Arosio, 484 alla Bellaria di Appiano, 196 ad Uggia-te. 184 ad Erba.









E i conti? Coperti fino a ottobre Finanziamenti dalla Regione

Un acconto della Regione per salvare i bilanci delle Rsa.

Tramite Ats, Palazzo Lombardia ha erogato un finan-ziamento valido fino a otto bre per le strutture per anzia-ni del territorio. In genere le strutture ricevono dei fondi per il primo quadrimestre e poi viene calcolato, a maggio,

poi viene calcolato, a maggio, il budget complessivo. In caso di sforamento, se alcune Rsa hanno speso di più, c'è modo di offrire una quota aggiuntiva che pure l'anno scorso era stata inizialmente tagliata, e non di

Adesso i finanziamenti sono stati prolungati fino ad ot-tobre, indipendentemente dall'effettiva produzione del-le Rsa allo stato attuale. Così è stato deciso e così si legge su una delibera pubblicata il 2 luglio scorso dall'Ats Insu-2 lugno scorso dall'Ats Insu-bria. I post iliberi nelle strut-ture per anziani del nostro territorio, del resto, sono tanti e gli ospiti sono pochi con una conseguente contra-zione, peraltro, anche delle rette di solito versate dalle famiglie. Passata l'estate e ar rivato l'autunno, sperando che il Covid non si ripresenti che il Covid non si ripresenti più, bisognerà poi decidere del futuro delle residenze per anziani. Se mettree una peza a dei bilanci che, con ogni probabilità, saranno in seria sofferenza, se lasciare le strutture al loro destino opstrutture al loro destino op-pure se trovare nuove solu-zioni per una gestione diver-sa come eredità lasciata dalla terribile epidemia. Sul tema sono già in corso dibattiti e trattative.

Arriva una nuova infornata di medici Dall'Insubria in 48 con le nuove norme

Università

Percorso accelerato dall'emergenza Covid Possono esercitare subito dopo la laurea

L'Università dell'In-L'Università dell'In-subria ha proclamato ieri i pri-mi laureati in Medicina e chi-rurgia con il titolo abilitante all'esercizio della professione: sono in tutto 48, suddivisi in quattro sessioni in programa na fino a giovedi e pressiedate dai professori Giulio Carcano, Fausto Sessa, Paolo Castelnuovo e Marco Ferrario. I neo-laureati hanno svolto un tiro-cinio pratico valutativo du-rante il curriculum di studi, se-condo le nuove normative del Ministero dell' Università e del Ministero dell' Chiversità e del Ministero dell' Chiversità e del Ministero dell' Chiversità e del Ministero della Salute. Questo ci I risultato di un iter legislati-vo di ormai due anni accelera-to dall'emergenza Coronavi-rus: Il decreto legge de 117 mar-zo 2020 ha riconosciuto il va-lore abilitatte al titolo accade-mico e, in risposta alla grave si-tuazione di emergenza sanita-

ria, ha consentito la deroga di attivare i tirocini a distanza. In stretta collaborazione con gli Ordinidei medici di Varesce di Como, i nuovi camici bianchi dell'Insubria si sono così for-mati mediante sessioni online nelle aree chirurgica, medica e di medicina generale e sono ora pronti a darei il loro contri-buto. ria, ha consentito la deroga di

buto.

Nel loro futuro potranno decidere se continuare il percorso di studio all'interno delle scuole di specializzazione, dei corsi per medici di Medici-

na generale e dei dottorati. In-tanto possono iniziare da subi-to la professione di medico, ad esempio con sostituzioni, guardie mediche o occupazio-ni in Rsa.

guarde mediche o occupani in Rsa.

«Siamo molto soddisfatti della formazioneraggiunta dai nostri studenti e dalla discussione delle loro tesi, a maggior ragione in un periodo per tutti così impegnativo come quello dell'emergenza samitaria, che ha dimostrato ancora una voltala necessità e la bellezza della nostra professione - dice Giulio Carcano, presidente della Scuola di Medicina dell'Insubria - Ci auguriamo di poter festeggiare quanto prima i neolaureati con un a cerimonia in presenza».



LA PROVINCIA MERCOLEDÍ 8 LUGLIO 2020 **Como** 23

«Dormitorio solo fra tre mesi? Assurdo» Ora nel mirino c'è l'assessore Corengia

Il caso senzatetto. Le parole in consiglio scatenano le minoranze: «Ha avuto un anno di tempo» Fratelli d'Italia: «Deve accelerare». Magatti: «L'amministrazione certifica la sua inconsistenza»

Dormitorio, in via Cadorna? Se ne parla tra set-tembre e ottobre. Da un anno tembre e ottobre. Da un anno il Comune ha avuto un indirizzo chiaro dal consiglio, quello di attivare appunto una nuova struttura per isenzatetto, ma solo negli ultimi giorni qualcosa si è mosso adesso l'assessore annuncia che si dovrà pubblicare un bando per la gestione. Di mezzo c'è agosto e la previsione dell'assessorea il servizi sociala Angela Corengia fa riferili **Angela Corengia** fa riferi-mento all'inizio dell'autunno. Quest'estate insomma l'emergenza senzatetto non verrà governata. Lunedi poverrà governata. Lunedi po-meriggio alla commissione consigliare sulla sicurezza l'assessore ha spiegato che i tempi per il dormitorio in via Cadorna sono lunghi, anche se l'immobile è pronto da me-si ed ora è libero, non ci sono infatti più gli ospiti positivi al virus rimasti in isolamento per due settimane.

Anche la maggioranza sollecita Secondo l'amministrazione comunque non troveranno ri-paro nel nuovo dormitorio gli irregolari, tossicodipendenti o con problemi psichiatrici. E il Comune non ha ancora trovato un gestore, un'ente che curi gli ospiti e segua la strut-tura con una ventina di letti.

Dasinistra così piovono ancora critiche sulla giunta, ma anche la destra (leggi Fratelli d'Italia) sollecita un'accelerad'Italia) sollecita un'accelera-zione. «Si potrebbero stringe-re i tempi accordandosi per esempio con la Croce Rossa -suggerisce il capogruppo di Fratelli d'Italia a Palazzo Cer-nezzi Matteo Ferretti - come già si è fatto nel periodo Covid per i pazienti positivi da isola-res. «Adesso forse vediamo più vicina la fase operativa del dormittorio - dice il collega di dormitorio – dice il collega di gruppo Sergio De Santis – ma certo si è perso molto tempo, già dall'anno scorso»

Polemiche infinite

La sede di via Cadorna è stata concessa dall'Asst Lariana, ente proprietario. La Lega ha ribadito comunque che il dor-mitorio non lo vuole, anche mitorio non lo vuole, anche l'assessore Elena Negretti ha detto lunedi che non c'è bisogno di un dormitorio perché i richiedenti regolari trovano già altrove ospitalità. Il problema dei senza fissa dimora però è sotto gli occhi di tutti. «Ed è la politica che dovrebbe risolvere i problemi, magari anticipandoli – dice Bruno Magatti, capogruppo della minoranza Civitas – così l'amministrazione certifica la

l'amministrazione certifica la sua inconsistenza. È respon-sabile per tutti i mesi passati



Una persona dorme sotto i portici dell'ex chiesa di San Francesco BUTT

Patrizia Lissi (Pd) «Venti posti letto sono pochi Parlano di ottobre ma è lontano»

senza trovare una soluzione. Alle persone che come anima-li in gabbia abitano sotto ai portici serve assistenza, l'ur-genza è nei loro comporta-

menti preoccupanti, figli di condizioni umane devastan-ti». C'è stato qualche brutto episodio, tensioni ma anche risse e aggressioni. «Che la giunta sia in ritardo è palese, il consiglio comuna-le ha votato per il dormitorio nel luglio del 2019 – commen-ta Fabio Aleotti, capogruppo del M5S – non vorrei che a fu-ria di attendere l'asciassero la palla alla prossima amminipalla alla prossima ammini-strazione. Ora l'assessore an-nuncia un futuro bando, con

di mezzo agosto, le ferie, il di

di mezzo agosto, le ferie, il di-rigente ai servizi sociali che sta per andarsene...».
«Venti posti sono pochi e ottobre è lontano – dice Pa-trizia Lissi, consigliere del 1d – con Pautunno poi biso-gnerà pensare già all'emer-genza freddo che ora non ha più una casa». A fine luglio chiuderà anche la palestra Mariani, aperta all'accoglien-Mariani, aperta all'aecoglien-za nella fase dell'emergenza Covid.

Degrado in centro Nessi chiede interventi

Consiglio comunale

Una serie di segnalazioni all'assessore Galli dopo un "tour" L'assessore: verifiche

Degrado, segnalazione in consiglio di Vittorio Nessi (Svolta Civica) dopo una serie di sopralluoghi . «Ho fatto un giro con gli occhi del turista in centro - ha detto in aula - Segnalo piccoli problemi che spero vengano risolti. La pavimentazione del porfido ha spesso dei rappezzi, per esempio in via Ferrari e per esempio in via Balerari e per esempio in via Bale-stra. In piazza Matteotti da tempo immemore due bloc-chi di cemento sorreggono un palo con la linea elettrica. In piazza Cavour a destra c'è il paradiso a sinistra delle aiuole "spelacchio", di fronte un terreno paludoso zona cantiere inguardabile. La cacantiere inguardabile. La catena del Tempio è arrugginita
e rotta, visto che per il rinnovo del museo dedicato a Volta
bisognerà aspettare la prossima amministrazione almeno la catena si potrebbe aggiustare. Tra torre Gattoni e
torre San Vitale lungo viale
Varese ci sono piazzole per
alberi vuote disarmoniche. I
giardinetti di piazza Vittoria
hanno un bel roseto, ma a lato il prato ha solo foglie secche e tubi neri». che e tubi neri»

L'assessore al Verde Mar-co Galli si è impegnato a ve-rificare e a risolvere le critici-tà segnalate.

Aggressione sessuale in via Mentana L'arrestato nega l'accusa di molestie

Interrogato dal giudice il giovane somalo ammette di aver chiesto soldi non di essersi spogliato

La Procura vuole ri-La Procura vuole ri-costruire con esattezza la di-namica dell'aggressione che, sabato pomeriggio, una giova-ne di 23 anni di Como ha de-nunciato di aver subito ad opera di un ragazzo somalo, che solitamente trova rifugio sotto la chiesa di San France-

cusa di violenza sessuale, ieri mattina in carcere ha negato di aver tentato di molestare la giovane e ha altresì negato di essersi presentato a lei con i pantaloni e i boxer abbassati. pantaloni e i boxer abbassati.
A interrogarlo il giudice
Francesco Angiolini. Asistito dall'avvocato Loredana
Marziotti, il ragazzo, Khadar Isaak Omar, 19 anni, somalo, ha accettato di rispondere alle domande del magistrato. Ha ammesso di aver
avvicinato la giovane comasca che con insistenza e sgarbo -del denaro e delle sigarette, ma ha negato categoricamen te di aver tentato alcun approccio di tipo sessuale

proccio di tipo sessuale.

La giovane, attorno alle
18.30 di sabato scorso, aveva
parcheggiato l'auto in via
Mentana, nella parte iniziale.
Quindi, scesa dalla vettura,
aveva pagato la sosta recuperando il tagliando del parcometro. Quando è risalita in
auto per appogiare la ricevuta dell'avvenuto pagamento

sul cruscotto, il ragazzo, cap-pellino in testa e mascherina abbassata, siè avvicinato e siè appoggiato alla portiera im-pedendo alla giovane di chiu-dere. La ragazza ha racconta-to ai carabinieri di aver urlato, di carabinieri di aver urlato, di aver cercato di cacciarlo ma inutilmente, e di essere rima sta per tre minuti in balia del giovane, in quanto nessuno sarebbe passato in quel mo-

sarebbe passato in quel mo-mento per via Mentana. È stata la giovane a divinco-larsi e a rivolgersi a un nego-zio per chiedere aiuto. Da qui all'arrivo dei carabinieri è sta-to un attimo. Il giudice, ieri, ha convalidato l'arresto, in at-tesa di chiarire meglio contor-ni e dinamica di quanto acca-duto.

Abbondino d'Oro Ecco tutti i nomi proposti al Comune

Si sono chiusi i termini per segnalare persone ed enti Ma la commissione potrà fare anche altre scelte

Chiuse le candidature per gli Abbondini d'oro, ecco i nomi. Entro il 30 giugno si chiudevano i termini per se-gnalare persone ritenute meri-tevoli. I cittadini hanno chiesto di assegnare il premio del 2020 a: Ordine dei medici e degli odonto atri di Como, soprat-tutto in ragione del Covid, all'Ordine degli infermieri, al dottor **Gabriele Moltrasio** (medico di famiglia), c'è poi chi ha candidato la Ca' d'Industria, la fondazione che con le sue R la fondazione che con le sue Res è stata duramente colpita dal-l'epidemia. Proposti anche i fratelli, tutti infermieri, Maria, Stefano, Valerio e Raffaele Mautone sempre per l'impe-gno durante l'emergenza sani-taria, una bella storia che abbia-mo raccontato. Insomma, co-me facile immaginare la dram-me facile immaginare la dramme facile immaginare la drammatica primavera appena tra-scorsa ha spinto molti coma-schi a segnalare operatori della



mo Onlus ha ricevuto molte se gnalazioni. Candidato anche il senatore Luciano Forni, poli-tico comasco scomparso a magtico comascoscomparso a mag-gio. E ancora Angelo Sesana, insegnante di archeologia al-l'accademia di bella arti Aldo Galli, già inforzea collegio Gal-lio. Infine Gerardo Severino, a brevepensionato della Guardia di Finanza, da sempre attento ai temi della Shoah e dello ster-minio ebraico. Potramo co-munque seegliere altri candi-dati i commissari della com-missione consiliare competen-te. Prima secluta il 13 luglio. 5. BBC.

La classe del '28 dona al Valduce ventimila euro

Solidarietà

La donazione de La Stecca «è un segno di speranza un ponte tra generazioni e di fiducia per il futuro»

Una donazione che è Una donazione che e come un «ponte fra le genera-zioni e segno di speranza e di fiducia per il futuro». L'ospe-dale Valduce ha voluto ringraziare così la donazione ricevu-ta, nei giorni scorsi, dall'associazione La Stecca, grazie alla classe "Noi del 1928". Una do-



Una paziente arriva al Pronto soccorso del Valduce

nazione da ventimila euro, che rientra tra le tantissime arri-vate all'ospedale di via Dante per l'emergenza da Covid-19. «Tutte le donazioni sono state e sono importanti, indipen-dentemente dall'importo, co-me dimostrazione concreta di vicinanza, attenzione e soste-gno per l'impegno profuso dai nostri operatori nel far fronte alla crisi sanitaria - sottolinea nazione da ventimila euro, che alla crisi sanitaria - sottolinea in una nota il Valduce - ma ci piaceva sottolineare questa scelta della Classe "Noi del

LA PROVINCIA MERCOLEDI 8 LUGLIO 2020 24 Como

Virus, ospedali quasi vuoti Zero in terapia intensiva e solo 10 positivi al S. Anna

Unpaziente dall'inizio del mese al Valduce, solo tre ricoveratia luglio al Sant'Anna: i casi Covid sono ormai quasi spariti. Agiugno l'ospedale di San Fermo della Battaglia, il centro di riferimento durante l'epidemia, ha accolto e curato solo 35 persone positive, poche rispetto all'ondata registrata in primavera. Adessoi ricoventi all'interno del Sant'Anna sono solo dieci, altri quattro sono al presidio di Mariano Comerse. Di questi 14 pazienti, 3 sono nuovi ingressi avvenuti questo mese. Si trattadi persone in attesa di diventare negative, non solo anziani, c'è anche una paziente molto giovare. Comunque non c'è nessun caso grave, nessuno è in terrapia intensiva. Il Valduce al uglio ha registra to un solo caso positivo, una dona in gravidanza in buone condizioni trasferita come da indica-

zioni regionali al San Gerardo di Monza, «E all'interno dell'ospe-dale abbiamo solo due ricoverati - dice dalla direzione sanitaria Nunzio Castiglione - sono perso-

Nunzio Castiglione - sono perso-ne da tempo al Valduce che non hanno la possibilità di conclude-re l'isolamento a domicillo per ragioni abitative e non cliniche. Quanto ai nuovi casi ricoverati già prima di luglio erano quasi assenti».

assenti».

Resta un numero importante di cittadini che sta cercando di smaltire a casa la malattia. «Ad oggi, sul territorio dell'Insubria siregistrano 805 soggetti positivi al Covid – fa sapere in una nota FAts – di cui 596 in provincia di Como, per iquali estata disposta la quarantena obbligatoria. Sono 129 isoggetti posti in sorveglianza fiduciaria, di cui 67 in provincia di Como».

I medici di famiglia spiegano S. Bac.

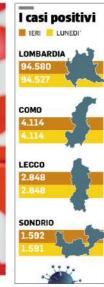
che nell'ultimo mese moltinuovi positivi sono in realità stati individuati in conseguenza al test sierologico. Fatto il prellevo del sangue per sapere se l'organismo hasviluppato gdi anticopri contro la malattia, il tampone ha evidenziato ancora la presenza del virus. Per molti esperti e virologi questi casi sono però debolmente positivi. Sono quasi sempre a saintomatici, senza febbre o tosse, la carica virale è bassa el contagio è meno probabile.

Il bollettino della Regione di

è meno probabile.

Il bollettino della Regione di icrisegnala, conun numero molto basso di tamponi (solo 3.380), 53 casi positivi zeros Como, zero a Lecco, uno aSondrio. Resta elevato, però, il numero dei decessi: vato, però, il numero dei decessi: 13 alivello regionale. I ricoverati scendonoulteriormente, in tutta la Lombardia sono 229 e in Tera-pia intensiva 36.





Salumifici e macelli Controlli nella norma



Prevenzione

Il dipartimento veterinario dell'Ats Insubria ha attivato una serie di controlli preventivi

Macelli e salumifici

Macelli e salumifici, nel Comasco controlli e tutto nella norma.

Il dipartimento veterinario sulla sicurezza degli alimenti di Ats Insubria ha portato avanti regolarmente le sue attività preventive. Nessun allarme, dunque, dopo i focolai in altre zone.

tività prewentive. Nessun al-larme, dunque, dopo i focolai in altre zone.
«Sono stati trasmessi speci-fici protocolli con le opportu-ne misure di prevenzione, dif-ferenziati a seconda della complessità e intensità del-l'attività svolta» specifica l'agenzia in una nota. Alla Fu-magalli di Tavernerio due ad-detti nei due giorni settimana-li dedicati alla macellazione sono presenti anche per il ri-spetto del possibile contagio epidemico. Sentite altre pic-cole macellerie della provin-cia, a Cantù come a Inverigo, confermano i controlli di rou-tine benché in queste struttu-re i capi abbattuti siano molto ridotti nei numeri. Non para-gonabili alle realtà che nel Mantovano o in Germania hanno visto la riaccensione di alcuni focolai da Covid.



In consiglio doppio sì sulle mozioni ecologiste



Il M55 ha proposto eco compattatori pubblici e l'invito al maggior uso di pannolini lavabili

Eco compattatori pubblici per uno smaltimento più corretto di alluminio e plastica, ma anche pannoli mi lavabili. Il consiglio comunale, lunedi sera, ala approvato a maggioranza le due mozioni su temi ecologici promosse dal M5S.

su temi ecologici promosse dal MSS.

«Con la mozione sugli eco compattatori - spiega il proponente e capogruppo MSS.

Fabio Aleotti - si vuole agevolare i cittadini ad un corretto smaltimento dell'alluminio e della plastica coinvolgendo anche i punti vendita della grande distribuzione con efficaci strumenti di ecomarketing utili per attirare e fidelizzare i cittadini
attraverso iniziative virtuose. Inoitre l'assemblea si è
impegnata a sensibilizzare i
comaschi sull'uso del pamnolini lavabili. Nell'ambito della produzione di rifiuti i pannolini usa e getta costituiscono mediamente più del 4%
del peso dei rifiuti domestici
indifferenziati. È dunque
una scelta rispettosa dell'ambiente».

LA PROVINCIA MERCOLEDI 8 LUGLIO 2020 31



Museo Barca Lariana Il gioiello riapre e sarà gratis per tutti

Pianello del Lario. Venerdì a disposizione del pubblico con la collezione di 600 natanti in 9.400 metri quadrati Tra le novità l'aliscafo "Freccia dei gerani", nuovo arrivo

PIANELLO DEL LARIO

GIANPIERO RIVA

Il Museo Barca Lariana riapre al pubblico venerdi
Il Juglio alle 14 con tante novità e, soprattutto con ingresso
gratuito per l'intera stagione.
Le nuove passerelle esterne
sopraelevate permetteramo al
visitatore di ammirare da vicino lostorico piroscafo "Balilla"
e la tradizionale gondola "Giulia" dauna nuova prospettiva,
non più solo dal basso verso
l'alto ma anche dall'alto verso
il basso.

l basso.

Nell'area esterna, ad arricchire una collezione invidiabile di natanti, è arrivato di recente anche il "Freccia dei gerani", ultimo esemplare della



sua tipologia di aliscafo, co-struito nel 1977 e in attività sul Lario fino al 2016; l'associazio-ne La Raccolta della Barca La-riana l'ha salvato dalla demoli-zione e inserito magistralmen-te nel Museo.

Anche il battellino "Il Nib-bio", è salvato da una brutta sorte ed ora fa bella mostra a Planello. Una bella terrazza a lago, infine, restituisce un'im-pareggiabile vista di rara bel lezza sul Lago di Como.

«Con la riapertura sono sta-tatuate tutte le misure di sicurezza anti-contagio - rife-

sicurezza anti-contagio - riferisce a questo proposito la re-sponsabile del marketing, Rosponsabile del marketing, Ro-berta Lamperti – All'ingresso verrà rilevata la temperatura con termo-scanner e in caso di con termo-scanner e in caso di valore superiore alla norma verrà richiesto di riprogram-mare la visita. Sarà natural-mente obbligatorio l'uso della mascherina e un'apposita se-gnaletica orizzonala siuteral visitatori a rispettare le regole di distanziamento sociale».

«Facciamo la nostra parte» La novità, come detto, è rap-presentata dal biglietto per i visitatori.

presentata usi injuetto per i visitatori.

«Dopo la lunga pausa dovu-ta all'emergenza sanitaria - di-cono ancora dalla direzione siamo lieti di anunciare che l'ingresso sarà gratuito per tut-ti. Una scelta dettata dal desi-derio di fare la nostra parte in un momento così difficile, in cui la crisi economica ha co-minciato a farsi sentire in ma-

niera trasversale. E' un modo di fare sentire la nostra pre-senza e di dare un contributo affinché il mondo della cultura sia sempre più accessibile a tutti, perché insieme si vince». Il Museo della Barca Lariana aveva riaperto virtualmente già a metà aprile, con video culturali presentati sul proprio sito internet.

Diciotto anni di chiusura Dopo una chiusura durata ben 18 anni per la necessità di met-tere in sicurezza i capamoni che lo ospitano, aveva riaperto nel 2018 e l'associazione La Raccolta della barca Iariano, che ne è proprietaria, ha avvia-to un ambizioso progetto di rilancio che prevede anche un'area commerciale con neun'area commerciale con ne-gozi, ristorante e verde attrez-zato, sala cinematografica e laboratorio dove saranno di casa gli ultimi maestri d'ascia del lago.

casa gli ultimi maestri d'ascia del lago.

Le barche rappresentano un patrimonio che non ha eguali in tutto il territorio. Una raccolta di 600 esemplari che raccoltano la storia del Lario e delle sue genti, sono dislocate in 9400 metri di superficie di capamoni situati più a lago. E' il progetto che rifia soprattutto alnome di Gianalberto Zanoletti, scomparso lo scorso anno, grande appassionato di lago e di barche, che a questo Museo ha dedicato tutto se stesso. Con risultatiche si po-Museo ha dedicato tutto se stesso. Con risultati che si po-tranno vedere direttamente a partire da venerdì 10 luglio.

DONGO Le mascherine



La consegna ai por

Dimascherinec'è ancorabi sognoel'Avis Alto Lario, as-sociazione di volontariato havolutodoname dei quanhavolutodonarne dei quantitativi importanti ad altri, Dopo la consegna diunafornitura al distaccamento del la polizia stradale di Tremezzina, la presidente, Melanie Deli PEra, ne ha donate anche ai Vigli del fuoco di Dongo. Enei prossimi giorni ne verranno consegnate anche alla Guardia di finanza di Menaggio. GW

PORI F77A Il pilates al tramonto

Oggi,mercoledì8luglioalle 19,etutti imercoledi dilugio e agosto, la Scuola di ballo Porlezzese offrela possibili-tà del pilates al tramonto in spiaggia. Un allenamento per riequilibrare corpo e mente immersine llanatu pertonificare imuscolimi-gliorare la fluidità dei movimenti. Per maggiori infor-mazioni occorre telefonare al339.2418458.GRV

Musica classica Il programma

A Santa Maria del Tiglio ha presoi livia il North Lake Como Classical musis festival, rassegnaconcertistica promossa dall'associazione North Lake Como edalla Pro Loco. Di successo la serata d'esordio, con l'esibizione di Alessandro Apintif (volino) e Luca Colombo (violonesllo). La rassegna prosegnirà domenica 12 contunenneerto del Quartetto di Tagotti "Acero 41", domenica 19 con Claude Hauri (violoncello) edomenica 55 con Samuele domenica 19 con A Santa Maria del Tiglio ha edomenica 25 con Samuele Provenzi(chitarra), sempre con appuntamento alle 19. II biglietto costa l0 euro (5 fino ai 18anni) el'abbonamento atutte le serate 30 euro. Info al 375.5236912. GRV.

Mercato serale con gli artigiani

In territorio altolariano rompe per primo gli indugi Domaso, che con l'avvio di luglio intende dare un'im-Inglio intende dare un improminalla stagione turistica dopo latremenda parentesi dell'isolamiento completo per il covid e l'emergenza non ancora conclusa. Ogni giovedidiluglio eagosto, come nelle posaste stagioni, si svolgerià il tradizionale mercini os erale piazza de della Madonnina, combancarelle di artigianato ethico e artistico, collezionismo e prodottibiologici. L'esposizione sarà visitabile dalle Ba lle 24. A Villa Camilla, invece, fino a giovedì l'Oluglio espone le sue opere la pittrice moragiovem intragnospo-ne le sue opere la pittrice dongheseRosy Fusi. L'orario di apertura è, ogni giorno (tranne la domenica) dalle 9.30 alle 12.30; il mercoledi eilvenerdianche dalle 15.30 alle 18, GRV.

Volo di 3 metri in cantiere Ferito muratore di Laino

In Ticino Stava costruendo una palazzina incomune di Paradiso Ricoverato a Lugano

Cade da tre metri nel

Cade da tre metri nel canticre, grave operaio fronta-liere del puese.

Ancora un incidente sul lavo-ro nell'edilizia ticinese, il quinto in quattro mesi (tenendo conto anche delle sei settimane di lockdown a causa dell'emergen-za Covid-19 tra marzo e aprile), due dei quali con esito pur trop-po mortale.

po mortale. Ieri, alle 8.30, all'interno di un cantiere per la realizzazione di una nuova palazzina in via Er-nesto Bosia a Paradiso, Munici-pio di quattromila abitanti nel Distretto di Lugano, un fronta-liere di Laino, 45 anni la sua età,

ha riporto ferite giudicate serie dopo essere caduto da tre metri. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia cantonale e, insupporto, i colleghi della polizia Ceresio sud, l'uomo (del quale non state rese note generalità) stava posundo delle griglie di protezione su un vano all'interno dello stabile, quando ecaduto nel vano stesso. Una caduta da circa 3 metri, come detto. Sul posto, con la polizia cantonale, sono intervenuti anche runità di intervento tenico dei pompieri di Lugano e i soccorriori della Croce Verde di Lugano, che dopo averprestato le prino, che dopo aver prestato le pri-me cure al quarantacinquenne, lo hanno trasportato in ambu-lanza all'ospedale. Il muratore di Laino, aquanto

il muratore di Laino, aquanto risulta, non avrebbe mai perso conoscenza. Le sue condizioni sono comunque subordinate

agli accertamenti medici e radiografici finalizzati ad accertarei traumi riportati nella cadura, a cominciare da un trauma
cranico considerato importante. Più volte i sindacati ticinesi
Unia e Oest hanno parlato di
condizioni di lavoro peggiorate
nei cantieri ticinesi, puntando il
dito contro la scarsa sicurezza.
Ledilizziani Canton Ticino dalavoro a circa 7 mila frontalieri.
Lo scorse 18 maggio, un quarantacinquenne operaio edile di
Solbiate con Cagno avera perso
la vita in un cantiere a Lugano,
on distante dal centro, precipitando da un'ultezza di cinque diografici finalizzati ad accerta

tando da un'altezza di cinque metri. Vani i tentativi di riani marlo sul posto. Il quarantacin-quenne pavese di nascita, ma co-masco d'adozione era morto sul colpo a causa delle gravissime lesioni riportate nella caduta. M. Pal.



Sul luogo dell'incidente la polizia cantonale ARCHIVIO

LA PROVINCIA MERCOLEDI 8 LUGLIO 2020 33

Digiate

Ernesto Galiganie, galigani@laprovincia.it 031.582354, Emilio Frigerio efrigerio@laprovincia.it 031.582355, Nicola Panzeri n.panzeri@laprovincia.it 031.582451, Pier Carlo Batte p.batte@laprovincia.it 031.582366, Roberto Calmir calmi@laprovincia.it 031.582361, Raffaele Foglia clingia@paprovincia.it 031.582366





Tre "centri" su quattro tentativi Ecco i soldi per sistemare le scuole

Olgiate Comasco. Grazie ai bandi un tesoretto di 165 mila euro è a disposizione del Comune L'assessore: «Finanziate undici richieste su 42, tre sono nostre. Investiamo sulla sicurezza»

MANUELA CLERICI

Sicurezza degli edificiscolastici, inprogramma una serie di interventi per l'adegamento alla normativa antincendio. A disposizione un "tesoretto" di circa 165.000 euro, derivante in gran parte da bandi.

«Nei mesi scorsi è stata presentata, tramite partecipazione a bandi, la richiesta per gli adeguamenti antincendio degli edifici scolastici — spiega l'assessore Flavio Boninsegna – Le richieste hanno riguardato i plessi di via San Gerardo, viale

Roncoroni, via Repubblica e Somaino. Il bando era a punteggio el a partecipazione è stata studiata per avere il massimo punteggio possibile per i nostri casi».

Centrati tre su quattro bandi.

«Le domande provenienti dai Comuni lombardi sono state 510 e 148 sono state finanziate – precisa Boninsegna - Inprovincia di Como quaranta di Como quaranta undici finanziate.

Di queste undici, tre sono di Olgiate Comasco. Con esclusione di Somaino, abbiamo ricevuto cofinanzia

monta a 135.600 euro, suddivi-si sugli altri tre edifici scolasti-ci. Importo pari a circa il 50% ci. Importo pari a circa il 50% delle somme ipotizzate per i quadri economici di sistemazione degli edifici. Queste somme si aggiungono ai 30.000 euro a fondo perduto per le verifiche strutturali dei solai delle scuole. Un intervento che si integera nella pratica antincendio».

Ottenuti i finanziamenti, si passa alla fase progettuale. «Gli interventi di adegua-mento devono essere tutti pro-gettati, prendendo in conside-razione una struttura scolasti-ca per volta – precisa l'inge-gner Francesco Gatti, re-sponsabile dell'area lavori

pubblici - Da una parte si trat-ta di un lavoro piùche altro do-cumentale, per acquisire agli attirelazioni di conformità de-gli impianti in uso certificate da tecnici e questo comporta una spesa, e dall'altro inter-venti di adeguamento veri e proprio.

venti di adeguamento veri e propris.

Entrando un po' più nel dettaglio, Gatti precisa: «Nel plesso di viale Roncoroni bisognerà investire un po' perché ad esempio va realizzata una scala di uscita. La parte in ampliamento della materna era stata inaugurata nel luglio 2011 e in agosto di quell'anno è cambiata la normativa. mentre prima non serviva una scala di uscita in più, adesso occorres.

«Va verificato l'impianto elettrico e fatte altre opere

analoghe. - continua Gatti - Se si vuole mantenere l'attuale nunero dialunni, bisogna prevedere più servizi igienici.
Opere anche alla primaria di
via San Gerardo. Nel plesso di
via Repubblica non c'è molto
da fare, si tratta più che altro di
potenziare la segnaletica e gli
avvisi già presenti».

Tempi contenuti
«La previsione è di concludere le attività per settembre, anche utilizzando al meglio i "poteri commissariali" concessi ai sindaci in materia di edilizia scolastica, per compattare i tempi di progettazione e di interveno – conclude Boninsegna – Nell'ambito dei lavori, interverremo anche sulla scuola di Somaino».

L'opposizione è soddisfatta ma critica «Finalmente»

o Ogni volta che uscirà un bando parteciperemo – conferma l'assessore Flavio Boninsegna - Nei mesi scorsi l'ufficio lavori pubblici e patrimono si è ulteriormente împegnato per l'analisi e lo studio di bando di finanziamento. Per evitare di doverci muovere in molti sultostesso argomento, con il rischio di farlo in maniera disarticolata e con eccessivo dispendio di energie, e per sollevare chi è già impegnato nella gestione ordinaria significativa, si sono definiti i ruoli individuando l'architetto Rossella Siraguisa per chitetto Rossella Siragusa per la ricerca e gestione dei bandi». «Alla buon'ora - commenta il

«Alla buoriora - commenta il consigliere di minoranza Igor Castelli - Ogni finanziamento che si recupera per la sicurezza degli stabili comunali mi fa piacere. Mi chiedo però se non fossero arrivati questi soldi se i lavori di adeguamento antincendio delle scuole sarebbero stati comunamento mortamenti.

comunque programmati». Poi Castelli aggiunge che: «La messa in sicurezza degli edifici comunali doveva essere la prio-rità, invece è stato fatto poco o nta, nwece e stato fatto poco o nulla in quattro anni e mezzo e adesso che si avvicinano le ele-zioni si cerca di far vedere che si fa qualcosa. L'80% degli stabili comunali è fuori norma. Il Mecomunal è fuori norma. Il Medioevo non è aucora a posto, no-tori del la fine dello scorso mandato si desse per fatta e fini-ta la messa a norma. La palestra aucora non haottenuto il certificato dai vigili del fuoco. Benché avessi dato la mis massima di-sponibilità a collaborare, non sono maistato chiamato. Nonso quante volte ho suggerito incar-ricare una persona di seguire tutti i bandi, per partecipare sempre e comunque, e solo adesso è stato assegnato questo compito all'architetto Siragusa che ringnazio per il lavoro svolto ottenendo tre finanziamen-ti». M. Che.

Saluto speciale all'alpino «Era una bella persona»

Olgiate Comasco

In occasione della cerimonia per il centenario dell'Ana èstatoricordato Lanfranco Trombetta

Un saluto speciale al-l'alpino Laufranco Trombet-ta, scomparso a fine giugno, in occasione della cerimonia per il centenario della sezione Ana di Como. Domenica, a una setti-mana dalla morte, è stato ricor-

dato all'atto dell'omaggio floreale davanti al monumento ai Ca-duti inmemoria di tutti gli alpini saliti al Paradiso di Cantore. Lo ha ricordato anche il sin-daco Simone Moretti. È dece-

duto a 68 anni per complicanze di una infezione alla valvola car-diaca. Nell'arco di un mese e mezzo la situazione è precipita-

ta fino alla morte.
Originario di Pognana Lario,
ma residente in città, era sposa-to, padre di due figlientrambi al-

pini, Christiane Lucaquest'ultimo iscritto al gruppo alpini di Olgiate, e nonno affettuoso di Manuel (campione in erba di Bmx), Gabriel e Axel.

Alpino come il fratello, da Alpino come il frateito, da quattro anni era rientrato atti-vamente nel gruppo di Olgiate (di cui era anche consigliere) su spinta dell'amico ed ex capo-gruppo Alessandro Fumagal-lie «Eravamo l'uno la spalla del-l'altro. Insieme gestivamo gli ac-quisti del bar; per lui era un po'



un ritorno alle origini del suo la voro, essendosi occupato per anni dell'azienda di famiglia che commerciava vini e bevande. Era una gran bella persona, spi-ritosa, dalla battuta pronta, dipara una gran oeus persona, spritosa, dalla battuta pronta, disponibile. Cera sempre. Anche quando non eraal massimo del·la forma, partecipava alle iniziative perché amava la socialità, lo stare insieme, condividere un bicchiere di prosecco e per il senso di responsabilità e attaccamento all'associazione. Anche dall'ospedale di faceva sentirel is uo e incoraggiamentos.

Come gesto di affetto e riconoscenza, nel giornode i funerali, i quattro alpini del picchetto d'omore - senza che fosse previsto - hanno portato il feretro a spalla fuori dalla chiesa. M. Ge.

LA PROVINCIA 37



REDERBA@LAPROVINCIA.IT Tel. 031 582311 Fax 031 521303

Shopping serali, vero salto nel buio «Una scommessa senza gli eventi»

Erba. Primo appuntamento nelle strade del centro che tuttavia non saranno chiuse al traffico Confcommercio: «Saracinesche alzate fino a tardi, la speranza è che i cittadini escano di casa»

DEMA Parton questa sera i mercoledi sotto le stelle dell'era Covid-19. La rassegna dello shopping estivo è una vera scommessa: a fronte della pandemia, le strande del centro non verrauno chiuse e non ci saranno eventi di richiamo. Da parte della pandemia della panizzatori arriva comunque l'invito auscire di casse fare acquisti nei negozi di vicinato apperti dalle 20.30.

«I mercoledi sotto le stelle osserva Michele Riva, responsabile di Confrommercio-sono nati come una manifestazione a sostegno dei negozi di vicinato. L'idea era far giarre glierbesi per le vie del centro, tenendo aperti fino a tardi tutti glieser-zizi comitatione a della tutti glieser-zizi comitatione della contro, tenendo aperti fino a tardi tutti glieser-zizi comitatione.

fino a tardi tutti gli esercizi com nnoa uardi utti giresereizi com-merciali. In seguito questo aspetto èpassato in secondo pia-no a favore di eventi sempre più grandi (concerti, saggi di danza, mostro): paradossalmenteil Co-vid-19 ci contringo a l'ammoni. vid-19 ci costringe a tornare alle

La rassegna parte alle 20.30 e proseguirà fino alla prima setti-mana di agosto con l'avvio dei saldi. Quest'anno è interamente saldi. Quest'anno è interamente incentrata sui negozi, sui bar e sui ristoranti: non ci saranno strade chiuse al traffico, non ci saranno gli eventi che hanno sempre richiamato migliaia di persone in centro a Erba. Il mo tivo è ovvio: gli assembramen

two è ovvic: ĝi assembramenh vanno evitati per scongiurare la ripresadei contagi. «I negozianti - spiega Riva -potranno esporre la merce an-che all'esterno delle attività. Quanto ai pubblici esercizi, pos-

sono trasmettere musica corga-nizzare piccoli concerti dal vivo a patto che lo facciano nelle arce in cui hanno già posizionato ta-voli e sedie all'aperto, senza in-tralciare la circolazione delle persone e delle automobili».

Aspettando isaldi Isaldi partono il primo di agosto, mamolti negozi stamno già offerendo promozioni (regolarismi en a i propi i clienti. «Non e die Riva - può essere che il numero cresca con l'avocinara di etide e con l'intensificarsi delle promozioni. Io terrò aperto e invito tutti a farlo veniamo di en mesi di chisusura e di fatturati bassissimi, è un'occasione in più».

Una spinta in questo senso arriva anche da parte del vice-sindaco Erica Rivotta. «Questi saranno davvero i mercoledi se-ra dello shopping, i negozi sono ra dello snopping, i negozi sono la principale attrattiva (oltreov-viamente ai pubblici esercizi che già stanno lavorando bene coni tavoli all'aperto). Io invito i cittadini e chi arrivera dai paesi limitrofi a fare acquisti a Erba per sostenere i nostri negozi di vicinato, e spero che molti com-mercianti colgano questa occa-

merciant cotgano questa occa-sione tenendo aperte le porte e accendendo le vetrine». L'importante è non farsi sco-raggiare. Storicamente il primo mercoledi sotto le stelle, anche ai tempi dell'isola pedonale, è sempre stato il meno frequentasempre stato il meno frequenta-to; poi con l'avanzare dell'estate èsempre cresciuto il numerodei partecipanti, così come il nume-rodei negozi che hanno decisodi tenere aperto fino alle 23.30.



Folia al primo "Mercoledi sotto le stelle" dell'estate 2019. Questa sera non ci sarà l'isola pedonale BARTESACHI

Il Festival rock dell'estate Quest'anno si farà in albergo

Il festival rock dell'estate? Que st'anno lo organizza l'albergo. L'hotel Leonardo da Vinci ha ideato protagonisti, a partire da sabato 11 luglio, quattro gruppi molto noti sul territorio: si parte con i Cani Sciolti, poi sará la volta di Teo e le Deja Vu. «Le serate - spiega l'orga-nizzatrice Silvia Conti - si terranno all'aperto nell'area di sosta dell'ho

dei concerti per rallegrare un po gli erbesi, potranno divertirsi in assoluta sicurezza. Chi cenerà al al numero 339-373.83.71) potrà seguire gratuitamente gli eventi, per gli altri ci sarà la classica forobbligatoria a 15 euro». A fronte dellacrisiche stainvest

figurarsi in un piccolo centro come Erba, il Leonardo da Vinci ha deciso di scommettere sull'organizzazio-ne degli eventi per superare questi mesi difficili. C'è infine una curiosigna: Erba Music Fest. Sono le stes grandi concerti organizzati dall'ex assessore Angelo Cairol i al parco Majnoni nel corso del secondo mandato di Marcella Tili. Que mandato di Marcella Tili. Que-st'estate il Comune organizzerà eventi più piccoli e incentrati sulla cultura, ma il testimone della musica rock non è andato perduto: lo haraccolto un albergo. LMPN.

Parco Majnoni Cancelli aperti e ingressi fino alle 23

Erba C'è il via libera dei capigruppo L'approvazione definitiva prevista lunedi sera

Dai capigruppo c'è il via libera, l'approvazione definitiva à attesa lunedisera nel corso del consiglio comunale.

Una volta che i consiglieri avranno votato la modifica del regolamento, la giunta di Veronica Airoldi potrà finalmente estendere gli orari di apertura del parco Majnoni: dalla metà della prossima settimana, gli erbesi potramno passeggiare sui sentieri illuminati dei gardini pubblici fino alle 21).

Possibile che servano tanti pubblici fino alle 22 (eronopiù fino alle 21).

Possibile che servano tanti problema è che attualmente gli prati problema è che attualmente gli orari di apertura del parco Majnoni (fino alle 21 nella stagione estiva) sonoscritti nero sublameno all'interno del regolamento che definisce le modalità di fruizione dei giardini e solo il consiglio comunale può modificare quel regolamento.

Per evitare ulteriori problemi, l'amministrazione Airoldi.

Per evitare ulteriori proble-mi, l'amministrazione Airoldi hatrovato un escamotage che in futuro consentirà di cambiare gli orari più agevolmente. Di fat-to i consiglieri modificheranno il regolamento attribuendo alfacoltà di cambiare gli orari in base alle necessità: a que l'punto basterà una delibera di giunta per spostare l'orario di chiusura del parco dalle 21 alle 23.

La modifica è molto attesa da-gli erbesi che amano le passeggiate serali, anche perché nelle scorse settimane l'illuminaziona è stata estesa sututtii viali del Majnoni: non ci sono più ostacoli sul fronte della sicu-

«Hanno dimenticato le piazzette di Erba Alta»

«Erba Alta? Una fra-zione dimenticata. Ci sono due piazzette in pessino stato di conservazione, l'amuninistra-zione dovrebbe intervenires. La denuncia arriva da Enrico Ghioni, capogruppo del Pd., che ha presentato un'interpellanza. Ghioni, in particolare, accen-de i riflettori sulla piazzetta

de i riflettori sulla piazzetta Chiesa Molinari: «È completa-mente lasciata andare, il fondo è sconnesso e molto pericoloso per i pedoni. Un angolo sugge-stivo della frazione cade a pezIl consigliere ha da ridire a

Il consigliere ha da ridire anche su piazza Castello, il luogo simbolo di Erba Altra-da. vegetazione cresce senza controllo tra i sampietrini, non so da quanto non venga estirpata. Nonècerto unbel vedere, losta to di trascuratezza è cvidentes.

La questione sollevata da Ghioni verrà dibattua diffusamente lunedi a partire dalle 20.30 nel corso della prossima seduta del consiglio comunale: in quel contesto, l'amministrazione farà il punto sullo stato delle frazioni e sugli interventi in programma.



Piazza Castello a Erba Alta avrebbe bisogno di una ripulita



LA PROVINCIA MERCOLEDI 8 LUGLIO 2020 41



PROVINCIA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 521303

Emesto Galigani e, paligani@laprovincia it 031.582354. Emilio Frigerio e/Tigerio@laprovincia it 031.582355, Nicola Panzeri n.panzeri@laprovincia it 031.582356, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia it 031.582356, Roberto Caimin caimi@laprovincia it 031.582356, Roberto Caimin caim



Da lunedì il cantiere in via Risorgimento Lavori per 45 giorni

Due lotti. Viabilità alla prova del ponte da consolidare Ecco come evitare di rimanere in coda e le deviazioni L'assessore Cattaneo: «La parte più difficile è sul Corso»

Benché si preannunci anomala,questa estate del 2020, resta sempre il periodo in cui il traffico in città scende al mini-

Per questo si è scelto di aprire tra luglio e agosto il cantiere che coinvolgerà via Risorgimento e corso Unità d'Italia, per consolidare il ponte che poggia sulla prima e si vedescorrere soprala prima e s seconda

vori, al via lunedì. Un breve tratto, quello interessato, ma, trat-tandosi di due sensi unici lungo i quali scorre una fetta importan te del traffico cittadino, sirende rà necessario istituire percorsi alternativi. Il che significa che anche quest'anno, come nei due precedenti, si punta a concentrare laconvivenzacon i lavoriin corso più ostici nel picco del pe riodovacanziero, come era stat per l'intervento su piazza Gari-baldi.

Cantiere in due lotti, che ri-niederà un mese e mezzo di la-so Unitàd'Italia, chescavalcavia

Risorgimento, il giorno di Santa no state le tante botte ricevute dall'intonaco da parte dei mezzi pesanti che, nonostante il car-tello che indica il limite d'altezza, da sempre si avventurano ugualmente giù dalla strada. Si era così avuto il distacco di

materiale senza danni a cose o persone, fortunatamente. «Gli interventi partiranno sulla par-«Gli ostante – conferma l'as ai Lavori Pubblici **Mau**

tempo. Ora la struttura è amma

tempo. Ora la struttura e amma-lorata e sono diventati urgenti, per questo mi fa molto piacere che si cominci subito». Il cantiere durerà circa un mesce mezzo, diviso in due lotti. Il primo, da luned fino a 15 ago-sto, prevede la chiustura divia Risorgimentosia al passaggio delle auto che dei pedoni, per permettere le lavorazioni sull'intrados-so del ponte. Tutto il flusso veicolare in direzione del semaforo di via Murazzo-via Manzoni, verrà deviato verso corso Unità d'Italia per fare il giro da via Unione-via Grassi.

Divieto di sosta

Per questo, data la necessità di deviare anche i mezzi pesanti, da lunedì sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata nei cinque posti auto a bordo strada in via Unione, all'intersezione con corso Unità d'Italia, a scendere sulla sinistra

«Si tratta di uno dei punti nevralgici della circolazione cittadina - prosegue Cattaneo - per questo abbiamo mantenuto l'impegno che mi ero assunto nei mesi scorsi aeseguirlo in piena estate. Questo primo lotto credoprevederà qualche disagio na estate. Questo primo totto credoprevederà qualche disagio in meno, la parte più difficile sa-rà la chiusura di corso Unità d'Italia, einfatti avverrà inpieno

Non solo viadotti

Asfalti di notte Si inizia da via Longoni

Sarà un'estate di lavori stradali

quella appena cominciata. A breve entro la metà di luglio, prenderà i via un nuovo lotto di asfaltature, che nella metà dei casi vedrà gli operai all'opera in notturna. Una modalitàsperimentatal'anno nassimo i disagi alla circolazione Una dozzina le strade coinvolte. S parte da via Longoni, poi via Selva-regina, e la sua naturale prosecuvia Daverio. A seguire, nelle setti Luther King via Puecher, via Negroni. Poi si toma nelle frazioni Carducci, via Randaccio. Einfine via Giovanni da Cermenate e via Aspromonte. Infine, dopo ag piazza Garibaldi, gli ultimi 90 mila euro stavolta per rimettere in

agosto. Per quanto questa non sia un'estate come le altre, immagino che il traffico sarà comunque molto inferiore».

munque molto interiores.
Nelle prossime ore verrà in-stallata la segnaletica stradale per indicare le devizzioni e lune-di la polizia locale sarà sul posto a supporto degli automobilisti. Il secondo lotto, quindi, porterà alla chiusura di corso Unità d'Italia del 6.4 20 avesse. Si 45. d'Italia dal 6 al 29 agosto. Si dovrà scarificare l'asfalto, per ri-muoverealmeno una trentina di muoverealmeno una tre centimetri di materiale accustruttura. Il flusso dei veicoli verrà suddiviso in tre zone, a se conda della provenienza

Camion in corso Europa

Per quelli in arrivo da Nord, zosigliata la deviazione verso via Roma per poi proseguire in via Ariberto da Intimiano. Tutto il traffico in arrivo da Nord-ovest Cucciago-Como - l'alternativa è intercettare il flusso in arrivo da via Papa Giovanni XXIII - via Grandi, e farlo deviare verso via Grandi, e farlo deviare verso via Colombo per proseguire col percorso che porta in via Fran-cesco d'Assisi, prevedendo la temporanea inversione del sen-so di marcia in via Unione.

I mezzi pesanti invece saran-no indirizzati in corso Europa.

L'intervento più atteso è il nuovo ponte di Cantù Asnago

Tre anni fa il Comune ha realizzato un vero e proprio censimento, che ha visto passa-re in rassegna tutti i 24 ponti canturini individuando le priocanturini individuando le prio-rità d'intervento, per 600mila euro di lavori. Uno allavoltasi stanno spun-

Uno alla voltasi stanno spun-tando dalla lista dei lavori esc-guiti, e per concludere questa prima serie di interventi manca quello sul Terrò di via Brianza, che presenta un erosione alla base.

Si era cominciato, per neces-sità, da quello divia Gandhi, gra-vemente danneggiato dal mal-tempo e ricostruito con un can-

tiere che ha richiesto due anni. Il manufatto era stato lesionato durante i violenti nubifragi del maggio del 2017 e da allora la strada è rimasta chiusa fino al-l'estate 2019, perché dopo il crollo sull'argine della roggia, che si era portato via anche una parte del parapetto, la staticità era compromessa.

compromessa.

Un piecolo ponte senza particolare valore architettonico, eppure non erano maneati gli intoppi perché per poter intervenire era prima stato necessario ottenere il parere della Sovrintendenza, perché, pur non essendo un'opera d'arte, il ponte ha più di 70 anni.

Poi èstata la volta del ponte di via Cesare Cattanco, dove si era avuto il cedimento di una spalla. Si era già provveduto ad attuare delle prime opere di messa in si-curezza, realizzando una scoglicra contrafforte di sostegno, en elle scores estitimane sono stati eseguiti il avori. Nei prossimi giorni si procederà conlamanutenzione al piccolo ponte tra via Daverio e via Saffi, dove, dopo la conclusione della realizzazione della nuova rotatoria, maneavamo gii ultimi interventi, la sistemazione di una grigliache, in caso di piogge molto intense, impedisca a detriti o



minenti i lavori al ponte di via Daverio

ramaglie di bloccare il passaggio delle acque. Si metteni ramaglie di bloccare il passaggio delle acque. Simetterà mano an-che a un altro piccolo ponte, in via Ciro Menotti. Per conclude-re questo primo piano sui ponti cittadini manca poi quello sul Terrò divia Brianza, che presen-taminano ma alla base.

Trandini manca por queño sur Terrò divia Brianza, che presenta un erosione alla base. Fa storia a sé, invece, il ponte che a Cantù Asnago scavalca la ferrovia, manufatto con più di un secolo di vita dove la Provincia, due annifa, ha eseguito lavoriper 185mila euro, opere di rinforzo. Il 2020 avrebbe dovunto essere l'anno del la realizzazione del nuovo ponte, accanto all'attuale, la cui costruzione doveva cominciare nel secondo semestre ma a causa dell'emergenza sanitaria la costruzione non prenderà il via prima del 2021.

LA PROVINCIA MERCOLEDI B LUGLIO 2021 42 Cantù

«Avanti con i controlli per la sicurezza» Sì dei commercianti alla linea dura

Cantù. Bolla (Confcommercio) plaude agli interventi dopo il weekend di risse e ubriachi «Non vedo una situazione preoccupante, ma le regole sono fatte per essere rispettate»

CARISTIAN GALIMBERTI

Ad esprimere il "ben
vengano" sulle pattuglie in più
in centro, alla sera, è Alessandro Bolla, referente cittadino di Confcommercio Como. «La collaborazione tra asso-

«La collaborazione tra asso-ciazione di categoria, Comune, Carabinieri e polizia locale è massima. Pattuglie in più? Se ci sono, fanno sempre comodo. Quanto ai provvedimenti verso alcuni esercizi piubblici: se nonsi rispettano le regole, suc-cede quanto visto Arri-vano le chiusure forzate. Anche se, devo dire, per la sicurezza non vedo

la sicurezza non vedo una situazione, in gene re, per cui sia necessario preoccuparsi oltremi



Le chiusure
Così dice Bolla, all'indomani della chiusura coatta, nel weekend, di due esercizi pubblici, con contorno di risse epersinoun arresto. Eallavigilia del mercoledì sera, che quest'estate non avrebbe nemmeno senso chiamare mercoledrink dato che, la promozione del due per uno sui drink, è stata auto soper unosuiarink, estata autoso-spesa dagli stessi baristi, in ri-spetto delle norme antiassem-bramento. Serata in piazza Gari-baldi, comunque, che resta un ritrovo per tanti giovani. I due locali oggetto di provvedimenti sono il Turkish Kebap di via Ro-ma, fatto chiudere dai carabinieri di Cantù per 15 giorni: non solo la rissa di mercoledi scorso con due ragazzi, alla 1.30 circa, ma anche frequentazioni rite-nute poco edificanti.

nute poco edificanti.
E poi, l'Enjoy di via Rebecchino, riferimento per la comunità
dominicana, con una rissa scattata persino alla presenza della
polizia locale, intervenuta quindi con l'arresto
di un 3 l'enne,
originario del
Senesal, con-

Senegal, con-dannato a svolgere 120 ore di



quest'estate. Una presenza in più, ad ogni modo, se possibile, per Bolla, sarebbe utile. «Lacollaborazione che siè in-

staurata con Comune e forze dell'ordine - premette Bolla -non è mai stata così alta. Non non è mai stata così alta. Non posso che essere contento di questa situazione. Il controllo c'è, e viene effettuato. Stavolta sono questi due esercizi com-merciali. Qualche mese fa la chiusura di un bar che dava da bere alcolici a minorenni». «Cè molta attenzione e non

si può che essere contenti - prosegue il referente di Confcommercio Como - l'importante an-che che ci sia conoscenza della normativa in essere. Senza dimenticare che i baristi servono da bere, non possono essere i guardiani. Una pattuglia in più fa sempre comodon

Bolla aggiunge anche una pun-tualizzazione: all'ora della rissa di mercoledi, diversi esercizi pubblici avrebbero gia avuto la saracinesca abbassata. «Alla una, comelos corso anno, seconuna, comelo scorso anno, secondo quanto glá avevano deciso in autonomia gli stessi baristi, la maggior parte dei bar chiude. Continuano ad autoregolamentarsi: vogliono soltanto poteriarorare, senza che ci siano ulteriori palettis.

Le norme all'aperto imporrebbero una distanza non ravvicinata. Che i giovani non seminata che i giovani non seminata.

cinata. Che i giovani non sembrano, di partenza, molto pro-pensi a rispettare. Come aveva ferito l'assessore alla sicurezza Maurizio Cattaneo, proprio per dare spazio ai giovani, mercole-Maurizio Cattanco, proprio per dare spazio ai giovani, mercole-di era stata chiusa una parte di piazza Garibaldi, a causa del transennamento di via Roma. Scena che potrebbe ripetersi stasera.



ura dell'Enjoy di via Rebecchino

L'assessore «Il raddoppio delle pattuglie scelta giusta»

«La maggior parte dei baristi lavora in modo corret-to e serio. E proprio a tutela di chi lavora bene, nei confronti di chi viola le regole, e si com-porta in maniera non corretta, la tolleranza è zero». A dirlo, l'assessore alla sicu-rezza Maurizio Cattaneo,

Lega, il quale dà una lettura sui due locali chiusi da Carabinieri e polizia locale nel giro di un paio di giorni.

paio di giorni.

«È proprio la dimostrazione del lavoro all'unisono delle
forze dell'ordine, dei carabinieri, della polizia locale, e fa
capire che stiamo lavorando
tutti nella stessa direzione. Il
fatto che abbiamo voluto puntare sul raddoppio già in essere delle pattuglie serali della
polizia locale ha portato ad ottimi risultati. Il fatto di avere
una continua presenza nei

timi risultati. Il fatto di avere una continua presenza nei luoghi più affollati ha fatto si di poter intervenire in modo risolutivo prima che cifossero problemi ben più seri». Per essere chiari: «Con que-ste persone - dice l'assessore Cattaneo-non vogliamo avere a che fare. Un conto è qualche ora spensierata da parte dei ragazzi nel rispetto delle rego-le, un conto questo. Sul ben le, un conto questo. Sul ben vengano eventuali altre pattuglie: sono d'accordo anche io intanto stiamo dando tutti il ssimo, e Prefettura e Que massimo, e Pretettira e Que-stura stanno facendo un otti-mo di lavoro, per Cantù hanno sempre un occhio di riguar-do». C. Gal.

Falsi venditori di mascherine E la ladra che ruba gli orologi

L'allarme del Comune «Mai autorizzato telefonate a nome dell'assessorato» Allarme in via Fiammenghini

Al telefono venditori sciacalli che spendono, senza averne titolo, il nome del Comu-ne, pur di vendere mascherine e affini. Per strada, donne che av-

vicinano uomini, e tentano lo scippo dell'orologio. Per il municipio, è una telefo-nata commerciale fraudolenta, quella girata in questi giorni. «Il Comune di Canti si dissocia da qualsiasi azione di vendita a scopo di lucro effettuata attraverso lo sfruttamento del suo nome. Nella giornata di lunedi, sono state effettuate telefonate

dotti, tra cui dispositivi di sicu-rezza individuale, ad alcune aziende della zona, millantando una collaborazione con l'asses-sore Isabella Girgi».

Come dichiara la stessa Girgi: «Non ho mai autorizzato queste telefonate né ho mai organizzato alcuna attività di ve ndita a e Oltre a di



Il tentato scippo nella zona dell'ufficio postale di via Fia

sto di sciacallaggio sia una mansto di sciacallaggio sia una man-canzadi rispetto nei confrontidi tutti quegli imprenditori che hanno saputo convertire pron-tamente le loro produzioni, per poter rifornire il mercato di quei dispositivi di protezione indivi-duale indispensabilis. Occhio invece a chi non pro-pone vendite, maè svelto aruba-re. In via Fiammenghini, nelle vicinanze di un ufficio postale, tentato furto demunciato alle forze dell'ordine. Comeriferisce chi ha sentiti il racconto del

chi ha sentito il racconto del malcapitato: una ragazza robu-sta ha tentato di sfilare l'orologio dal polso di un uomo. E di sot-trarreanche dell'altro.

Il monumento come nuovo Era la lavagna dei vandali

L'associazione Charturium si è fatta carico di restaurare l'opera esposta e rovinata nel parco di Villa Calvik

Un restauro per rida-Un restauro per rida-re splendore al monumento posizionato all'interno del parco di Villa Calvi, diventato, negli anni, un album da dise-gno improprio per vandali-

smi, a base di bomboletta.

Chi ha spruzzato vernice, o
usato pennarelli, ignora o
quantomeno non rispetta una
storia di quasi due secoli.

A raccontarlo, è Carlo Rodi, Associazione Charturium,

che ha ottenuto dal Comune di Cantula possibilità di interve-nire, a spese del sodalizio, sul monumento.

Nella giornata di ieri l'in-tervento di microsabbiatura da restauro, a base di sabbia fi-

ne e aria pompata da un com-pressore, con aggiunta di un prodotto antigraffiti, a cura della Artemarmi di via IV Novembre, presente con Silvano Arnaboldi e Antonello Car-

«Nell'Ottocento il monu-«Nei Ottocento II monu-mento era posizionato in quella che era la piazza Gran-da, poi piazza Garibaldi, ed era dedicato all'imperatore d'Au-stria Ferdinando I - spiega lo stesso Rodi - poi venne dedi-



di e Silvano Arr

cato a Giuseppe Garibaldi. Il capitello al di sopra della co-lonna oggi si trova nella basili-ca di Galliano ed è monumen-

to nazionale».
«Nel 1908 - prosegue Rodi per fare spazio al tram, si dovette spostare il monumento,
che ora si trova infine in Villa
Calvi. Fu realizzato nel 1841
dallo scultore canturino Carlo
Montanara, a cui oggi è dedicata una via. Il monumento
verrà inaugurato nella serata
del 15 luglio con Daniele Fumagalli e Alberto Savioni,
nel corso di una serata con nel corso di una serata con canti e poesie della tradizione culturale brianzola. Sarà Mondovisione a curare una particolare illuminazione

LA PROVINCIA Cantù 43

Eccogli ultimi 100 del Sant'Elia Festeggia anche il professionale

Scuola. La maturità a pieni voti di Andrea De Lucca al corso elettrotecnico «Mi impegno sempre in quello che faccio, peccato per le lezioni a distanza»

Tra i tanti luoghi comuni che riguardano i giovani italianice quello che chi sceglie una scuola professionale non abbia molta voglia di impegnarsi, che chi viene bocciato una volta poi cerchi solo di diplomarsi senza infamia e senza lode, che siano dei mammonia tempo indeterminato.

Andrea De Lucca i luoghi comuni in questione li ha superati tutti in scioltezza: ha concluso lamaturità al Sant Pliadi via Sesia con cento centesimi nel corso professionale, un evento che da queste parti non accade spesso, ed è già uscito di casa. Tra i tanti luoghi co

Questo strano esame di Stato 2020 verrà ricordato a lungo per le mascherine, il distanzia-mento, gli scritti aboliti.

Soddisfazioni

Però nell'istituto diretto da Lu-cio Benincasa ha dato anche di che sorridere, perché havisto il maggior numero di studenti diplomati con cento da anni, ben cinque. Aessersi meritati un voto a

Aessersi meritati un voto a tre cifre per il liceo sono stati Alessia Narducci della 5LA, liceo scientifico a indirizzo sportivo; Leonardo Comotti della 5LC epoi Marta Mistòe Andrea Violante della 5LD, tutti e tre del liceo delle scienze



Andrea De Lucca

applicate (conpotenziamento inscienze motorie). Conquista almeno la menzione Marco Colangelo della 5TA del corso Costruzioni, Ambiente e Territorio, l'ex Geometri, col suo 99.
Per il Professionale punteggio
pieno per Andrea De Lucca,
classe 5PA (Manuterzione e
Assistenza Tecnica), che si merita anche le parole diclogio del
dirigente scolastico per la sua
maturità. Non solo nel senso
dell'esame Pensare chenon era
cominciata per il meglio.
«Da ragazzino - raccontasono stato bocciato, quando
frequentavo il Jean Monnet.
Dall'informatico mi sono tra-Costruzioni, Ambiente e Terri



sferito all'elettrotecnico, perché mi sono reso conto che era la materia che mi interessava

Così è arrivato al Sant'Elia. dalli voti si solo alzati per non abbassarsi più.

abbassarsi più.

Io mi impegno in tutto
quello che faccio – prosegue
ma è vero che questo corso mi
è piaciuto molto. Fin dapiccolo
volevo scoprire come funzionassero i dispositivi elettronici.
Per questo credo di avere raggiunto il risultato massimo».

Di Bregnano, diplomato da
una manciata di giorni oggi già
lavora in una ditta di impianti
tecnologici di Misinto, anche se

in realtà anche durante la scuo-lafaceva il cameriere per essere indipendente. Non si può dire che non sia pragmatico e che non si dia da fare. «Èstata unamaturità diver-sa- ammette – forse anche un po' agevolata, perché abbiamo avuto la commissione in terna, con i nostri professori, che co-noscevamo, e questo è stato si-curamente un vantaggio. Pec-cato invece che, con le lezioni adistanza, abbiamo dovuto ri-nunciare ai laboratori e all'al-ternanza scuola-lavoro».

Il mondo del lavoro

Il mondo del lavoro
Alternanza che aveva già sperimentato il terzo e il quarto anno, per cui il passaggio al mondo del lavoro vero non è stato
sconvolgente, «mi piace quello
che faccio - dice Andrea - mi trovo bene e anche se ho comin ciato da una settimana mi trat-

tano come se fossi li da tempo». Neanche un attimo di stacco

Neanche un attimodi staco per festeggiare, insomma.

«È stata una bella soddisfazione – ride – e anche tutti i miei compagni mi hanno sempre supportato, mi hanno sempre detto che ce la potevo fare adarrivare al cento. Il voto non è fondamentale, ma sono contento di averlo ottenuto. Anche perché può metterti in buona luce nel mondo del lavoro».

Pinocchio ai saluti dopo cinque anni Trasloca nel parco



Cantù

Era stato inaugurato nel giugno 2015 Sabato sarà smontato e lascerà largo XX Settembre

"Pinocchio aveva le gambe aggranchite e non sape-va muoversi, e Geppetto lo con-duceva per la mano per inse-gnargli a mettere un passo die-tro l'altro".

o rattro". La citazione di Carlo Collodi risulta azzeccata per il Pinoc-chio gigante di Cantù, che sta per lasciare largo XX Settem-bre: sabato, arriverà la ditta che bre: sabato, arriverà la ditta che gli ha fatto da papà, la Effebi Arredamenti, per smontarlo, restaurarlo e posizionarlo, si parla di settembre, a poche centinaia di metri di distanza, nel parco di Villa Calvi.

La decisione di spostarlo era stata comunicata dall'assessore ai lavori pubblici Maurizio Cattaneo. A confermarne l'imminenza, è Marco Bella-

sio, Effebi Arredamenti sio, Effebi Arredamenti. Se non ci saranno imprevisti Pi-nocchio, da cinque anni nella piazzetta di fronte proprio a Villa Calvi, verrà smontato a partire dalle 8.30. Era stato cre-atosotto la supervisione di Pie-rino Bellasio - papà di Marco e disegno del burattinia i Via-no Rota che ha anche realizza-to a mano la testa e i picili.

to a mano la testa e i piedi. Pinocchio era stato pensato Pinocchio era stato pensato come una specie di armadio di grandi dimensioni. Si stima un peso di 12 quintali, in cedro e compensato marino. Pu inau-gurato nel giugno del 2015 dal-l'anuministrazione di Lavori in

Diventato un simbolo, sarà il Diventato un simbolo, saria protagonista, a breve, dei giar-dini pubblici più centrali della città. Dall'alto della collina, do-minerà l'area verde e la sotto-stante piazza Parini. Per i bim-bi, quindi, ultimi giorni per far visita al burattino prima del re-stanto.

Il distretto del mobile L'identità del territorio

Presentato in Galliano il libro di riflessioni scritto dall'economista Mario Marelli

«Il nostro paese è ric-co di "localismi" ed è a essi che dobbiamo affidare lo sguardo, per innovare e diffondere le "di-versità" italiane», l'affermaziopubblico partecipe e attento, con i posti disponibili prenotati già dai giorni scorsi, è stato presentato ieri, in Galliano - il volu-me dell'economista Mario Marelli "L'identità di un territorio Riflessioni sul distretto canturino del mobile". Edizioni Can-

Presenti, oltre a Marelli, il vi-

economiche Giuseppe

Molteni, e lo storico, nonché direttore della rivista Cantu-rium, Tiziano Casartelli. «Sono figlio di un artigiano del mobile, sono nato qualche anno prima dell'inizio della Seconda Guerra Mondiale, Hovissuto le vicende locali da allora in sapevolezza - le parole di Marel-li - Ho studiato non per fare il



Giuseppe Molteni, Mario Marelli e Tiziano Casartelli a G

mobiliere, ma un sedimento antico mi ha condotto lungo i sentieri dei ricordi. L'impresa artigiana, comunque, la picco-la impresa. Gli aggregati di pic-cole imprese: le esposizioni, i consorzi. I sistemi di piccole imprese, i distretti produttivi, espressioni delle mie attenzioni politiche e universitarie»

Marelli, docente per quasi trent'anni di Economia Aziendale all'Università Bocconi di Milano, è cittadino benemerito per meriti acquisiti nel campo dell'economia. Per informazioni sul libro, disponibile nelle li-brerie: canturium@virgilio.it, w.canturium.org

PENSI DI AVER VISTO UNO STAMBECCO? ALLORA DOVRESTI SAPERE CHE

Lo avresti mai detto che le montagne italiane sono tra le aree più selvagge e ricche di biodiversità di tutta Europa? Solo le Alpi ospitano oltre 30.000 specie animali, alcune delle quali non si trovano in altri ambienti. Non perderti "Animali delle nostre montagne", in edicola con La Provincia: una pratica guida per conoscere quali sono questi animali, come vivono, dove e quando avvistarli. Per un'estate all'insegna dell'avventura.

La Provincia La Provincia di Lecco La Provincia di Sondrio

46 Mariano Comense

LA PROVINCIA MERCOLEDÍ 8 LUGLIO 2020

Merlettaia e infermiera in corsia contro il virus Premio dalla Pro Loco

La storia. Festa con l'associazione di Arosio a Inverigo nonostante la chiusura del corso per salvare l'antica arte «Volevamo ringraziarla assieme ad altri benefattori»

CUIDO ANSELII

Una "riumione" all'aria aperta ai Laghi verdi nella frazione Carpanea di Inverigo, per alcune delle "maestre" merlettaie iscritte alla scuola di "pizzo a fusello", organizzata dalla Pro loco di Arosio. Ciliegina sulla torta un riconoscimento ad una allieva speciale, Cinzia Mendola, infermiera all'ospedale Sant'Anna di Como.

La pandemia ha "fatto chiudere" sino al prossimo autunno, il corso che si tiene da diversi amni ad Arosio, per tenere viva Pantica arte del pizzo, con la lavorazione del tombolo.

L'esperta merlettaia, insegnante Antonella Porro ha radunato, anche se solo per un giorno, le allieve oltre al pre-sidente della Pro Loco, Enza Biasi e ai membri del direttivo Mirella Zanibelli e Samuela Castagna. L'appuntamento è stato fissato, ai Laghi verdi, una location che la cremnaghese usa spesso come ritiro per ese-guire isuoi capolavori. Nella cir-costanza, Porro, che durante il lockdown ha "prodotto" alcune mascherine in pizzo (autenti-che opere d'arte) che ha conseche opere d'arte) che ha conse-gnato, come riconoscenza, a persone (titolari della Farmacia Guidi di Cremnago e al fornalo Mambretti di Inverigo) e istitu-zioni (Carabinieri di Lurago d'Erba e ospedale di Alzano Lombardo, uno degli epicentri della pandemia), ha voluto ren-dere omaggio ad un'arosiana. «Cinzia Mendola, che frequen-ta il nostro corso, è un'infermeta il nostro corso, è un'inferme-ria al Sant'Anna e quindi è stata, per mesi, in prima linea nella lotta contro il covid 19 -spiega -Personalmente e come grup-po, volevamo dire un grande

grazie». E così le merlettaie, in gran segreto, hanno confezionato un prezioso gioiello in pizzo. Restaprezioso gioieno in pizzo, kesta-va però il problema della conse-gna. «Cinzia è molto riservata e non avrebbe mai accettato una cerimonia ufficiale -spiega Por-ro-Così abbiamo usato un pic-colo inganno. Abbiamo organizzato la giornata ai Laghi verdied abbiamo detto a Cinzia che doveva passare anche lei, per firalcune carte riguardanti i corsi». Poi invece ecco la sorpresa con la consegna del gioiel-lo in pizzo, all'infermeria che si è emozionata. «Non aveva paro-le per ringraziarei -dice Porro-ma siamo noi che dobbiamo ringraziare lei e tutti quelli che si sono impegnati nella pande-mia per curace di ammulatia.

si sono impegnati nella panosimia per curare gli ammalatio.
Le sapienti e abilissime mani di Porro, hanno confezionato un pesce in pizzo di Cantù, per ringraziare i Laghi verdi, che sono spesso fonte di ispirazione per le artiste arosiane.

«È stata una giornata bellissima e molto vissuta a livello emotivo -spiega Enza Biasi, presidente Pro Loco -In un anno nel quale, sino al 31 ottobre, non potremo organizzare gli eventi – e ne ave-vamo tanti in mente -abbiamo riunito, per alcuneore, una rap-presentanza della ventina di donne che si stanno appassio-nando all'arte del pizzo. Un ringraziamento particolare ad An-tonella Porro che, ci "regala" sempre delle idee nuove e che, on le sue mascherine in pizzo hafattodiventare arte un ogget to che è il simbolo di questo mento storico».



Il raduno delle meriettale: la prima a sinistra è Enza Biasi, presidente della Pro Loco. Al suo fiance l'infermiera Cinzia Mendola. Sulla destra, seduta accanto al tombolo, Antonelia Porro







Film (gratis) a "La Rotonda" Location doc con il Comune

Inverigo Presentato il programma del cinema all'aperto Prenotazione obbligatoria e anche le mascherine

Il cinema all'aperto non è mai "andato in pensione" ma aveva richiamato sempre meno spettatori. In tempo di Covid, l'affluenza è garantita, sia per la lunga chiusura delle sale

cinematografiche, sia per la mancanza di serate di "divertimento" nell'estate. Se poi si ag-giunge una stupenda "location" come Villa Cagnola, meglio co nosciuta come "La Rotonda" il ecesso è garantito. L'assess rato alla cultura, in collaborazione con la biblioteca, ha orga nizzato una rassegna all'aperto, dal titolo "L'altro", che inizia ve-nerdi per concludersi il 31 luglio. Quattro projezioni, sulla mera-

vigliosa scalinata all'interno di Villa Cagnola, Una "sala" l'aperto, nel verde della villa. Le proiezioni inizieranno alle 21.15 e l'ingresso è gratuito. Il Covid detterà le regole comportamentali per gli spettatori. Il primo obbligo è quello della prenota-zione obbligatoria dei posti, da effettuare sulla piattaforma "Evenbrite" della biblioteca. Poi obbligatorio l'uso della mascl rina e il distanziamento sociale



La suggestiva scalinata di Villa Cagnola a Inverigo

per i non congiunti. Senza dimenticare la compilazione del modulo di "Dichiarazione dello modulo di "Dichiarazione dello stato di salute". Quattro i filmi o cartellone. Si inizia questo venerdi con "Carnage" di Roman Polanski. Il 17 luglio tocherà a "Velluto blu" di David Lynch. Un classicissimo della fantascienza sarà proiettato venerdi 24 luglio: "Linvasione degli ultracorpi" di Don Siegel, datato 1956. Chiusura con la pellicola più lunga (135 minuti) il 31 luglio: "Blackbook" di Paul Verhoeven. Prima della proiezione, ei sarà un'introduzione, a cura di Pietro Lafiandra, laureato in Cinema e redattore presso la rivinema e redattore presso nema e redattore presso la rivi-sta Point Blank e Danilo Gatti.

Piccione bloccato tra le persiane, servono i pompieri

È rimasto incastrate tra le lamelle di una persiana che si affaccia dal terzo piano di un palazzo sul centro di Ma-riano. Ma il destino è stato beriano. Ma il destino è stato be-nevolo con il piccione, suo malgrado, protagonista del racconto alieto fine: una squa-dradei Viglii del Fuoco di Can-tù ha lavorato per liberarlo dall'imposta diventata una trappola per il volatile. Questo è quanto successo ieri nel cuo-re della città quando, pochi minuti prima delle 11, la cen-

la richiesta d'intervento da parte di alcuni residenti di via Garibaldi all'angolo con via Garibaldi all'angolo con via Palestro. Sul posto i pompieri canturini. È sono stati proprio i soccorritori a risalire al proprietario dell'appartamento così raggiungendo la finestra al terzo piano della palazzina, senza l'ausilio dell'autoscala. Una volta arrivati alla persiana, i vigili del fuoco sono riusciti a liberare il piccione, poi adagiato in un prato vicino tra gli occhi dei tanti curiosi che si sono riversati in strada. 5. NE. no riversati in strada. S. Rig





CABIATE Divertirsi sotto le stelle

Terzo appuntamento questa sera a Cabiate con "Cinema sotto le stelle", la tradizionale rassegna di film all'aperto organizzata dall'assessor alla cultura in collaborazio allacultura in collaborazione con la cooperativa "Contro-luce, cultura e spettacolo". A partire dalle ore 21 di questa sera, mercoledi 8 luglio, sarà proiettato, nel "Parco della Pace", il delizioso film "Picrace , fidenzioso film Fic-cole donne". Il biglietto di ingresso, è venduto a 4 euro. E' obbligatoria la presenza della mascherina. GAME

AROSIO Una nuova sede alla squadra di judo

L'amministrazione comuna le di Arosio ha deliberato nei giorni scorsi di assegnare alla ocietà Virtus Arosio Judo società Virtus Arosio Judo club Faula posta al piano rial-zato nel Centro Associazioni Arosiane di Via Casati, in precedenza assegnata all'as-sociazione "Cultura Brianza" che la rinunciato al propio diritto, a partire dal 30 giu-gno scorso. L'aula, che sarà utilizzatain condivisione con New Energy Arosio fitness dance, surà adibita ad ufficio di segreteria. CAME.

Martedì 7 Luglio 2020 Corriere di Como **CRONACA**

Ritorno in classe a settembre, vertice in Provincia Trasporti e distanze negli asili i nodi da risolvere

Sui mezzi pubblici si riuscirebbe a garantire solo il 60% dei posti rispetto a prima





(s.l.) «Il primo punto da chiarire riguarda il trasporto per
gli studenti delle superiori,
ma la grossa preoccupazione
ad oggi è anche per le scuole
dell'infanzia. Il distanziamento trai più piecoli non può
essere garantito e il personate
esistente non basta». I dubbi
sul ritorno di ragazzi e bambini nelle aule, che riguardano
in primis tanti genitori, vengono rilanciati dal dirigente
dell'Ufficio scolastico Terriin primis tanti genitori, ven-geno rilanciati dal dirigente dell'Ufficio scolastico Terri-toriale di Como, Roberto Projetto, che teri ha partecipa-to a un incontro con i presidi degli istituti superiori lariani e con il presidente della Pro-vincia, Fiorenzo Bongiasca, per fare il punto in vista di set-tembre. «Abbianno chiesto

Riunione

A breve verrà organizzata una riunione con l'Agenzia del trasporto territoriale

una riunione con l'Agenzia dei Trasporti in ambito territoriale-spiega Projetto-Estato disposto il distanziamento di unmetro inclasse e lo scaglionamento degli ingressi degli studenti per non gravare sulle ore di punta. Le scuole sono disposte a organizzarsi, ma il trasporto è in grado di garantire un servizio adeguato? Il Setificio, ad esemplo, ha un serio problema di mezzi: suoi studenti arrivano da tutta la provincia di Como e oltre. È possibile far entrare alcuni ragazzi alle è e altri alle 10, ma le corse degli autobus sono garantite per coprire tutte le fassece? Ad ogg, le agenzie di trasporto hanno comunicato di riuscire a sostenere il 60 per cento di quanto offerto prima a livello di posti. E teniamo conto che prima i bus venivano sfruttati al 150 per cento,



di un bus in città. Proprio il rebus Propno il rebus dei mezzi pubblici è uno dei problemi che preoccupa maggiormente in previsione del ritorno sui banchi di scuola a metà settembre erano sempre sovraffoliati».

Alcentro dell'incontro di teri anche gli interventi necessari negli istituti comaschi per garantire le misure anti-Covid. di lavori sono minimi - spiega il presidente Bongiasca - La maggior parte delle strutture ha spazi adeguati. Dalla prossima settimana abbiamo programmato verifiche con l'ufficio tecnico in ogni scuola per capire le singole esigenze». E sulle modalità della didattica «le scuole terranno in considerazione come ultima ipotesi quella delle lezioni telematiche conclude Projetto - Ma non è la scuola che noi vegliamo, perchénon c'è il rapporto educativo che dovrebbe esserci».

Stadio, oggi vertice tra il sindaco e la società Clima teso dopo la bocciatura del progetto di campo sintetico

(f.bar.) Stadio, oggil'incontro decisivo per capire quale potra essere il futuro del Sinigaglia.

Dopo la clamorosa bocciatura del progetto di campo sintetico, avanzata nelle scores settimane dalla società Calcio Como e respinta dall'umficio tecnico perche priva di numerose indicazioni essezziali per ottenere il via libera, bisognerà capire come potra andare avanti l'operazione di recupero del campo e anche il futuro progetto di riqualificazione dell'area. Irapporti tra i due soggettis sono ovviamente raffredatti equello di oggi potra essere unincontro molto importante per comprendere come e se potra

equello di ogri potrà essere un in-contro molto importante per comprendere come e se potrà proseguire la collaborazione. Sul tavolo innanzi tutto il tema del campo sintetico. Nello speci-fico si dovrà valutare se la stron-catura dell'ufficio tecnico - la do-cumentazione che respinge la ri-chiesta è lunga ben 6 pagine - po-trà in qualche modo essere supe-rata per evitare che anche la nuo-va stagione venga giocata dagli azzurri nelle stesse precarie con-

La protesta
Domani sera tifosi
e cittadiri harno
organizzato un sil-in
fluori dal Comune.
L'appuntamento è per
le 19.45, prima del
consiglio comunele.
Anche leit sul social
minbalizava l'annuncio
dell'appuntamento del
rayviso di presentarsi
muniti di mascherina
rispettardo le norme
per il distanziamento



dizioni dell'anno passato. A se-guirebisogneravalutare anchele prospettive future. Per domani sera, prima del con-siglio comunale, è amunciata la protesta di tifosi e cittadini. Do-po l'ultimo "no" del municipio i sostenitori del Como hamo in-fatti deciso di radunarsi proprioa Palazzo Cernezzi per esprimere la loro protesta. Con loro ci sa-ranno anche cittadini "comuni" decisi a farsi sentire anche per al-

tre questioni irrisolte e tuttora

tre questioni irrisolte e tuttora aperte in città, relative ad impianti sportivi, ma non soltanto: dalla piscina e dal palazzetto di Muggio all'area ex Ticosa.

L'appuntamento è per mercoled alle 19-45, prima del consiglio comunale che è stato convocato per le 20-45. Anche leri sui social rimbalzava l'annuncio dell'appuntamento e l'avviso di presentarsi munti di mascherina rispettando il distanziamento.





"Smart working" e ritmi della vita

S i sta parlando molto di lavoro da casa, di lavoro a distanza. E come al solito spunta un inglesismo, esmart working». Quella dell'uso appropriato del termine sarebbe una questione lunga e di lana caprina, con il rischio di risultare indigesta e inutile. Basta un'occhiata al dizlonario. Detto di una persona. l'aggettivo inglese esmarto la qualifica come sveglia, acuta, intelligente, furba, e forse questi significati valgono anche per il suo eworking», il suo modo di lavorare.

questione non vi sarebbe nemmeno stata senza.

l'irrompere del coronavirus. La maggior parte di noi ha sentito pronunciare «smart working» insieme ad un altro inglesismo, «lockdown». Nessuno era veramente preparato al lavoro da casa, ma tutti vi si sono visti costretti, come emergenza nel distanziamento sociale e nel confinamento dentro le case. E cost, improvvisamente, è diventato intelligente lavorare sul tavolo della cucina di casa invece che sulla serivanta in ufficio.

ufficio. Con indubbi vantaggi (almeno

in un primo momento): niente traffico per andare al lavoro, orario elastico, pranzo a domicilio. Ma non sono state tutte rose e fort: pensiamo a chi ha dovuto condividere il tavolo e la connessione internet magari con il coniuge pure lui costretto a lavorare da casa e con i figli impegnati nelle telezioni della scuola a distanza e, insieme, ha dovuto gestire anche i pasti familiari e le pulizie domestiche. Insomma sono sicuro che qualcuno sarà stato contento di tomare in ufficio.

Ma intanto si fa strada l'idea di regolamentare il lavoro da casa, non più solo come praesi abituale. Ma e davvero "intelligente" fare questa scelta, quasi che sia stato "stupido" invece il lavorare in ufficio come nella lunga epoca pre-Covid? Non è mla intenzione rispondere a questa

domanda, soprattutto se posta in questa formulazione manichea, perché non ho alcuna competenza in materia. Ma alcune considerazioni si

alcuna competenza în materia, Ma alcuna competenza în materia, Ma alcune considerazioni si possono fare.

Qual è il criterio che fa decidere in quale direzione andare? Ebbene, non può essere la produttività, nuda e cruda, perché il lavoro riguarda le pensone, che non sono macchine. La produttività è certamente importante, sopratutto in un mondo che pare guidato dall'economia e dalla finanza, ma non può essere il criterio unico, nè quello decisivo.

Nonostante la rivoluzione tecnologica e digitale abbia allentato questa consapevolezza, il lavoro - ogni lavoro - si configura come esperienza di socialità e collaborazione. Abbiamo tutti sperimentato che un isolamento prolungato non è

salutare. La comunicazione virtuale sta sostituendo

salutare. La comunicazione virtuale sta sostituendo l'incontro personale in una robotizzazione del rapporti. Davvero vogitamo aumentare questa tendenza disumanizzante con il lavoro a distanza, in cui anche i colleghi sono al pari dei clienti e sono negate salutari pause da passare fuori ufficio, ma anche fuori casa?

Ne va anche di un sano dualismo dei luoghi e delle esperienze, tra casa e ufficio, Semplici gesti come mettere le scarpe e uscire di casa per recarsi in ufficio, o mettere finalmente le ciabatte per riposare un poco sul divano di casa, sono cesure benefiche che aiutano ad equilibrare il ritmo della vita e a sottrarla alle grinfie di una monotonia casalinga.
Usare la casa anche come

casalinga.
Usare la casa anche come
ufficio, alla lunga snatura il
luogo più sacro che abbiamo

Corriere di Como Martedi 7 Luglio 2020

Primo piano III futuro della città

Dormitorio in via Cadorna tra settembre e ottobre Commercianti e residenti sono sul piede di guerra

«Rischiamo di avere un'area fortemente insicura e igienicamente a rischio»





d.har.) Se tutto dovesse andare bene, o male a seconda del punti di vista, il dormitorio di via Cadorna potrebbe concretizzarsi tra settembre e hizio ottobre. Sono numerose le novità emerse ieri pomerigalo nella "Commissione specialo per la sicurezza utvana e i reatia ambientali, lemafice el ecomarcia di conservato del progetto, masoprattutto dove sono stati ascoltati rappresentanti del residenti e dei commercianti. E sono stati usati terminimolto forti-dali aprecocupazione di un possibile degrado del quartiere al rischio sanitario - per esprimere il timore che via Cadorna e le strade adiacenti possano trasformarsi in luoghi instruto comprendire compario del commercia del comprendire considerante considerante considerante considerante considerante considerante del comprendire del comprendire considerante del comprendire del comprendire considerante considerante del comprendire del comprendire considerante del comprendire del comprendire del comprendire considerante del comprendire considerante del comprendire del comprendire considerante del comprendire del comprendire considerante del comprendire del no trasformarsi in luoghi insino trasformarsi in luoghi insi-curi, considerando la compre-senza, nell'immobile destina-to a rifugio per 1 serzizto per le tossicodipendenze). Ma, an-dando con ordine, il primo punto da evidenziare è che quella di via Cadorna è la struttura scelta dal Comune. Non ci sono più dubbi in meri-to. A confermaria l'assessore. Trovati cinque irregolari

atti, è stata molto chiara nel-l'individuare nella presenza del Serte dei suoi abituali re-quentatori un primo grande punto critico che non potreb-be che peggiorare con i senza-tetto. Una situazione che ad-dirittura potrebbe trasforma-re la via e il quartiere in un'a-rea fortemente insicura e igie-nicamente a rischio. Senza tralasciare anche la vicinanza di diverse seuole. Immediato l'intervento dell'assessore al-la Sicurezza Elena Negretti che ha ribadito la «non necessita, visti i numeri dei senza fissa dimora in città, di un nuovo dormitorio». In ogni caso, ha aggiunto l'assessore Negretti, «l'immoblie, viste le caratte-ristiche, è il solo idone o per-metterà di accogliere un mas-simo di 25 persone selezionate. metterà di accogliere un mas-simo di 25 persone selezionate.

Inoltre entro breve il Sert si sposterà da via Cadornia», Ras-sicurazioni solo in parte as-colte, Molto scettici i rappre-sentanti di Confrommercio e Confesercenti. «Rischiamo che si crei un quartiere degra-dato, a due passi dalla città murata - ha detto Claudio Za-netti in rampresenta aggi di Conmurata - ha detto Claudio Za-nettiin rappresentanza di Con-feommercio Como - E poi ci rassicurano dicendo che entro breve il Sert verrà spostato ma non ci dicono quando. An-che il Sert doveva essere prov-visorio in via Cadorna ma or-mai sono 5anni che si trova ll». Contrardetà espressa anche da Angelo Basilio. direttore di Conteserenti Como

Angelo Basilico, direttore di Confesercenti Como. Intanto verra predisposto un bando con l'intenzione di partire entro ottobre con il dormitorio.

Controlli di volanti e polizia locale nell'ex chiesa di San Francesco

(m.pv.) Blitz ieri mattina intorno alle 7. nel portico dell'ex chiesa di San Francesco a Como.
Sei pattuglie, tra volanti della Questura e polizia locale cittadina, hanno identificato tutti i senzatetto che dimoravano nello spiazzo. Dieci le persone che sono state identificate nel corso delle verifiche, ri temute essere a bituali frequenta tori dell'area per trascorrere la notte. Tra di loro c'erano un italiano, un russo e un c'erano un italiano, un russo e un cittadino del Togo che avevano i documenti ed erano anche regolari. Gli altri sette senza fissa dimora sono stati accompagnati in Cuestura per esserre dimora sono stati accompagnati in Questura per essere identificati. Due di loro, all'atto delle verifiche, sono risultati essere in regola. Cittadini della Somalia, avevano infatti chiesto



Senzatetto al ripero del portico dell'ex chiesa di San Francesco

protezione internazionale ed avevano le carte in regola per II soggiorno in Italia. Discorso diverso per gli altri cinque, tutti noti alle forze di polizia per piccoli precedenti di lieve entità, Quattro di questi, irregolari, erano gia stati colpiti dal provvedimento di espulsione dalla Penisola. Sono stati denunciati a piede libero e a loro carico è stato emesso un secondo ordine a lasciare l'Italia. Il quinto, un cittadino dei Ghana con precedenti per atti osceni in luogo pubblico, verrà accompagnato nella giornata di oggi nel Centro di Permanenza per il rimpatrio di Bari Palese, il controlli delle volanti della Questura e della polizia locale di Como si sono conclusi in tarda mattinata,

Molestata in via Mentana: arrestato 19enne somalo

Paura sabato pomeriggio per una ragazza che aveva appena parcheggiato l'auto

È scesa dall'auto, appena parcheggiata all'imbocco di via Mentana nei pressi di via Cesare Battisti, Si è avvicinata al parcometro per ritirare II bigliettino da esporre sul purabrezza. Una volta risalita in auto per piazzare il tagliandino, si è trovata la portiera bloccata da un ragazzo che si era abbassato pantaloni e mutande mostrandole i e mutande mostrandole i genitali e cercando di pal-peggiarla. Brutta avven-tura in pleno giorno, prima delle 19 di sabato, per una 23enne di Como che stava raggtungendo il propriora-gazzo in un negozio del cen-tro. La giovane, spaventa-ta, ha prima cercato di ur-

La ragazza, 23 anni e residente a Como, e restatente a como, si è avvicinata al parcometro per ritirare il bigliettino da espone sul parabrezza. Una volta risalita in auto per piazzare il tagliandino, si è trovata la portiera bioccata da un giovane che si era abbassato pantaloni e mutande mostrandole i geritali e tentando di palpeggiarla

struttura scelta dal Comune.
Non ci sono più dubbi in merito. A confermario l'assessore
at Servizi sociali Angela Corengia, «Via Cadorna risponde
alia richiesta di domitorio
contenuta nella mozione presentata mesi fa e pol passata
con il voto favorevole del consiglio. Li, dove nelle settimanescorses ieracreato uno spazio per ospitare persone senza
fissa dimora colpite da Coronavirus durante l'isolamento
per tutelare la santita loroe dei
cittadmi. Ma più che di un dormitorio si tratterà di un progetto di dormitorio per personcon certi requisiti e che
avranno voglia di reinserinsi,
voviamente regolari».

Ma i residenti, rappresenta
ti da una cittadina che abita
nella via e che ha consegnato
al presidente della commissione una lettera messa agli

lare per richiamare l'at-tenzione di qualche pas-sante, poi è riuscita a di-vincolarsi e ad allontanarvincolarsi e ad allontanarsi, chiamando le forze dell'ordine. In Largo Spallino, poco lontano dal punto della molestia, sono arrivati i carabinieri di quartiere che hamo ascoltato il racconto della ragazza risalendo subito al presunto responsabile. In manette, arrestato per la violenza sessuale, è finito un somalo di 19 ami con ben 11 alias. Secondo quanto ricostruito, avrebbe agito in preda ai fumi dell'alcol, occultando pazzialmente il volto con una mascherina chirurgica econ un cappel-

lino. L'accaduto è stato se-gnalato al pubblico minignalato al pubblico mini-sterodi turno in Procura, il dottor Massimo Astori, che ha già chiesto al giudi-ce delle indagini prelimi-nari di Como la convalida dell'arresto dello stranie-ro. Un fatto - l'ennesimo-che ha riportato l'atten-zione sulla zona adiacente l'ex chiesa di San France-sco. Da quanto è stato pos-sibile ricostruire, il soma-



Martedì 7 Luglio 2020 Corriere di Como

Primo piano L'emergenza sanitaria



Coronavirus, cinque nuovi casi nel Comasco Da ieri provvedimenti restrittivi in Ticino

L'annuncio di Asf: riapertura delle porte anteriori su alcune linee urbane

513

Positivi in città
Nel Comasco,
il capoluogo rimane
il comune con
più rilevazioni
di positività, 513.
Otte il centinaio
anche Canti (381),
Erba (275), Albese
(199), Martano (127),
Centro Valle infekti
(107) e Arosio (102)

Covid-19, sono 111 i nuovi positivi in Lombardia, 76 dei quali a seguito di test siero-logici e 23 debolmente positivi. Lo dicono gli ultimi dati che sono stati diffusi dalla Regione, I tamponi erfettuati sono stati 5.855, in netto calo rispetto at giorni scorsi.
In Lombardia 61 persone sono guarite o sono state dimesse nelle ultime 24 ote, mentre resta stabile il numero dei ricoverati in Terapia intensiva (36) e aumenta di tre unità il numero dei ricoverati nei reparti non intensivi: ad oggi 233 pazienti. Sono stati registrati 3 decessi in un giorno, per un totale di 16,700 lombardi che hanno perso la vita dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda la provincia di Como, sono 51 nuovi positivi registrati. Il territorio che ha registrati. Il territorio che ha registrati. Il territorio che ha molto di nuovi contagi e quello di Cremona (+22), seguita da Mantova (+22) e Bergamo (+17). Nessun nuovo caso a Lodi, Pavia e Sondrio.

Sul fronte dei singoli comu-ni del Comasco, il capoluogo



rimane quello con più rileva-zioni di positività, 513. Oltre il centinalo anche Cantu (381), Erba (275), Albese con Cassa-no (199), Mariano Comense (127), Centro Valle Intelvi (107) e Arosio (102).

Seguono Porlezza (87), Be-regazzo con Figliaro (80),



CANTON TICINO

Da ieri nel vicino Cantone è stato istituto l'obbligo della mascherina su tutti i mezzi pubblici. I viaggiatori prove-nienti da determinati Paesi



Immagini dei bus nei primi giorni del lockdown, con la disinfezione dei mezzi e l'ingresso anteriore bioccato per ragioni di sicurezza

(tra cui Stati Uniti, Argenti-na, Bolivia, Brasile, Israele, Russia, Serbia e Svezia) han-no l'obbligo di mettersi in quarantena. Le grandi mani-festazioni con più di 1,00 par-tecipanti restano ancora vie-tate, myabolilmente di no dia tate, probabilmente fino alla fine di agosto.

Así Autoline vuole dare un altro segnale di ritorno alla normali ta, come specifica un comunicato dell'azienda. Nel corso dell'emergenza corronavirus, infatti, era stata disposita la sulfita sui mezzi solo dalla porta posteriore. Ora nivece sara possibile, solo sui veicoli urbani delle linee 1-6-78-11, tornare a salire regolarmente dalla porta anteriore, mentre la discossa dal mezzo sarà possibile dalla porta centrale e da quella porta centrale e da quella portarmente dalla porta entrale e da quella portare de la consenira de la companiona posti cartelli segnalettici ed essemplificativi per avvolsare i tutenza.

Questo passo - afferma ancora Asf Autolinee nella nota diffusa ieri - è siato reso possibile grazie all'installazione su ogni mezzo di una paratia protettiva che protegge il conducente del mezzo e che consentira di ripristinare alcumi posti a sedere e in piedi che erano stati nibiti per garatire un maggior distanziamento degli

rantire un maggior distan-ziamento all'interno degli autobus.

















LEGNOQUATTRO Spa

TINTORIA DEL LEGNO WOOD DYEING MANUFACTURER

www.legnoquattro.it FIRST CLASS DYEING VENEER

Via provinciale, 19 22060 Novedrate (CO) - Italy

Ph. (0039) 031 790246

Fax (0039) 031 791705

legnoquattro@legnoquattro.it

Va Brunati, 7 20833 Birone di Giussano (MB) - Italy















MERCOLEDÍ 8 LUGUO 2020 "PREALPINA 2

FATTI DEL GIORNO

MILANO - «La parità di genere deve essere preservata in tutti i contesti decisionali, nelle commissioni, nel consigli di-rettivi, in tutti i luoghi istituzio-nali, decisionali e politici». Lo

Bonetti: «Parità da preservare»

na Bonetti, all'evento "A pari merito. Senza donne non c'è ri-presa" promosso da Fonda-zione Bracco. «È un tema di processo culturale, sono con-vinta che vadano introdotte

politiche attive e anche modi-fiche normative», ha aggiunto: «Sul tema del lavoro oggi è fondamentale promuovere co-me forme di investimento e in-novazione l'assunzione, la

promozione delle donne usando ad esempio il meccanismo della decontribuzione. Credo», ha aggiunto Bonetti, «che sia uno degli Indirizzi su cui dobbiamo lavorare anche con gli attri ministri competenti e stiamo iniziando a ragionare».

Conte: «130 opere per ripartire»

Presentato il Decreto Semplificazione. Cantieri più snelli nelle maxi-infrastrutture



Previsioni sul Pil Italia maglia nera

ROMA -(m.v.) Dal meno 9.5 al meno 11.5: le stime sul Pil italiano per il commissario all'Economia dell'Ue, Paolo Gertiloni Virano cue punti più inbasso. Effetio Covid, certo, che il 7 maggio scorso s'era fatto sentire in modo pesante. E, per chi s'accontenta ci (molto) poco, artic sentire in modo pesante. E, per chi s'accontenta ci (molto) poco, arche compagnia da mal comune, con Spagna e Francia. Restano però le civersità tra i Paesi dell'Eurozona.

Da cggi. Angela Merikel (toto Ansa), proverà a farquadrare, se non conti, almeno le alleanze: si parte del discorso all'Europarlamento e si procederà spedifi verso la due giorni bollente ci questo mese (16 e 17 luglio), quando si riunirà il Consiglio europeo. Sarà quello il luogo el l'empo per teniare di mettere (quasa) tutti d'accordo sul Recovery Fund che metterabba in circlo de herro per 750 milliard di euro, divisitra sussici (500) e presitti (250). L'accordo passa per due appuntamenti ci questa settimana che Paul Merkel dovà altrontare domani all'Eurogruppo e il giomo dopo all'Ecolo. D'unaria si parlerà di patre che possa essere riattivato prima del 2022 dopo i disastri del Condi. L'idea di Gluseppe Conte, che da cordo sul Mes, è quella ci spingere per procrestinare ia riattivazione del patto di stabilità ma è difficile pensare che possa essere riattivato prima del 2022 dopo i disastri del Condi. L'idea di Gluseppe Conte, che da cordo sul Mes, è quella ci spingere per procrestinare ia riattivazione del patto di stabilità o, quanto meno, di modificarre le regole ferree.

Il sostegno titaliano alla candidatura della spagnola Nadia Calvino ella prescienza dell'Eurogruppo è is prima carta che il premier italiano giocherà sul tavolo berico. Conta benedizione di Angela Merkel.

ROMA - «Col Decreto Sem-plificazioni sblocchiamo i

eantieri».

Giuseppe Conte si presenta così nella sala stampa di Palazzo Chigi per annunciare gli interventi che il Governo attuerà nei prossimi mesi.

Sarà una corra cen tanto di dergulation ma - avverti il premier - «con autovelox» perché un conto è «offrire strada e strumento veloce per le oper in Italia», un altro consenitre che qualcuno se ne approfitti. che qualcuno se ne approfitti. Entro il 2021, dunque, prende intro il 2021, dunque, premano corpo cantieri e opere infrastrutturali di cui il Paese non può più fare a meno, tra cui l'Alta velocità tra Salerno e Reggio Calabria e tra Brescia e Verona, il Ponte sullo Scrivia e le opere per l'Olimpiade invernale Milano-Cortina. La curratia della velocità per la compania del avelocità per l'Olimpiade invernale Milano-Cortina. piade invernale Milano-Cortina. La garanzia della vecioria ta non solo nelle procedure di asche nel controllo snello della Corte dei controllo snello della del



Il premier Giuseppe Conte durante la presentazione del Decreto Semplificazione (MICANIA)

senza hisogno di scomodare commissari ad hoc. Il Modello Genova el Espo di Milano sa-ramo invece le stelle polari per le aomine commissariali. Infine. Conte amuncia il Pia-no di Riforma che darà forma al Recovery Plan e che sarà presentato nei prossimi giorni ai leader dell' Unione curopea. Questo decreto-ha sottolinea-

to il presidente del Consiglio dei Ministri - è figlio degli Sta-ti Generali di Villa Pamphili o escemplifica, velocitza e digi-talizza». L'altusione al digital è per la Pubblica amministra-zione. Basta -file agli sportei li. - ha promesso Conte - baste-rà sempre l'app». Dopo di che la precisazione: «Non ci sa-ranno condoni ma procedure

più mpide e snelle sul fronte del settore energetico, del green e dell'edilizio». La ministra Fabiana Dadone, sulla P.a. ha spiegato che nei pressimi mesi scatterà il srim-novo di banche dati e digitalizzazione più veloci grazie alla

AP.a.gli italiani resta il compi-to di affiancare questo proces-

so, munendosi di Spid e di care di 'dentin' e lettronica, accedendo ai servizi sull' app 10.
Come ha spiegato la ministra alle Infrastrutture, Paola Pisano, sarà questo il modo per evitare che qualetum resti indietros e per «facilitare il dialogo tra cittadino e P.a.
Alla ministra per le la Infrastrutture, Paola De Michell, a sintesi del documento "Italia sintesi del documento "Italia sintesi del documento "Italia condemento e la conseguaglianze tra Nord e Soul e tra Est e Ovest per renderepità competitivo il sistema Paese. Opene attece da oltre quindici anni cercheremo di commissariarle tutte per arrivare a una rapida conclusioneo. Quanto ai nodi irrisolti. Conte ha detto che sintanto abbiamo risolto il management di Altalia che dovri e stare sul mercato e non le aiu-teremo. Sei Usu, invece, l'accierno. ment di Alitaina che dovita re-stare sul mercato e non lo aiu-teremo. Su llva, invece, l'ac-cordo di marzo vale solo per l'emergenza Covid ma rag-giungeremo gli obiettivi pre-fissati. Aspi? E un dessier che non siamo riusciti a sblocca-per. Pica l'Italia che suce la legali di l'alita de l'accesa la connon siamo riusciti a sblocca-re». Per l'Italia che corre, le re». Per l'itana ... autostrade restano tabù. Mario Visco

Dighe, ferrovie e strade: i principali interventi

ROMA - Strade, ponti, nodi ferroviari, alta velocità, ma anche acquedotti,
dighe, trasporto metropolitano, porti
e acroporti. In tutto 130 opere considerate strategiche e in grado di rilanciare l'economia italiana dopo la crisi
Covid, ma anche dopo anni di difficoltà burocratiche, lentezze e ostacoli. Accanto al decreto Semplificazioni. approvato per snellire le procedure, il Governo, per mano soprattutto
della ministra delle Infrastrutture e
dei Trasporti, Paola De Micheli, ha
stilato un lungo elenco di interventi
prioritari nel piano Italia veloce, prevedendo investimenti per poco meno
di 200 miliardi di curo, in gran parte
già disponibili, in parte attesi come
possibile apporto del Recovery fund
europeo. Le opere vanno da Nord al
Sud del Paese, dalla Tav alla Gronda,

ai collegamenti Matera-Bari, con un occhio particolare anche alle Isole, nonostante l'assenza del Ponte sullo Stretto. L'obiettivo, come spiegato da De Mischeli, è quello di ridurre le diseguaglianze e di non trascurare alcuna Regione. Nelle situazioni più critiche si interverà velocemente coi commissari, che saramo nominati per 36 opere infrastrutturali segnalate dal Mit e per un'altra decina di casi (come scuole o ospedali) individuati dagli altri Ministeri.
A evidenziarne alcune è stato il premier Giuseppe Conte che ha citato innanzitutto nove dighe (di nuova realizzazione o per cui è necessaria la messa in sicurezza) in Sardegna. Ma rale lo opere i driche ci sono anche la Traversa Lago d'Idro (Brescia), l'Acquedotto del Peschiera per aumentare

raddoppio Pescara-Bari, la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari, la realizzazione auova linea Ferrandina-Matera La Martella, il potenziamento tecnologico e gli interventi infrastratturali della linea Taranto-Metaponto-Po-tenza-Salerno. Infine, tie leo opere stradali e autostradali compaiono la A24-A25, la Standa lo Gonica, la Ragusana, il compeltamento della Orte-Civitavecchia con la nuova tratta Monte Romano-Civitavecchia, la Tarquinia-San Pictro in Palazzi, la Roma-Latina, il potenziamento a4 corsie della via Salarici il Ponte ad Abliano Magra (di competenza dell'Anas crollato in provincia di Massa Carrara ad aprile scorso) e la E78 Grosseto-Fano.

"PREALPINA MERCOLEDI 8 LUGUO 2020

ATTUALITÀ 3

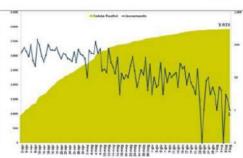


Un'intera famiglia infettata a Cunardo

VARESE - (n.ant.) Dopo alcune settima-ne di pausa, il coronavirus toma a pre-sentarsi ira la Valiganna e la Valimarcho rolo. La pessima notizia è arrivata nelle scorse ore al sindaco cunardese Piruccia Mandelli, a cui sono state comuni-cate tre positività al tampone. Tutte socale rie positiva a transpore. Tute su norticondusibili allo stesso nucleo fami-gliare: del papa si sapeva già da qual-che giorno ed è ricoverato in ospedale mentre mamma e figlio sono a casa positivi ma senza sintomi. Di certo, do po settimane in cui si è tirato il fiato, nelle valli è arrivato un messaggio che non si sarebbe mai voluto ascoltare. Parlare di

"seconda ondata" è decisamente pre-maturo anche perché, fortunatamente, a queste latitudin non si opraticamente vista nemmeno la prima ondata. Inoltre i nuovi contagiati non hamo parenti in paese e tutti i quarantenati dai contatti avuti con bro, vivono altrove. futavia «questo piccolo focolato – spega il pri-mo tittadino – ci deve ilcordare di non abbassare la quardia. In genere in pae-se la gente è inspettosa delle norme, mantre i ragazzi lo sono un po' meno. Il virus purtroppo c'è a, come in questo caso, no colpisce solo operatori sani-tasi. Dobbiame conviverci, stando at-

re Non mi piace quando arrivano delle critiche perchéfaremmo del terrorismo. La realtà è questa». Com'è una realtà che, ancora una volta, i sindaci si lache, ancora una volta, i sindaci si la-mentano di comunicazioni incompiete e poco chiare da perte di Ats Insubria: "Latra serial "archivio aveva totto dalla lista quattro persone in quarrantena. Adesso, invece, sono bomati in elenco. Ma la persona contagiata in famiglia è già guarita", leri, perè, i clati ufficiali par-lavano di un solo contagio in provincia. I nuovi di Cunardo, con ogni probabilità, entreranno in elenco a breve,



Focolai in Bangladesh Sospesi tutti i voli da Dacca all'Italia

ROMA - Quando ha saputo che soio su volo Dacca-Roma, siterrato tunedi a Fiumicino, i positiva di Corenavirus erano già 21, prima ancora che terminassero tutti i test, il ministro Robario Speranza ha detto basta: stop agli aeriei dal Bangiadeshi, almeno per una settimara, almeno inchénons itroverà un modo più sicuro per gestiro il misure di siscurezza per gli arrivi extra Schengen e extra Uz: «La quarantana per chi venore da Paese extra Uz e extra Schengen - ha delto il ministro della Salute - è già prevista e de confermata. Ma dopo tutti i sacrifici fatti, non possiamo permettero il importare con la massima prudenza: Speranza lo dice chiaramente. Ia goccia che l'ha spinto a bloccare giì aerie da Bangiadeshi. di rintega con la Farnesina cl. Luigi Di Maio, è stato il vooi di unedi. Quello con 278 persone a bordo che l'assesso ore laziale alla Sanità, Alessio D'Amato, ha defirito senza troppi compirmenti «una vera e propa borriba virale che abbiamo disinnescato con tempestività», spiega, attraverso l'ordinanza firmata unedi. ROMA - Quando ha saputo che solo

troppi complimenti «una vera e propria bornba virale che abbiamo disinnescato con tempestività», spiega, attraverso l'ordinanza firmata unedi stesso dal governatore Nicola Zingaretti. Un provvedimento ad hoc per i voi speciali da Dacca autorizzat didal-TEnac che di fatto bindava gli arrivi dal Passe asilatico - perattro dirottati su Terminal 5, non operativo e lontano dagli altri - eli mbrigligiva in una revie di controlli, sottoponendo i passeggeri al test sierologico e al attampone, e all'isolamento nell'attea. Il impre delle autorità amitteri e che il contaglio si espanda sul territorio laziale, diffondendosi in particolareneli contaglio si espanda sul territorio laziale, diffondendosi in particolareneli incumerosa comunità bengalese che risiedernella Capitate. Propro i emmatina, intatti. a Asil Poma 2 e l'Unità di Crisi anti-Covid hanno incontrato i rappresentanti della comunità per informare ma sonche tranquilitzzare i bengalesi di Roma.
I problema a cui far fronte oggi, una votta fermati i rusoi volt, è che l'aereo di unedie stato preso in tempo (-non avassimo messo in piedi un'imponente macchina dei controlli - spiega D'Amdto - questi passeggeri darebbero siati a loro volta un vettore di tramissione del virus-) ma lo stesso non si può dire di passeggeri darebbero siati a loro volta un vettore di tramissione del virus-) ma lo stesso non si può dire di passeggeri darebbero colta il della della

ecdenii.
Ecco perché la Regione ha chiesto a lutti coloro che dall'1 giugno siano rienta dal Bangladesh, o siano stati a contatto con gente di intorno dalla madrepatria, di sottoposi ai test al 'drive-in' di Santa Caterina delle Rose a Largo Preneste.

Neopresidi in fuga dal Nord Temono di incontrare il virus

Denuncia dei sindacati che chiedono il «medico a scuola»

ROMA - Fuga di dirigenti dal Nord, che scappano, verso le pro-prie famiglie al Sud, iontano dal ri-schio di un altro lockdown da soli. Questa è la rinuncia di molti presidi meridionali neoassunti all'ultimo concorso in Lombardia, Veneto, Piemonte, Trentino o Emilia Roma-gna, che pur di non rivivere l'in-

Piemonte, Trentino o Emilia Roma-gna, che pur di non rivivere l'in-cubo di restare isolati, preferiscono tornare al Sud come docenti, rinun-ciando così all'incarico. La denuncia è arrivata dai sindacati e dalla stessa Associazione nazio-nale presidi (Anp), che chiecde di far-re in fretta anche sulla ricerca di nuove strutture nelle quali permet-tere lo svolgimento delle lezioni ai rigazzi: «Servono decine di mi-gliaia di strutture, restano fuori 40 mila classi». E si fa sempre più largo, anche at-

40mila classis. E si fa sempre più appo, anche attraverso i Ggil. Cisi e Uil, la richiesta della figura del "medico di scuola".
Così, mentre il Ministero organizza per il ritorno tra i banchi, nella parte del Paese più colpita dal Covid-19, i dirigenti abbandonano gli istituti per tomare dietro le cattedre al Sud.

«Sono troppo lontani da casa e non «Sono troppo lontani da casa e non riuscendo a ottenere l'avvicinamento, scelgono di tornare - spiega Antonello Giannelli, presidente dell'Amp -. Dopo un primo anno attraversato dai problemi di organizzazione per il Covid e il lockdown ora non voglinon rischiame altri lontani dai propri cari». Giannelli spiega che si tratta soprattutto di quei docenti originari del Sud che hanno vinto il concorso e sono stati messi in ruolo a settembre 2019, magari al Nord lontano dalla propria residenza; «Ma dopo dalla propria residenza; «Ma dopo

dalla propria residenza: «Ma dopo un anno vissuto tra la questione Co



Pioggia di rinunce da parte dei docenti meridionali che hanno vinto l'ultimo concorso da dirigente

vid e il lockdown, per loro l'aumen-to di stipendio non vale il rischio del disagio. Ne consegue un pro-blema di perdita di risorse», spiega Giannelli. A monitorare la situazio-ne è anche Maddalena Gissi, segre-taria della Cisl.

aDa questo punto di vista - spiega -potremmo avere problemi ma non c'è ancora un dato definitivo, che stiamo chiedendo al Ministero».

Per il segretario di Uil Scuola, Pino Turi, «questo succede perche quelle persone sono state assume in maniera selvaggia. Non c'è una mobilità in grado di farli tomare a casa con le regole dell'ultimo concorso nazionale». In tutta Italia va comunque affrontata la questione del nuovo anno scolastico su cui incombe lo spettro di una nuova ondata del virus, da combattere con la prevenzione. Presidi, prof, bidelli e personale di segreteria dovranno probabilmente sottoporsi in tutto il Paese al test sicrologici. «Sappiamo che il Cts lo propone e accogliamo tutto questo favorevolmente. Ma se si ritinen che sia una misura utile meglio eseguirii il prima dell'inizio scolastico. E sarebbe anche auspicabile fare i test a un campione statisticamente significativo di alumi, che in tutto sono 8 milioni e mezzo», commentano i di-rigenti augurandosi anche l'introduzione del «medico di scuola», una figura che ebbe un ruolo chiave diversi decenni fa per le vascinazioni.

zioni. Stesse richieste anche da tutti i sindacati, che oltre ai "sierologici" in-vocano i tamponi e il dottore per gli

vocano i tamponi e ii ustiante per go-istituti.
Su questo il segretario della Fic Cgil, Francesco Sinopoli, pone una questione: «Chi si farà carico della gestione della situazione in caso di nuovi positivi? Bisogna introdurre quella professione per rafforzare un presidio sanitario che segua le senole».

Una figura che, secondo i sindacati, potrebbe essere recuperata grazie a risorse stanziate coi fondi del Mes, previste per la sanità indiretta.



Bolsonaro positivo al Covid

BRASILIA - «Positivo al Covid-19 ma mi sento meglio». Pei, nell'annunciare al Mondo che pure lui, come l'inglese Boris Johnson, è stato contagiato dal virus pandemico, Jair Bolsonaro, guida del Brasile, si toglie la mascherina. Un gesto quanto mene irresponsablle in un Paese che coma 1,6 milioni di casì accertati di contagio e che ha pagato con migliaia di vite l'avvento del Coronavirus. Bolsonaro, che lunedì aveva accusato un aumento della temperatura corporea fino a 38º e una saturazione del sangue pari al 96% è stato bersagliato da numerosi tweet che gli auguriavano la morte con l'hashtag #forcacovid. «Nessuno è speciale, siamo tutti esposti» è stato tra i messaggi meno avvelenati nei confronti del presidente che ha sin qui sempre minimizzato la catastrole pandemica.

pressente en en sui qui sempre minimizzato la catastrofe pandemica. In realtà la positività al Covid-19 era emersa la scorsa settimana ma solo lunedi scorso Bolsonaro aveva accusato i sintomi manifesti del rialzo della temperatura e del malessere fisico.

«Oggi (ieri, ndr) sto già molto meglio - ha detto ai giornalisti rientrando dall'ospedale dove avera effettuaio controlli -. Ho fatto un esame ai polimoni e sono pulliti» ha chiosato, spiegando che la sua terapia attuale prevede l'assunzione di idnossicobrochina. Infine il gesto di togliersi la mascherina, coerente con il decreto che Bolosonaro in persona aveva firmato, ponendo il veto sull'utilizzo obbiligatorio delle mascherine, attirandosi le ire dei rappresentanti sindacali delle guardie penitenziarie che invece lo reclamavano». Mike Ryan, capo delle emergenze samitarie dell'Ons, ha invece optato per una linea più soft: «Auguriamo una pronta guarigione al presidente del Brasile. Nessano è speciale in questo caso e tutti siamo esposti al virus, Mi auguro - ha concluso Ryan nel suo messaggio ufficiale che anche il Brasile continui con la sua risposta all'epidemia e che lo faccia con un approccio globale, così come andiamo dicendo da tempo».

MERCOLEDI 8 LUGLIO 2020 "PREALPINA

MATURITÀ 2020

Un voto alto agevola nella ricerca del lavoro?

Quanto conta il merito scolastico Quanto conta il merito scolastico nella definizione del percorso di lavoro? Lo spiega il responsabi-le della formazione per Confin-dustria Giovanni Brugnoli che pone l'attenzione sulle conoscenze tecniche ma soprattutto sulla volontà del giovani di cono-scere e capire. Continua così il racconto della Prealpina sulla maturità 2020, un esame partico-lare quello di quest'anno perché

è stato vissuto dopo i lunghi me-si dell'Isolamento e con la pena-lizzazione di non poter festeg-giare come si è fatto per tanti an-ni, per esempio, all'ite Tosi con il Diploma Day (nella foto Blitz).



Conta la voglia d'imparare

Il vicepresidente di Confindustria spiega i migliori percorsi per essere competitivi

BUSTO ARSIZIO - «Quando io faccio un colloquio BUSTO ARSIZIO - «Quando io faccio un colloquio a un ragazzo per una ipotettica assunzione nella mia azienda, non mi preoccupo tanto dei voti del suo curriculum scolastico, piuttosto cerco di capire se abbia ancora voglia di imparare. Perché questa è la chiave fondamentale non solo per entrare nel mondo del lavoro. ma anche per un percorso professionale brillante: avere sempre il desiderio di apprendere». Giovanni Brugnoli, già presidente dell'Unione industriali della provincia di Varese e cra vice presidente nazionale di Confindustria con delega alla formazione, sa molto bene che cosa suggerire ai ragazzi ragazzi ragazzi sono stati

ne, sa mosto bene che co-sa suggerire ai ragazzi che oggi hanno in mano il tanto agognato diplo-ma di maturità e che si apprestano ad affrontare quelle che saranno le pri-pro devisioni fondamen. me decisioni fondamen-tali per la loro vita.

Buona preparazione

«L'esame di maturità è sicuramente un passag-gio fondamentale – spiegio fondamentale – spie-ga – un momento di svol-ta che quest'anno i ragaz-zi sono stati costretti a vivere senza alcun tipo di condivisione. Ce l'hanno fatta, così come ce l'han-no fatta anche i docenti. ora per loro si aprono di-verse opportunità che vanno cotte con intelli-genza. Fermo restando che una buona prepara-zione è sicuramente una base essenziale per poter affrontare i passi succesbase essenziale per poter affrontare i passi succes-sivi». Ma Brugnoli ci tie-ne a sottolineare che le ore passate sui libri alle scuole superiori sono so-lo l'inizio. Come dire: non si è arrivati, così co-me non si è arrivati nem-paro, cos una laures in meno con una laurea in mano: «Gli attestati da

mano: «Gli attestati da soli non bastano – prosegue Brugnolil – i ragazzi devono imparara e assere curiosi, ad avere il desiderio di capire e cavalcare ogni cambiamento che si pone di fronte a loro. Entrare nel mondo del lavoro non è semplice, è un universo completamente differente che tra l'altro, oggi, cambia in modo frenetico, esattamente come le aziende. Ecco perché, ad esempio, aver partecipato a percorsi di alternanza scuola lavoro durante gli anni delle superiori è fondamentale. Apre le prime porte, si cominciano ad intuire i meccanismi di una azienda e minciano ad intuire i meccanismi di una azienda e consente anche ai ragazzi e alle loro famiglie di co

noscere le realtà imprenditoriali del territorio». Certo, poi, con il diploma in mano bisogna fare delle scel-te.

L'occupabilità

Brugnoli: «L'esame di maturità è un momento di svolta che quest'anno i

ragazzi sono stati costretti a vivere senza alcun tipo di condivisione»

«Le lauree Stem (scienza tecnologia ingegneria e matematica) restano le più

richieste. Ma non si pensi di essere

arrivati una volta conquistata la laurea»

Coccupabilità

«Oggi le scelte devono essere di testa e non di pancia
– sottolinea il vice presidente di Confindustria – perché dai vari percorsi di formazione devono uscire persone occupabili. Lo zainetto che i ragazzi devono poter sempre portare è quello dell'occupabilità». E
le occasioni non mancano. Lo stesso Brugnoli ricorda che nei prossimi
corda che nei prossimi
ami le aziende dei principali settori del Made in
laly (meccanico, chimico, legno arredo, tessile e
leto metteranno sul piatto
circa 200mila posti di lavoro. I più ricercati saranno sempre i tecnici
specializzati. A questo
punto di fronte ai maturati si aprono due strade.

Specializzazione tecnica



«Per chi vuole avere una specializzazione tecnica specializzazione tecnica
- sottolinea Brugnoli - il
mio consiglio è di frequentare gli Its, un percerso di due anni post diploma studiato con le
aziende e finalizzato a riploma studiato con le aziende e finalizzato a rispondere alle loro esigenze. Tant'è che l'85% degli studenti viene assunto al termine del percorso. Se invece un ragazzo ha aspettative differenti è giusto che inizi il percorso universitario, facendo scelle ponderate, E chiaro che le lauree Stem (scienza tecnologia ingegneria e matematica) restano le più richieste. Ma, anche in questo case, non si pensi di essere arrivati una volta conquistata la laurea. Porse una volta era così Un ingeneri un superiori di essere arrivati una volta conquistata la laurea. Porse una volta era così Un ingeneri un di superiori di essere arrivati una volta conquistata la laurea. Porse una volta era così Un ingeneri untilizzava le proprie conoscenze tecniche acquisite per tutto il suo percorso professionale. Anche oggi ovviamente na sici. Tanto basta per rendere l'idea di come conoscenza ed esperienza debbano necessariamente integrarsi costantemente. Bisogna imparare a cavalcare i cambiamento».

Emanuela Spagna

Emanuela Spagna



*PREALPINA MERCOLEDÍ B LUGLIO 2020

11

ECONOMIA FINANZA

A maggio vendite di vestiti in calo del 38,1%

ROMA - L'Istat ha registrato un calo a maggio delle vendite di vestiti del 38,1% rispetto al 2019 e quelli di scarpe e borse dei 34,8%. Gli unici acquisti in crescita tra i beni non alimentari riguar-dano due categorie di prodotti già protagonisti durante il lockdown: dotazio ni per informatica, telecomunicazioni e telefonia (+ 12,4%) per lo smart work, la didattica a distanza e l'Intrattenimento e utensileria per la casa e ferramenta (+5,6%) per risistemare gli spazi.





1.500 brand

ITALIANI ED ESTERI

Due plenarie, 4 talk e 71 workshop: Ecomm Fashion è la prima digital convention interamente dedicata al settore della moda, alla quale hanno partecipato oltre 1.500 brand nazionali e internazionali, Quasi cento gli speaker che hanno affrontato il tema su tre binari: la rivoluzione digitale, la sostenibilità e il retail (vendite ai dettaglio)

MILANO - Nel post Co-vid-19 hanno riaperte 94 negozi di abbigliamento su 100, ma quasi tre su quattro punti vendita hanno fatto sapere di aver registrato ca-liconsistenti di fatturato ri-spetto allo scorso. Lo ha detto ieri, nel corso dell'e-dizione online di Ecomm detto tert, nel corso dell'ezione online di Ecomm Fashion, una sorta di "Stati genralli della meda", Mas-simo Torti, segretario ge-nerale di Federazione Mo-da Italia illustrando i dati più recenti relativi alla ven-dita al dettaglio del com-parto principe del "Made in Italy" «Al momento par-tiamo da una base di 115-nila punii vendita per più di 313 mila addetti, ma il tituro non promette niente di buono, anche perche nei grandi centri il calo dei con-sumi non si arresta, compli-ce, da un lato, l'assenza di turisti e, dall'altro, il feno-meno smart working che ha desertificato i centri storici. Da qui le nostre stime, che pevedono entro la fine del 2020 perdite di circa 15 mi-liardi di consumi con il ri-schio, di chipara di nonliardi di consumi con il ri-schio di chiusura di non menodi 17 mila negozie, di

menodi 17 mila negozie, di conseguenza, con la possi-bile perditadi 35 mila posti di lavoro», ha dichiarato Torti, Scenari davvero a tinte foschi Come uscime? Secondo il segretario generale di Fe-derazione Moda Italia c'è bisogno «di un'deciso cam-bio di menialità». Mai co-

La rete va di moda

ECOMM FASHION Negozi in crisi: si punta alla rivoluzione digitale

Micho Ore di Cassa Integri

Micho - (ILL) Che maggie abbia segnato
una timica ripantenza per l'industria tessile-abbigliamento lo si capisco della declisa ricuzione delle ore di cassa integrazione richieste e autorizzate dall'Inps. Secondo i dati elaborati da Sistema Moda
Italia, presieduto dalbustocco Marino Vago, le ore di cassa integrazione sono state otre 14 milioni, il 70% in meno rispetto
al 47 milioni ci ore di aprie (mese incui o's
atto il tripio dei 15 milioni di ore richieste
per lutto il 2019). Nel periodo gennaio-maggio 2020, le ore complessivamente autorizzate risultano pari a 64 milioni e 741 mila cre. L'aumento ha riguardato principalmente la cassa integrazione ordinaria, sallta dai quasi 9 milioni en
sezzo di ore del 2019 ai 62 milioni dei primi cinque mesi del 2020.

L'incheracia di pera utorizzate peri l'usesille

L'incidenza di ore autorizzate per il tessile



Massimo Torti, segretario generale di Federazione Moda Italia, ieri all'Ecomm Fashion

me ora «al commercio ha bisogno di attenuare il gap tra negozio fisico e la sua versione virtuale». In altre parole, «il negozio deve ve-nire incontro alle esigenze del consumatore ed essere

sempre più "digital"», ha aggiunto Torti, rimarcando la bassa percentuale di digi-talizzazione dei negozi di abbigliamento. In effetti, alla fine del 2019 solo il 36,2% dei punti vendita

aveva una vetrina online e il 64% non aveva un sito aveva una verma ommeen 64% non aveva un sito e-commerce, «É da qui che bisogna partire per una nuova strategia di vendita che deve essere offline e online al tempo stesso», ha

concluso il rappresentante di Federazione Moda Italia. «Ci troviamo chiaramente di fronte a sfide impegnati-ve e definitive nella loro ca-pacità di plasmare l'indu-siria e il mercato. I fattori

IN MAGGIO PRIMI SEGNALI DI RIPRESA Meno ore di cassa integrazione: da 47 a 14 milioni

dei cambianento che circo scuno di noi stava affron-tandonegliultimi anni i l'e-splosione dei canali digitali di vendita, accelerazione e disintermediazione nei processi di acquisto e pro-

azione: da 47 a 14 milioni
corrisponde al 50,1% del totale tesalle-moda contro il 40,9% dell'abbigliamento e le autorizzazioni nel mese di
maggio harno interessato peri 16,5 1% la
manodopera operala. Capitolo vencite:
nel bimestre marzo-esprile 2020 cè stata
una flessiore dei 69,3%, mentre i primi
quatro mesi del 2020 hanno ceduto il
33,7% avafore. La situazione non è molto
clifferente per quanto riguarda il volume:
la variazione ha raggiunto il 61,3% nel
marzo-aprile, mentre nei quattro mesi il
talle è stato del 31,3%. Questi pesarrit cali
hanno riguardato in egual misura prodotti
uomo e donna. Ad evitare i blocco totale
dei consumi ha contributot solo 1º-commerce, risultato in controlendenza (oftre il
+ 10%) e con la quota di e-shopper raddoppiata nel bimestre marzo-eprile.

gressiva selezione della di stribuzione multimarea -sono diventati in pochi me-si la condizione normale in cui operano gli imprendito-ri del settores, l'iflette Siro Badon, presidente di Asso-calzaturifici. Anche Steven Tranquilli, presidente di Federpreziosi, ha confer-mato che un settore tenden-zialmente conservatore co-me quello dei preziosi sta avviando l'integrazione tra

zialmente conservatore come quello dei preziosi sta avvinado l'integrazione tra canali tradizionali di vendita e mondo digitale. Dall'indagine condotta dal Centro Studi di Confindastria Moda emerge un quadro difficile anche per la manifattura della scarpa di alta gamma. Nel primo trimestre del 2020 le imprese hanno accusato una flessione media del fatturato del Sal,4%, con una perdita stimata in 1,7 miliardi di caro. Nel dettaglio il 60% delle aziende calzaturiere, a campione, ha registrato nei primi tre mesi 2020 un calo del fatturato tra il 20 e il 50% rispetto all'analogo periodo 2019. Il 20% degli interpellati ha rilevato una contrazione superiore al 20%. In quanto alla raccolta ordini le prospettive non sono migliori: il 46% delle aziende ha indicato un calo nel primo trimestre tra il 20% e il 50%. Bil 37% ha subito un arretramento superiore al 50%.

Coldiretti: nella Fase 3 la spesa è patriottica

VARESE - Ottoconsumatori su dieci (l' 82%) anche dopo il lockdown hanno deciso di fare la spesa patriottica, cercando sugli scaffali prodotti "Made in Italy" con l' obiettivo di sostencer l'ecconomia e il alvoro del territorio. È il risultato delle ultime rilevazioni di Coldiretti condette fra i clienti degli AgriMercati, dati peraltro confermati dall'indagine Coldiretti/kæ' divuigata in occasione della diffusione dei dati Istat sul commercio al dettuglio a maggio che evidenziano un calo del 10,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e un aumento del 24,3% rispetto ad aprile. In provincia di Varese sono ripresi in sicurezza e apieno regime quasi tutti gli appuntamenti settimanali con i Mercati gestiti dagli agricoltori del Varesotto: il martetì a Gallarate (Agrimercato di via Torino,) il venerdi a Varese (Mercato Campagna Amica piazza De Gasperi) e il primo, terzo, quanto e quinto sa-

bato del mese a Induno Olona (rione San Cassano). Anche al supermercato, e nella quotidianità, si e più attenti rispetto al passato nello scegliere di mangiare italiano. «Grazie all'impegno degli agricoltori, i consumatori hanno sempre potuto irrovare riforniti gli scaffali e non hanno trovato difficoltà nel reperire buon cibos, conferma Fernando Fiori, presidente della Coldiretti provinciale, «e anche ora i citadini continuano a preferire quei prodotti di cui apprezzano provenienza e valore in termi di qualità e bontia». L'italianità – precisa la Coldiretti -è diventata un fattore importante di richiamo nelle vendite dei prodotti. Una attenzione particolarmente evidente no prodotti alimentari anche peri primati conquistati dal Made in Italy nel mondo per qualità e sicurezza. L'agroalimentare nazionale è il più "green" d'Europa con 303 indicazioni geografiche riconosciute a livello comunitario e bato del mese a Induno Olona (rione San Cas-

415 vini Doc/Docg, 5155 prodotti tradizionali regionali censiti lungo la Penisola, la leadership nel biologico con oltre 60mila aziende agricole bio, e il primato della sicurezza alimentare mendiale con il minor numero di prodotti agrealimentari con residuti chimici irregolari. Dopo il via libera dell' Unione Europea sta per essere pubblicato il decreto sull'obbligo dell' etichetta Made in Italy su salami, mortadella, prosciutti e culatello per smascherare l'inganno della carne straniera spacciata per italiana. «In un momento difficile per l'economia dobbiamo pottare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza con l'obbligo di indicare in etichetta l'Origine di tutti gli alimenti per combattere la concorrenza sleale al Made in Italy», dice Fiori, sottofineando che el Italia ha la responsabilità di svolgere un ruolo di apripista in Europa».



ECONOMIA 13 "PREALPINA MERCOLED 8 LUGLIO 2020

L'auto va come un treno

Da Torino a Castellanza: storia di un'idea visionaria

START UP Crain Mobility e Liuc studiano come connettere strada e rotaia



È il treno, a propulsione elettrica, a ricaricare la

batteria dell'auto: un nuovo

modo di viaggiare

Gli studenti hanno elaborato le risposte

ai questioni compilati

da potenziali clienti di oltre

30 Paesi in tutto il mondo

CASTELLANZA - Una nuova mobilità, che metta insieme

CASTELLANZA - Una nuova mobilità, che metta insieme strada e rottaia, auto e treno nelle loro declinazioni più avanzate: auto elettrica e alta velocità, per rendere realmente sostenibile il nostro modo di spostatori. È questa l'idea visionara che hanno avuto Gianviro Lionetti e Sara Armocida, i fondatori di Craim Mobility, start up innovativa nata a Torino (fato in alto). Esiste davvero un mercato per un'iniziativa di questo tipo? Può essere efficacemente compresa dagli utenti? E soprattutto, potrà risultare interessane per i più giovani? A queste domande hanno cercato di risponetre chiedendo ainto a un' Università e la scelta è caduta sulla Liuc - Università cla scelta è caduta sulla Liuc - Università Cattaneo. Il progetto ha coinvolto in particolare gli studenti di Economia che frequentano il corso di Marketing in inglese della professoressa Chiara Mauri. «Con Craim Mobility», spiega Sara Armocida, d'auto diventa a tutti gli effetti uno scompartimento del Ireno ed è il treno, di sempre a propulsione clettrica, a ricaricare la batteria dell'auto: un nuovo modo di viaggiare in maniera sostenibile cercando di sopperire alle tante problematiche che ancora oggi limitano la diffusione dell'auto elettrica. A ricaricare la batteria dell'auto: un nuovo modo di viaggiare in maniera sostenibile cercando di sopperire alle tante problematiche che ancora oggi limitano la diffusione dell'auto elettrica, a ricaricare la batteni alla possibilità di raggiungere qualunque destinazione mediante il segmento di viaggio più lungo sull'alta velocità ferroviaria. L'imbarro e lo sbarco della vetura avvengone con i passeggeri e i baggli a bordo in maniera totalmente automatica. I nuovi terminali seranno una opportunità di riqualificazione di scali rerroviaria dismessis. Si ttatta inoltre di

opportunità di riqualificazione di scali di rimiziativa che offre la possibilità di un reale distanziamento sociale, in quanto si può restare sulla propna auto e ciò garantisce, in caso di pandemie, maggiore sicurezza rispetto ad altre soluzioni di mobilità sostenibiles.

A questa start up innovativa (non solo un'etichetta ma una definizione giuridica ben precisa) serviva però avere un punto di vista nuovo, e qui entra in gieco la Liuc. Agli studenti è stato presentato il progetto ed è stato chiesto di stimare il potenziale di domanda e il livello del prezzo di entrata anche tenendo conto della concorrenza. I ragazzi hanno lavorato in gruppo e il progetto del team formato da Danae Aguiari, Federica Coletto,

Letizia Ferrario, Fiammetta Maspero e Adela Selimovic è stato

in maniera sostenibile

Letizia Ferrario, Fiammetta Maspero e Adela Selimovic è stato ricenuto il più aderente alle richieste, il più efficace per testare il cosiddetto "customer sentiment".

«In due giorni», raccontato Federica Coletto e Letizia Ferrario, sabbiamo elaborato un questionario e lo abbiamo diffuso ai nostri contatti, sta in Italia che all'estero, puntando molto sulle tante relazioni costruite durante i periodi trascorsi in Eramuso in Exchange. Utilizzando i social network e Whatsapp siamo riusciti a raccogliere in 10 giomi circa 190 questionari compilati dapersone di oltre 30 Paesi in tutto il mondo. Ne è risultato un livelto significativo di market share globale che si riferisce a potenziali clienti regolari e non solamente occasionali». Le domanda e di individuare possibili strategio di ingresso, come la creazione di un sistema di abbonamenti, incentivi legati alle miglia percose cec. Inoltre, i dati raccolti tramite il questionario sono stati incondicati con altri dati secondari attinti alle banche statistiche della biblioteca Liuc disponibili online re relativi alla langhezza e alla distribuzione della rete europea dell' alta velocità, ai concorrenti, alle regolamentazioni e agli incentivi di supporto econonico da parte delle istituzzioni di vari Paesi, arcconta la docenie Chiara Mauri, «sono abtituta i alvorare su casi aziendali, mai in questo caso si è trattato di un iniziativa davvero speciale perche legata alla precisa esigenza di un'impresa, tra l'altrou una realtà inanovativa che si occupa di un tema di grandassima attualità come la mobilità sostenibile. Inoltro, il gradimento dei committenti è stato altissimo, così come lo si topo per un lavoro di così atto della reste ori comi della rete della del triennio». Il progetto Crain Mobility continual suo

alto livello realizzato a distanza da studenti del triennio».

Il progetto Crain Mobility continua il suo
iterper diventare al più presto una realtà concreta nel panorama
della mobilità italiana ed europea e continua anche la collaborazione con la Liuc: le studentesse del team dopo la prescntazione del ioro lavvor hanno già in programma ulteriori
incontri con i fondatori del progetto per approfondime alcuni
aspetti e in vista degli sviluppi futuri ipotizzare una vera e propria collaborazione.

ARCHIAPATTI (ANIASA) IN COMMISSIONE

Vetture troppo vecchie

la domanda di mobilità sicura, eco-sostenibile e condivisa. Per svecchiare il nostro parco circo-lante, il secondo più anziano d'Europa, è necessario attuare misure in gracio di promuovere ia sostituzione dei veicoli pù inquinanti con soluzioni di ultima generazione alla portata delle famiglie Italiane che stannofronteggiando la crisi». Sono queste le principali evidenze empree nel corso dell'audizione informale alla decima Commissione Industria, del presidente di Ania-sa, Massimiliano Archiapatti. «I dati dimostrano che l'ocobonus non ha prodotto la rottama con del recolo più inquinanti-na sottolineato Archiapatti, «na privilegiato gil acquisti di veicoli di gamma alla. Incentivare l'usato fresco" consentirebbe invece di produrra immediati benedici su Ladromanda di ministiti.

invece di produrre immediati be nefici sulla domanda di mobilità sull'ambiente e, non ultimo, sul fronte delle Entrate per l'Erario» Archiepatti ha affermato che sul



giugno 2020 sono state com-pletate 14,060 prenotazioni di autoveicoli per un impegno di 55,1 miliori diferro Delle 14,060 suto prenotate, ben 10,897 (76%) non hanno previsto la rot-tamazione di allro veicolo, solo 3,136 (il 22%) sono state com-prate con contestuale rottama-zione. «Questo è un dato eigni-ciore concesto al mano-to raggiumpirento degli obiettivi che il Governo si era posto», sot-tolinea il presidente di Anissa.

IL PROGETTO "STREETMATE"

Relax sul monopattino

ROMA - Il boom dei monopatini elettrici, che non è un fenomeno solo taliano, ata rapidamente l'accendo uscire dalla competizione commerciale i modelli "improvvisa" che sono solo pratici e vei col (caratteristiche che piacciono soprattutto alle aziende dei noleggio) me doop pobri chilometri evidenziano grossi limiti dal punto di vista della sicurezza e della comodità. Toma cunque di attualità il progetto "Stretmeto" che Volkswagen aveva studiato e progettato per dare un contribuo alla mobilità urbana dell'ultimo miglio e che, a che anni di distanza dalla presentazione, si dimostra anora più atzione, si dimostra ancora più at-tuale con le sue soluzioni ergotuale con le sue soluzioni ergo-nomiche. Come sottolinea il ma-gazine Autoevolution, la Casa di Wolfsburg ha utilizzato un designi altrettanto semplica. La grande forcella anteriore ha due ammor-tizzatori e si collega al manubrio come una classica bioli in modo da assicurare - assieme alla ruo-te di cronde in a cita del



dotto affaticamento dell'utente Altra soluzione intelligente è la presenza del paraspruzzi dapresenza del paraspruzzi da-vanti e dietro, oltre a unmanubrio di dimensioni e toma ergonomi-che, un faro a Led e un supporto per lo smartphone. L'elemento più innovativo è la vorsatili del farchitettura, con una parte del felacioche si solleva e diventa una sella, in modo da non obbligare a stare sempre in piedi.

Negli Usa l'elicottero AW119 che salva la vita

ROMA - L'operatore di elisoc-corso statunitense Life Link III ha ordinato un elicottero AW119 dotato di certificazione america-na FAA IFR (Federal Aviation Administration, Instrument Fli-ght Rules) che consente di opera-re secondo le regole del volo stru-mentale. Il contratto con Leonar-do prevede inoltre l'opzione di acquisto in futuro di una seconda unità. Il nuovo elicottero si ag-giungerà alla flotta esistente di dieci AW119K utilizzati per il trasponto medico d'emergenza in Minnesotta e Wisconsin con oltre 21.000 ore di volo accumulate, La consegna dalla linca di assem-blaggio finale degli AW119, ba-sata a Philadelphia, è prevista per

il terzo trimestre del 2021.
«La nostra decisione di diventare il primo operatore civile dell'AWI 19 certificato IFR è pienamente coerente con la nostra missione volta a fomire un servizio di elisoccorso sicuro ed efficaces, afferma Steve Stemer, amministratore delegato di Life Link III.
«L'avionica avanzata e la tecnologia di questo elicottero aumentano la nostra capacità di fornire a chi ne ha bisogno l'assistenza santaria necessaria. Con alti livelli chi ne ha bisogno l'assistenza sa-nitaria necessaria. Con alti livelli di prestazioni, sicurezza, velocita ed efficienza, questo elicottero è adatto a soddisfare le esigenze dei nostri equipaggi e dei pazienti». Aggiunge William Hunt, mana-ging director di Leonardo Heli-

copters a Philadelphia: «Siamo orgogiliosi di innodurre la variante certificata IFR dell'AW 119 nel mercato civile e di poterlo fare con un partner importante come Life Link III. La sua tecnologia avanzata e i sistemi di volo permettono ai soccoritori di volare in sicurezza in situazioni complesse, mantenendo al contempo l'ampia e versatile cabina che contraddistingue l'AW119 per missioni di elisoccorso». Il contratto segna la prima vendita di un AW119, con certificazione IFR emessa dalla FAA, nel mercato civile e dei compiti di servizio medico di entergenza (EMS—Emergency Medical Service). Si tratta del primo elicottero mono-

motore dopo decenni in grado di soddisfare pienamente utti gli at-tuali requisiti IFR, consentendo ai piloti di volare in piena sicurezza anche con scarsa visibilità e in culli, grazie all' avionica avanzata di Genesys Aerosystems e alla n-dondanza dei principali sistemi di volo. L'AW119 con capacità IFR aggiunge un'ulteriore opzione nella gamma di offerta di Leonar-do e consente ad operatori comnenta gamma di offerta di Leonar-do e consente ad operatori com-merciali e che fornisco servizi di pubblica utilità di combinare ele-vati standard di sicurezza e pre-stazionali, in condizioni operati-to difficili, con i costi contenuti tipici di un monomotore.

"PREALPINA MERCOLEDI 8 LUGLIO 2020

MALPENSA 27

AEROPORTO & TERRITORIO

Prosegue la battaglia politica sul futuro di Malpensa dopo la ripartenza e la presentazione del Masterplan



Riapertura Linate: «Perplesso Ma la Lega svegli Fontana»

Astuti (Pd): basta parole, la Regione avvii il nuovo piano d'area

MALPENSA - Inutile nascondersi dietro un dito: la riapertura anticipata dell'aeroporto di Linate ha colto di sorpresa gli stessi rappresentanti politici locali, pure quelli filo-governativi. Non famistero di ciò il consigliere regionale Samuele Astuti del Partito demoratico che ammette: «Sono molto perplesso sulla decisione spinta da Enac per la riattivazione del ciry airport di Milano».

Colpo di telefono

Cotpo di tetefono

Ciò che è avvenuto, però,
gli serve come assist per
lanciare un monito chiaro: «Finché noi ci muoviamo solo con dichiarazioni d'intenti e senza atti
concreti, finiremo sconfitti. La s'faid la vogliamo
lanciare alla Lega. Vogliamo dare un percorso
di crescita solida e sostenibile al nostro territorio;
Che i rappresentanti lenibile al nostro territorio? Che i rappresentanti le-ghisti diano un colpo di telefono al presidente del-la giunta lombarda Attilio Fontana e gli sollecitino l'iter per l'attivazione del piano d'area. Così ci sarà finalmente un indirizzo preciso e non solo chiac-chiere». Con queste paro-le il consigliere regionale le il consigliere regionale le il consigliere regionale denuncia un ritardo ormai «non più sopportabile»: «Sono undici anni che il piano d'area lombardo è scaduto. Da qui dobbiamo partire»



Il consigliere regionale del Pd Samuele Astuti rilancia la battaglia sul piano d'area, unico modo per concepire in modo ordinato e condiviso il futuro del territorio (ne Bia)

Lo scopo è di dare una programmazione allo svi-luppo e al rispetto del ter-ritorio attorno all'aero-porto: «Stiamo analizzan-do insieme agli ammini-stratori locali il Master-plan ma sono convinto di una cosa: non si nuò couna cosa: non si può costruire un piano strategico di lungo periodo senza piano d'area, senza tenere

giustamente rumore, traf-fico e inquinamento. E fico e inquinamento. E senza mettere a confronto queste problematiche con le prospettive di svilup-po». Proprio per questo già l'anno scorso il Pd ha presentato un ordine del giorno in Regione (appro-vato) per sollecitare il pia-no d'area. «Ma nulla, da allora ad oggi, è succes-

«Finché noi ci muoviamo solo con dichiarazioni d'intenti e senza atti concreti, finiremo sempre sconfittion

«Il problema non è del governo ma dell'immobilismo di Palazzo Lombardia. Perché si sono persi undici anni?»

so». E non si tratterebbe di una sovrastruttura, co-me qualcuno va critican-do. Piuttosto Astuti lo ri-tiene «un punto di riferi-mento di strategia per lo sviluppo e la sostenibili-tà». Così, invece, c'è il ri-schio che le decisioni vengano prese senza aver presente il contesto com-pletto e senza che possano pleto e senza che possano essere coinvolti tutti gli attori che sono, prima di

tutto, quelli istituzionali come ministero, regione, provincia e comuni. A lo-ro spetta il compito di far-si garanti delle sacrosante aspettative dei cittadini.

Cerniera con territorio

Gerniera con territorio

«Prima di tutto – sottolinea Astuti – bisogna parlare con gli amministratori locali perché ben conoscono le loro arce. È coscone le si può iniziare a costruire una proposta. Ma l'impulso deve venire dalla giunta regionale che ha la competenza in materia. Se la Lega ha veramente voglia di fare questo lavoro di cerniera con il territorio, come dice, deve dire al suo presidente di dare avvio al pinno d'area». Intanto, però, il Carroccio ha pronti gli emendamenti al Decreto Rilancio per destinare i fondi alle infrastruture di Malpensa e per creare le zone strategiche attorno all'aeroporto. Come si comporterà, in proposito, il Pd? «Sono proposte già approvate da anni in Regione - polemizza Astuited è la Regione che non le ha mai realizzate. Quindi il problema non è del governo ma dell'ammoltismo della regione. Ripetio: progetti così sfidanti vanno inscriti in un piano to: progetti così sfidanti vanno inseriti in un piano chiare e strategico ampio che è il piano d'area. Per-ché non è stato fatto in questi undici anni?». Silvestro Pascarella

LETTERA DEL SINDACO

Sorvoli sul centro «Accordi disattesi»

CASORATE SEMPIONE - La ripartenza di Malpensa CASORATE SEMPIONE - La riparteriza di wiajpensa dopo il lockolowne un bene per l'economia ed il territorio ma riporta arche quello che potrebbe essere definito il tormentone estivo del mancato rispetto delle rotte. Ha invieto ieri una lettera, indirizzata ad Casorate Sempione Dimitri Cassani (nella foto Bilitz).

Cause di disagio

Cause di disagio

-Malpensa rappresenta la prima azienda del territorio ma questa sua parziale ripresa, non può e non
deve essere motivo di deregulation (eliminazione di
norme e vincoli, noi) per quanto riguarda l'esposizione al rumore che i nostri territori sono costretti a
subre. Con la perdurante chiusura dell'aeroporto di
Linate, abbiamo constatato come una importante
percentuale di aeromobili sorvolino il centro abitato,
questo, in palese contrasto con quanto definito riase di accordo pre lockdown, non solo per il numero
di movimenti, ma anche e soprattutto per la tipologa
di aeromobili che la sorvoliano». Cassarii ricorda Infatticome, dato cheper Casorate una delle maggiori
cause di disagio consisteva nei sorvoli del centro
abitato, si era preso accordo affinché le usotte mike
(quelle che interessano Casorate, rof) venissero assegnate solamente ad aeromobili leggeri. Questi ulimi rappresentano una percentuale minoritaria rispetto alle macchine operanti su Malpensa e sono n
grado di effettuare un sorvolo a quota maggiore.



Macchine rumorose

"Oggi questa indicazione viene tolalmente disatte-sa - commenta il sindaco - il centro del paese viene attraversato da aeromobili di dimensioni superiori, in percentulale importante rispetto ai volumi attuali di traffico, si tratta di macchine poco performanti e ru-morose che sorvolano a quota ridotta il centro abi-tato-. Ovvia la domanda che pone il primo cittadino: come vengono assegnate queste uscite ed a quale categoria di aeromobili?

Ricerso al giudice

Ricerso at giudice

Cassani ha quindi miviato «l'ennesima lettera». Aggiunge di confidare in una pronta rispoeta e nel rispetto degli accord presi ma dal non potersi esime dal diffidare i responsabili di Enav dal proseguire con l'assegnazione arbitraria delle usoite così come fatto fino ad oggi. «licordando che in quanto responsabile della salute pubblica dei miei cittadini, sono pronte a mettere in atto tutte le iniziative necessarie a perseguire questo obblettivo per me prioritario, richiamando i soggetti coinvolti alle proprie responsabilità, rispondendone anche in sede giudiziaris». Nel documento inviato è contenuto anche un passaggio sul nuovo Masterpian con volonta di dialogo e condivisione delle scette.

Mattia Boria